PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo“ e al „Piccolo della Sera“ per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo“ oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo“ L. 5.60; „Piccolo“ e „Piccolo della Sera“ L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2 5/10 mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Domenica 19 Ottobre 1913 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 11600

Il presente numero consta di dieci pagine.

Il filo della politica

E di nuovo **Austria-Ungheria e Serbia** si trovano alle prese! Fino a ieri, Pasic sembrava molto soddisfatto del suo viaggio a Vienna. I giornali viennesi perdonavano alla Serbia qualche scorreria oltre il confine albanese, scusandola con l'inseguimento degli insorti. Fra i due Stati pareva correr d'aria della conciliazione, dolce e senza vento. Ma ecco prende corpo la voce che la Serbia, come già aveva fatto capire, si accampa in alcune posizioni strategiche sul territorio dell'Albania e che intende restarvi, sollecitando a suo favore una revisione del trattato di Londra. A Vienna, tali novità serbe non si possono mandar giù. Il telefono lavora con Roma e Berlino. Si decide un passo della Triplice alleanza. Soltanto, mentre da parte della Germania e dell'Italia il passo assume la forma di un amichevole ammonimento a rispettare le decisioni della conferenza di Londra, da parte dell'Austria-Ungheria gli si dà la forma più rigida di un invito all'evacuazione immediata del territorio albanese. Su di che le opinioni sono molto discordi. Alcuni pensano che l'Austria-Ungheria avrebbe fatto meglio ad attenersi anche nella forma alla condotta della Germania e dell'Italia, le quali han saputo sempre cavarsela a miglior mercato nelle faccende orientali. Che cosa farà l'Austria-Ungheria se la Serbia, la cui prima risposta fu già negativa, si ostinerà a non cedere? Ricorrerà ancora una volta alle costose e pericolose pressioni armate dell'anno scorso? D'altra parte c'è chi osserva che, senza una pressione energica e un atteggiamento risoluto, la Serbia certamente continuerebbe a fare l'orecchio del mercante. E anche questo è un ragionamento che persuade. E tanto più in quanto le Potenze della Triplice intesa hanno affettato finora una certa indifferenza per la violazione del confine dell'Albania. E questo poteva incoraggiare la Serbia a confidar negli amici.

Quali sono veramente le ultime intenzioni della Serbia? Il discorso di re Pietro per l'apertura della Scupstina mantiene a questo proposito un mutismo molto sintomatico. Dice che l'Albania non comprende i suoi doveri di vicina; ma evita ogni schiarimento sul metodo di farglieli comprendere che si vorrebbe adottato a Belgrado. Evidentemente, colà si tenta un giuoco. Dopo aver messo le Potenze al cospetto di un fatto compiuto, si spera che la maggior parte di queste non vorranno nuovi fastidi e consentiranno in maniera più o meno tacita a che la Serbia si tenga le posizioni occupate finchè le pare e le piace. L'Austria-Ungheria stessa, che finora non ha avuto a lodarsi delle sue azioni isolate, farebbe la voce grossa; ma poi finirebbe con l'acconciarsi anche lei, per non andar incontro a complicazioni. Questo probabilmente si pensa a Belgrado; ma si potrebbe ingannarsi. L'Austria-Ungheria negli ultimi giorni accenna a fare molto sul serio; il suo prossimo passo avrebbe addirittura il carattere di un «ultimatum». E se l'Austria-Ungheria fa sul serio, allora è inverosimile che altre Potenze continuino a illudersi di poter creare un'atmosfera di disinteressamento affinchè la Serbia s'ingegni a mantenersi nelle terre albanesi occupate. Anzi le Potenze, come fecero finora, cercheranno di dare tutto l'appoggio all'azione dell'Austria-Ungheria, perchè la Serbia se ne spaventi e batta in ritirata, liberando l'Europa da preoccupazioni. Già da parte dell'Italia vi sarebbe stata qualche pratica a Bucarest, per sollecitare la Rumenia a dar consigli remissivi a Belgrado. Si vorrebbe circuire la Serbia di buoni e autorevoli consigli per impedirle di ostinarsi nel suo pericolosissimo colpo di testa.

E' ben vero che la Serbia non ha tutti i torti quando afferma di doversi premunire contro le sorprese dell'attuale anarchia albanese. Ma gli odierni conflitti appunto dovrebbero giovare a persuadere l'Europa che è urgente il creare in Albania un ordine definitivo. Stando a una voce dei giorni scorsi, il principe di Wied consentirebbe a mettersi sulla testa il peso della corona albanese. Un principe, in questo momento, significherebbe già un principio di sistemazione. Però, se la Serbia persiste a volersi tenere terre non sue, anche la costituzione dello Stato albanese riaffonderà in alto mare. Invece del principe si avranno truppe austriache; si avrà... è difficile dire per ora che cosa si avrà...

★

La politica estera, come spesse volte avviene, è in questo momento per l'Austria-Ungheria anche un diversivo dalla situazione interna, non fiorita di rose. In Ungheria, tanto per cambiare, è scoppiato un nuovo panamino: il vaso odorifero è rappresentato questa volta da una bisca, e il denaro odoroso ammonterebbe all'importo di un milione e mezzo, passato dalle mani dei biscazzieri, come tanti altri milioni, a quelle molto esperte di Lukacs. Nella Cisleitania si tratta di faccende non soltanto più serie, ma sopratutto più pulite. **Il compromesso czeco-tedesco** si considera indispensabile tanto per il risanamento della situazione in Boemia quanto per la riapertura del Parlamento. Indispensabile sì; però difficile e quasi impossibile. I tedeschi non vogliono saperne di trattare col principe Thun; gli czechi vedono nel principe Thun una garanzia necessaria alle trattative. C'è da disperare che essi vadan d'accordo; i partiti radicali, da una parte e dall'altra, con la loro astensione influiscono sulle eventuali intenzioni più miti dei gruppi moderati. Il conte Stürgkh si domanda che cosa debba fare; da una parte gli si consiglia di imporre il compromesso con patente imperiale, estendendo ad esso le forme extracostituzionali adoperate per l'insediamento della commissione amministrativa in Boemia; dall'altra parte si consiglia il ministero a considerar la sua missione fallita e a dimettersi. E in verità, non si sa qual valore potrebbe avere presso i partiti un compromesso imposto fuor dalle norme costituzionali, nè come il ministero vi troverebbe l'àncora di salvezza per crearsi una situazione più facile. Talchè l'altro giorno si parlava già a Vienna delle imminenti dimissioni di Stürgkh e della successione assicurata a Bilinski. Ora la tensione nella politica estera è venuta ancora una volta a gettare il suo nembo di polvere sulle difficoltà dell'interno. Ma sotto il nembo, le difficoltà rimangono.

★

Il movimento elettorale si sviluppa in **Italia** con una vivacità quale da molti anni non si ricordava più. La vivacità è dovuta sopratutto all'estensione nuova dell'elettorato, al suffragio universale che allarga la lotta. Quanto alla contrapposizione generale delle idee e dei principî, lo abbiamo detto, nelle attuali elezioni essa non riesce a stabilire la sua nota dominante. Troppi elementi neutri e intermedî creano una vasta zona grigia fra i partiti più accesi; e questa vasta zona grigia, eminentemente giolittiana, ha tutte le probabilità di essere la trionfatrice, mentre clericali e anticlericali, uomini di Estrema Destra o di Estrema Sinistra, dovranno contentarsi di cantar vittoria per successi parziali nei collegi dove s'è più tipicamente delineata la lotta.

La campagna di Libia entra molto nei discorsi dei candidati; ma non per questo essa si presta, coi suoi fatti odierni, a creare l'imprevedibile nell'ambiente elettorale. L'ultima battaglia combattuta contro i Senussi della Cirenaica, a Bu-Scemal, sembra sia stata tale da prostrarne le forze almeno per un bel pezzo; talchè il governatore, generale Briccola potè decorosamente ottenere il suo ritorno in Italia, e in sua vece fu mandato al governo della Cirenaica, tolto da Rodi, l'energico e popolarissimo Ameglio. Era a Rodi, senza sua colpa, una delle «bêtes noires» della campagna vociferatrice mossa dai greci contro l'Italia; campagna che ha avuto un suo recente episodio nel boicottaggio delle merci italiane proclamato dai negozianti di Giannina. Il Governo d'Atene non l'ha proprio sconfessata; ma se ne è lavato le mani: infatti, mentre continuano i negoziati con la Turchia e, per quanto bene incominciati, non escludono ancora ogni pericolo, il Governo greco non può tenere la corda troppo tesa anche dall'altra parte. Nemmeno se gli si offra un palo da legarla, a Parigi od altrove.

L'Austria ha posto alla Serbia un termine di 8 giorni

per lo sgombero delle terre albanesi.

Le proteste unanimi dei serbi contro l'intervento delle Potenze.

L'AUSTRIA

interviene per la seconda volta a Belgrado

Voci su un'alleanza serbo-montenegrina per la divisione dell'Albania

VIENNA 18 (N). L'incaricato d'affari a.-u. a Belgrado ha ricevuto l'incarico di ripetere energicamente il suo passo a Belgrado per lo sgombero dell'Albania da parte delle truppe serbe in vista della risposta evasiva data al primo passo, e di porre al Governo serbo all'uopo un termine di otto giorni. Qui si ritiene che anche le altre Potenze daranno alla Serbia il consiglio di abbandonare il suo punto di vista e di sottomettersi alle richieste dell'Austria-Ungheria. Che l'Austria-Ungheria intraprenda da sola la nuova «demarche» senza che vi partecipino contemporaneamente anche le altre due Potenze della Triplice, Germania ed Italia, ha la sua motivazione nella circostanza che l'Austria-Ungheria, in grazia alla sua posizione geografica, è messa nella possibilità di far rispettare le deliberazioni dell'Europa.

A quanto si telegrafa da Budapest, la questione della «demarche» dell'Austria-Ungheria a Belgrado ha formato l'argomento principale delle discussioni al club del partito del lavoro.

Ad una domanda, il presidente dei ministri conte Tisza rispose: «Sono convinto che la questione va a risolversi nel senso in cui essa è concepita dalla nostra politica estera. La monarchia a.-u. farà valere le sue domande con energia irriduttibile. La Serbia non potrà certamente sottrarsi a questa considerazione.

Di fronte al dubbio manifestato da un deputato se l'Austria-Ungheria abbia la necessaria energia, il conte Tisza dichiarò: «La monarchia non solo avrà questa energia, ma la ha già».

Nei circoli bene informati si assicura che il tono particolarmente energico adottato ora dal ministero degli esteri a.-u. verso la Serbia, si spiega col fatto che il ministero era stato informato da parte competente che tra la Serbia ed il Montenegro fu stipulata una convenzione per occupare completamente l'Albania, seguendo l'esempio di altri Stati che hanno voluto porre l'Europa dinanzi ad un fatto compiuto.

Una personalità politica però, parlando oggi, affermava che questa notizia ha tutta l'aria di essere uscita da quella fucina che è l'ufficio stampa del ministero degli esteri; e mettendola in relazione con le notizie che si erano pubblicate sinora, cercava di mostrarne l'inverosimiglianza. Ed anzitutto, indicava la poca o nessuna verosimiglianza di questa alleanza in due per la conquista di un paese su cui si estendono anche più avidamente le brame di un terzo Stato, rilevava quindi che anche le notizie pubblicate sinora attraverso le vie ufficiose viennesi non avevano mai accennato che le truppe serbe fossero avanzate oltre quei limiti che la Serbia chiedeva per sè a Londra e che sono molto vicini ai confini che a Londra furono definiti, o meglio accennati.

Oggi però la «N. F. Presse» ha una notizia che, se non è una pubblicazione di occasione, mostra che la situazione si fa estremamente grave.

La «N. F. Presse» cioè ha da Durazzo che la spedizione delle truppe serbe continua la sua avanzata nell'interno dell'Albania. Le truppe serbe sono avanzate già fino a 40 chilometri dalla costa del mare Adriatico. Il corpo di spedizione partito da Dibra oltre il territorio del fiume Mat, si trova tra il Mati, Lisa e Murak, a circa 40 chilometri a sud-est di Alessio. Truppe serbe si trovano inoltre da Ochrida fino a Diakova in avanzata, ed hanno già occupato dalla strada di Struga-Kirka fino al confine settentrionale dell'Albania.

Naturalmente se questa notizia dovesse confermarsi - e fino a notte non era comprovata da nessuna parte - le cose precipiterebbero verso condizioni difficilissime, perchè si dimostrerebbe che la Serbia non tiene alcun conto delle Potenze.

Tutta la Serbia

contro il passo delle Potenze

BELGRADO 18 (N). La stampa serba dichiara concordemente che anche il nuovo passo delle Potenze per intimidire la Serbia deve rimanere senza effetto. Il Governo è costretto a sottoporsi al voto dei fattori militari responsabili. Singoli giornali attaccano violentemente l'Austria-Ungheria. L'ambiente è vivamente eccitato, tanto più in quanto qui si nota che soltanto l'Austria-Ungheria ha assunto un tono reciso che quasi non ammette discussioni mentre le altre potenze intervenendo in forma amichevole e pur facendo vive raccomandazioni alla Serbia mostrano di voler tener conto di quello che la Serbia afferma abbia per lei imprescindibile necessità. I giornali da una parte, gli uomini politici ed i circoli militari dall'altra dichiarano risolutamente che si tratta di un vitale problema della difesa nazionale della Serbia, la quale non può volere nè accettare un confine aperto che la costringa a tenere interi corpi d'esercito dislocati al sud qualora indipendentemente dalla sua volontà sia implicata in un conflitto. La Serbia, si afferma, per non dar luogo a sospetti e perchè sieno chiare le sue attuali intenzioni ha obbedito all'ultima ingiunzione delle Potenze ed ha imposto ai suoi soldati, contro il diritto che le veniva dallo stato di guerra, di fermare ogni avanzata. La Serbia però non può sgombrare ed esporre ancora una volta i suoi soldati alle sorprese d'una nuova insurrezione, nè può d'altra parte in alcun modo, con una continuata sottomissione, con una indiscussa obbedienza a tutte le ingiunzioni, cooperare all'azione di chi vuole sminuire la sua capacità. Queste le opinioni che si odono ripetere da tutte le parti con un'unanimità che non può non impressionare il Governo e non può non costringerlo ad un contegno fermo. Certamente, dato l'accordo della Triplice alleanza e dato il riserbo della Triplice intesa, la situazione della Serbia, che è appena uscita fuor del pelago da due burrasche, è difficile e il governo si trova in condizioni poco liete per ogni azione.

Commento ufficioso romano

contro le esagerazioni della stampa viennese

Dichiarazioni dell'inviato serbo a Roma

ROMA 18 (N). A proposito dei passi amichevoli che l'Italia ha fatto e continua a fare a Belgrado e a proposito della notizia pubblicata dalla «Reichspost», secondo la quale l'Austria avrebbe chiesto soddisfazione alla Serbia in un termine fisso di 48 ore, la «Tribuna» scrive che si ha ragione di sperare in una soluzione soddisfacente di questo contrasto serbo-albanese del confine, tanto più che la materia dell'attuale contesa, esaminata da un punto di vista disinteressato, apparisce incapace di condurre a quelle conseguenze estreme che sono annunziate dalla «Reichspost». La Serbia, di fatti, per concorde dichiarazione, ha ripetutamente assicurato le varie cancellerie europee che aveva occupato in maniera assolutamente provvisoria i punti strategici della frontiera albanese; ha dichiarato altresì che essa è pronta ad abbandonare quelle posizioni appena le grandi Potenze trovino il modo di garantirla da una sollevazione albanese di confine che minaccia i suoi territori. Si tratta dunque di mettere d'accordo ciò che non è affatto disparato, essendo le divergenze attuali più di forma che di sostanza, tra il punto di vista austriaco e quello serbo. Il terreno d'intesa è largo ed agevole a raggiungere una soluzione soddisfacente.

Il «Giornale d'Italia» ha intervistato il ministro di Serbia a Roma, signor Mihailovic a proposito della attitudine della Serbia nei riguardi dell'Albania.

«La Serbia, ha detto l'intervistato, è animata dallo spirito della più grande conciliazione e della più cordiale benevolenza. Noi ci troviamo di fronte non ad un problema politico, ma ad un dovere che abbiamo dovuto compiere per la nostra difesa. Gli albanesi hanno invaso il territorio serbo. A capo di essi era nientemeno che Issa Bolietinaz, che presiede agli affari della guerra in Albania. Noi con sacrifici di uomini e di denaro dovemmo ricacciare le bande albanesi al di là delle frontiere segnate sulla carta a Londra ed occupare quella frontiera che chiedevamo e che ci è stata negata. Doveva forse la Serbia vedere invadere il suo territorio e non difendersi? Lo stato di legittima difesa riconosciuto nel diritto privato doveva ricevere l'ostracismo nel campo del diritto internazionale quando erano in giuoco i più delicati interessi della nazione? La stampa austriaca si commuove oggi tutto ad un tratto; ma perchè non si è commossa quando noi ci preparammo a ricacciare gli albanesi? La Serbia rispetterà la conferenza di Londra, ma occorre pensare che se il suo atto è dovuto a ragioni di legittima difesa, e se queste ragioni permangono, deve logicamente permanere quell'atto. In altri termini, ha aggiunto il sig. Mihailovic, l'Albania è presentemente uno Stato definito sulla carta. In realtà lo Stato albanese non c'è; occorre crearlo. Ci saranno difficoltà, ma la colpa non è della Serbia. Faccia l'Europa il suo dovere e risparmierà alla Serbia nuovi e non piccoli sacrifici. Il rumore odierno della stampa austriaca, che dovrebbe commuovere l'Europa, è non solo inopportuno, ma dannoso».

Dimostrazioni contro il delegato austriaco a Coriza

BERLINO 18 (N). Il corrispondente speciale della «Press Centrale» inviato a Coriza per informare la sua agenzia sui lavori della commissione internazionale per la demarcazione dei confini dell'Albania telegrafa che dopo la visita fatta ieri dalla commissione internazionale a Coriza, dove fu dato un ricevimento nella casa del governatore, i membri della commissione colle loro carrozze si recarono ad Erzeka. Allorchè il console a.-u. Bilinski insieme colla moglie passò per il villaggio Scovnieff la carrozza fu fermata da una folla composta di parecchie centinaia di persone che impedirono al console di proseguire. La folla gridava: «Vogliamo che l'Albania appartenga alla Grecia!» Solo quando la signora Bilinski ebbe calmato la folla dicendo: «Non temete, non abbiate paura di noi» la folla fece largo e la carrozza potè proseguire. Il console Bilinski è molto sofferente.

Le trattative turco-greche secondo i giornali germanici.

BERLINO 18 (N). Secondo notizie della stampa germanica le trattative tra la Turchia e la Grecia procedono verso la pace.

Secondo la «Kölnische Zeitung» i negoziati di pace greco-turchi fanno buoni progressi. Il giudizio favorevole sulla situazione viene rafforzato ancora più dall'atteggiamento conciliante dei delegati turchi e dalla sospensione della mobilizzazione turca.

La «Frankfurter Zeitung» ha da Costantinopoli che la Grecia ha abbandonato il suo punto di vista nella questione della nazionalità aderendo alle domande della Turchia.

Le commissioni dell'Albania. Quella degli ammiragli è sciolta.

SCUTARI 18 (N). La commissione internazionale degli ammiragli si è sciolta avendo tutte le grandi Potenze dato il consenso al suo scioglimento. Ieri ha avuto luogo la prima seduta della commissione internazionale di controllo.

I consigli della Rumenia al principe Wied.

BUCAREST 18 (N). Il principe Wied durante la sua recente visita presso re Carlo di Rumenia ebbe il consiglio di accettare la candidatura al trono dell'Albania.

Nella quinta pagina: **Una domenica mattina a Trieste, sessant'anni fa.**

Nella sesta pagina: **Teatri e Concerti. - Tribunali.**

Nella ottava pagina: **Marina e Navigazione. - Consiglio di Ronchi. - Per un binario industriale Ronchi-Monfalcone.**

Nella nona pagina: l'appendice: **Il deputato Barisel.**

CHURCHILL

propone alla Germania una riduzione degli armamenti

LONDRA 18 (N). Il primo lord dell'ammiragliato Churchill ha tenuto stasera a Manchester un discorso in cui di nuovo, a nome del Governo britannico, ha fatto un invito alla Germania di far subentrare di comune accordo una sosta nelle costruzioni navali. Rilevò, che i rapporti tra i due Stati sono andati negli ultimi tempi continuamente migliorando. Egli propose alla Germania di rinviare la costruzione di due navi per dodici mesi, mentre l'Inghilterra sospenderebbe per lo stesso spazio di tempo la costruzione di quattro navi. La Germania in tal guisa risparmierebbe 6 e l'Inghilterra 12 milioni di sterline e la forza navale relativa delle due potenze rimarrebbe assolutamente invariata. Dalla sosta rimarrebbero però escluse le navi che costruirà il Canadà per aiuto alla madre patria, nonchè le navi che l'Inghilterra dovrebbe costruire per il Mediterraneo. Egli aggiunse essere necessario un contemporaneo procedere concorde anche delle altre potenze, in particolare dell'Austria e dell'Italia.

La catastrofe dello Zeppelin

Come perirono le vittime

BERLINO 18 (N). Una commissione militare ha avviato ancora ieri una inchiesta per accertare le cause della catastrofe del dirigibile L 2, però le personalità competenti non poterono finora formarsi un giudizio definitivo sulle cause. Consta solo un tanto che l'incendio si deve essere sviluppato nella navicella anteriore. Le vittime dovrebbero essere morte asfissiate e solo dopo bruciarono. Inoltre fu constatato che nella gondola anteriore sono abbruciate dopo la caduta cinque persone prima che sopraggiungessero soccorsi. Secondo le ultime constatazioni si trovavano a bordo 28 persone, tutte rimaste morte.

Le diserzioni in massa

di coscritti e di riservisti austriaci

170.000 uomini sottratti in dieci mesi

VIENNA 18 (N). In nesso all'inchiesta giudiziaria contro la Canadian Pacific Railway Company per favoreggiamento d'emigrazione di soggetto alla leva l'autorità di pubblica sicurezza arrestò il rappresentante generale della società a Vienna, Altmann, e tre agenti d'emigrazione. Oggi fu chiuso ufficialmente dalla polizia l'ufficio di Vienna e furono sequestrati i registri e le corrispondenze. Fu sospeso l'ulteriore funzionamento della società di Vienna e di tutte le filiali della monarchia.

La «Neue Freie Presse» reca che il numero delle persone arrestate a Vienna negli ultimi mesi per progettata emigrazione (emigrazione non permessa) o per favoreggiamento dell'emigrazione è di più che 500. Da parte militare bene informata si fa ascendere a 170.000 le persone soggette all'obbligo militare allontanate negli ultimi dieci mesi dal raggio dei tre corpi d'esercito galiziani da parte delle diverse società di navigazione. Il numero delle persone allontanatesi in tal guisa dalla Monarchia prima ancora di essersi presentate alla leva sarebbe di 10.000. Il ministero dell'interno aveva sentore di questi fatti fin dal mese di luglio e faceva sorvegliare continuamente le stazioni; gli agenti d'emigrazione venivano allontanati dalle stazioni e si sorvegliavano i tronchi per i quali gli emigranti venivano instradati. A quali mezzi gli agenti ricorressero per giungere malgrado tutte queste misure al loro scopo di far partire grandi masse di emigranti giovani e robusti risulta p. e. dal fatto che uno degli agenti arrestati era incaricato di procurare per gli emigranti buoni vestiti cittadini, affinchè non fossero riconosciuti come emigranti. Un altro degli agenti aveva falsificato certificati militari di trasporto con i quali gli emigranti potevano fare il viaggio all'interno a tassa ridotta militare. Inoltre austriaci venivano travestiti da russi e provvisti di documenti falsi perchè non fossero riconosciuti. Più interessante ancora è il conoscere il modo in cui si andavano a prendere gli emigranti ungheresi che non avevano passaporti. Essi venivano trasportati in automobile da Budapest a Vienna vestiti in costosi mantelli di seta come automobilisti. Per un tale viaggio si pagavano 140 corone. Il barbiere Gebeles dimorante a Vienna nel secondo distretto, il quale pure è stato arrestato, aveva addirittura organizzata a tale scopo una linea automobilistica Budapest-Vienna. La decisione di far chiudere le filiali della Canadian Pacific si riferisce a quelle di Trieste, Czernowitz, Leopoli, Cracovia, Brody e Husiatyn. La perquisizione presso il direttore Altmann è durata tre giorni. L'arrestato Pinkas Kapeller, il quale è cittadino russo, fu espulso.

Secondo notizie da Leopoli si afferma da parecchie parti che la prima spinta a sorvegliare l'attività della Canadian Pacific Railway circa l'emigrazione dall'Austria fu data dal caso di un emigrante di nome Krochmal, il quale fu trovato in possesso di un passaporto esteso pretesamente da autorità russe, mentre il Krochmal è suddito austriaco. Egli interrogato disse di aver ricevuto il passaporto dall'agenzia della Canadian Pacific. Si venne così a scoprire che l'agenzia cercava di favorire l'emigrazione di persone soggette ancora al servizio militare. Dalle ulteriori ricerche è risultato che questa agenzia già in passato aveva messo a disposizione di persone soggette al servizio militare passaporti russi falsificati. Nelle perquisizioni eseguitesi nelle filiali in provincia della Canadian Pacific sono stati trovati molti passaporti russi falsificati.

Scrivono da Praga 18 che alcuni giornali di colà affermano che la posizione del ministro del commercio Schuster e del caposezione Riedl è scossa in seguito alla faccenda della «Canadian Pacific Comp». Al Riedl si attribuisce la responsabilità per la concessione accordata alla C. P. C. Si dice che gli affari dell'emigrazione in quanto dipendono dal ministero del commercio sottostaranno d'ora impoi completamente al ministero dell'interno. Alla C. P. C. sarà tolta la concessione per l'Austria.

Le teste commemorative di Lipsia

LIPSIA 18 (N). Subito dopo il discorso del presidente del comitato (vedi «Piccolo della sera» di ieri), parlò il re di Sassonia ringraziando il comitato, ricordando con calorose parole la lotta che creò l'unione dei tedeschi, invocando quindi Iddio perchè conservi la pace al popolo tedesco, prese in sua protezione il monumento. La cerimonia dello scoprimento fu chiusa da un oratorio del Seyfert.

Dopo questa cerimonia ebbe luogo lo scoprimento del monumento a Schwarzenberg, a cui intervenne l'imperatore Guglielmo, atteso ed accolto dall'arciduca ereditario Francesco Ferdinando e da altre personalità. Furono deposte alcune corone. Tutte le personalità assistettero dopo di ciò ad un «Tedeum» nella chiesa commemorativa russa ed infine ad una colazione offerta dalla città di Lipsia. Il re di Sassonia pronunciò un brindisi inneggiante agli ospiti principeschi.

Di sera ebbe luogo una grande illuminazione della città.

Le dimostrazioni di Lubiana

LUBIANA 18 (N). Sulle dimostrazioni organizzate dagli sloveni iersera (vedi «Piccolo dela sera» di ieri) si hanno ancora i seguenti particolari che mostrano essere state queste più gravi di quanto affermava la notizia ufficiale. Già il 16 corr. in occasione di un trasporto di reclute, che partiva con un treno della Meridionale, si udirono grida di «evviva la Serbia!». Molto più gravi furono però le dimostrazioni di iersera. Allorchè la banda militare uscì dala caserma le si unì una folla di dimostranti sloveni, che incominciarono a gridare, urlare e fischiare. Avvennero ripetutamente conflitti con i tedeschi e con la polizia di Stato, la quale intervenne energicamente e cercò di tenere libera la strada per la banda. I dimostranti però continuarono le loro grida ed i fischi e la polizia cercava invano di farli tacere.

Sulla piazza del Duomo i dimostranti assunsero un contegno minaccioso contro la polizia di Stato. Allorchè il commissario di polizia fece eseguire un arresto da un poliziotto, i dimostranti tumultuarono. Poi gli sloveni incominciarono a dare calci ai tedeschi che accompagnavano la banda militare. Sul viale Stella davanti al monumento a Radezky la banda militare intonò l'inno dell'Impero ed allora gli sloveni proruppero in grida ostili allo Stato e di grida di «zivio» di carattere poco ortodosso. Gli sloveni intonarono alla loro volta l'inno nazionale sloveno.

Le dimostrazioni si fecero poi ancora più gravi davanti al Narodni dom, dove la folla proruppe in dimostrative grida di «zivio Napoleone!» «zivio Illiria!» e intonarono l'inno croato. Avvennero gravi tumulti ed i disordini assunsero carattere sempre più grave. Il commissario di polizia fu beffeggiato e dileggiato, per cui egli chiese l'assistenza di un altro drappello di poliziotti e vennero fatti altri cinque arresti.

Stamane durante la messa da campo tutto il viale era stato sbarrato dalla polizia. In città regna grande effervescenza e si temono nuovi disordini contro i tedeschi.

La riforma elettorale in Dalmazia

Progetti antitaliani

VIENNA 18 (N). La «Südslavische Rundschau» ha da Zara che prossimamente si riunirà il comitato esecutivo dei partiti liberali della Dalmazia per discutere la riforma elettorale per la Dieta. Oltre ai progetti di riforma elaborati dai deputati Smodlaka e Medini, ve n'è uno del presidente del partito del diritto croato in Dalmazia, Prodan. Secondo questo progetto il numero dei deputati alla Dieta sarebbe portato da 43 a 50. Vi sarebbero quattro curie elettorali, e precisamente due curie generali, che avrebbero la stessa circoscrizione elettorale stabilita per le elezioni al Parlamento, inoltre una curia dei maggiori censiti e una delle Camere di commercio. Il progetto prevede il voto obbligatorio e in massima il diritto elettorale alle donne. L'agenzia dice che il progetto Prodan è diretto principalmente contro gli italiani, che attualmente hanno alla Dieta sei mandati.

DIETA STIRIANA

GRAZ 18 (N). Dieta. Il deputato Einspinner riferisce sulle mozioni d'urgenza presentate dai deputati Hofmann e cons. circa le tariffe della Meridionale. Le mozioni sono approvate senza discussione all'unanimità.

Esaurito così l'ordine del giorno, il Luogotenente conte Clary risponde a varie interpellanze, fra altro a una del deputato Brandl circa la belva sull'Alpe di Stub, esponendo i provvedimenti presi in proposito dalla Luogotenenza. Infine il capitano provinciale conte Attems dà lettura del rescritto imperiale col quale si aggiorna la Dieta. La seduta è tolta alle 9.30 di sera.

Il Tribunale amministrativo e la commissione amministrativa boema

PRAGA 18 (N). Lo «Csas» comunica che il Governo ha sottoposto per un parere la patente imperiale circa la istituzione della commissione amministrativa per la Boemia prima della sua pubblicazione al Tribunale amministrativo e questo avrebbe dato un parere in iscritto circa la sua validità.

Verdi commemorato a Gorizia

da Antonio Fradeletto

GORIZIA 18 (N). Le onoranze a Giuseppe Verdi avevano portato una folla enorme a teatro. La figura del Maestro ergentesi augusta e severa nello sfondo della platea fra piante ornamentali, sotto la parola dell'illustre Fradeletto parve crescere fino ad assurgere alla grandezza dell'artista sommo, che diede nuovo indirizzo all'arte musicale per la creazione multiforme e poderosa del genio italiano, armoniosamente ricco d'espressione e di sentimento. Il valente oratore rievocò tutta l'attività del grande Maestro, interrotto spesso da vivi applausi, che si fecero più clamorosi quando il Fradeletto in chiusa della sua bellissima commemorazione, passando in rapido confronto le concezioni di sommi musicisti di altre nazioni dimostrò la superiorità indiscussa del genio del Verdi nel fascino sull'anima umana.

L'orchestra di 70 professori per l'esecuzione del concerto fu salutata da un vivo applauso, che si rianimava con sempre maggiore intensità alla chiusa d'ognuno dei capolavori che formavano il programma. In chiusa il direttore d'orchestra maestro Luccarini fu fatto segno della più viva simpatia, ed ebbe in presente una bellissima corona d'alloro.

Il corpo di volontari per la Libia

ROMA 18 (N). La «Gazzetta ufficiale» pubblica il decreto col quale viene istituito un corpo di volontari italiani della Libia. Le forze e la composizione di esso saranno stabilite con altro decreto. A titolo di esperimento sono costituiti i seguenti reparti di volontari italiani: 3 battaglioni a piedi; 4 compagnie montate; 2 batterie d'artiglieria da campagna; 2 batterie d'artiglieria da montagna; 3 compagnie d'artiglieria da fortezza; 3 compagnie del genio. Sono ancora costituiti due depositi, uno per la Tripolitania ed uno per la Cirenaica. L'ispettorato del reparto indigeni è incaricato di sopraintendere anche alla costituzione e all'istruzione dei reparti dei volontari italiani.

Nuovi senatori del Regno

ROMA 18 (N). Il re con decreto in data 16 ottobre corrente, su proposta del ministro dell'interno e presidente del Consiglio, ha nominato senatori del Regno i signori: Aghetti dott. Alberto, ex-deputato; Ardigò prof. Roberto, socio della regia Accademia dei Lincei; Bollati Riccardo, ambasciatore; Brandolin N. U. conte Gerolamo, ex-deputato; Cadorna conte Luigi, tenente generale; Calvi avv. Gaetano, ex-deputato; Capotorti Giovanni Pietro, presidente sezione Cassazione Roma; Cassis marchese dott. Giovanni, consigliere di Stato; Cataldi Carlo, prefetto; Chimirri avv. Bruno, ex-deputato; Della Noce Giuseppe, tenente generale; Di Vico Pietro avv. generale militare; Dorigo avv. Luigi, presidente cons. prov. Verona; Esterle ing. Carlo; Francica-Nava Giovanni, ex-deputato; Gallina conte Giovanni, ministro plenipotenziario, già ambasciatore; Giordani Domenico, primo presidente della Corte di appello; Giusso conte Gerolamo, ex-deputato; Greppi nob. avv. Emanuele, ex-deputato; Imperiali marchese Guglielmo dei principi di Francavilla, ambasciatore; Mattioli Pasqualini nob. dott. Alessandro, presidente consiglio provinciale Macerata; Massi prof. Filippo, membro della Società reale di Napoli; Pescarolo prof. Bellom; Pincherle avv. Gabriele, presidente di sez. del Cons. di Stato; Pini Enrico avv. ex-deputato; Podestà Luigi, ex-deputato; Pozzo avv. marchese ex-deputato; Rebaudengo conte dott. Eugenio, ex-deputato; Ridola dott. Domenico, ex-deputato; Rizzetti Carlo, ex-deputato; Rota avv. Attilio, ex-deputato; Scalini dott. Enrico, ex-deputato; Serristori conte dott. Umberto, ex-deputato; Soullier dott. Enrico, ex-deputato; Taglietti Giuseppe, procuratore generale Corte cassazione Torino; Valli avv. Eugenio, ex-deputato; Viale Leone, viceammiraglio; Villa avv. Giovanni, avv. generale erariale; Zuccari Luigi, tenente generale.

Le suffragiste italiane all'opera

MILANO 18 (N). Stamane la presidentessa del comitato pro suffragio femminile, signora Alma Dolenz, si è recata in questura domandando il perchè dell'arresto della professoressa Barigozzi, che come è noto l'altro giorno in Galleria distribuiva manifestini che il comitato femminile dirigeva alle donne italiane. Il questore ha risposto che l'arresto era avvenuto perchè la professoressa non era autorizzata debitamente alla distribuzione. Allora la signora Alma Dolenz ha chiesto ufficialmente il permesso di poter distribuire i proclami del suo comitato; ma questo permesso non si è potuto concederglielo per misure di ordine pubblico. Le suffragiste intendono ora partecipare a tutti quei comizi elettorali che presentino dei candidati che abbiano nel loro programma politico il voto alle donne.

Un'attrice azzannata da un leopardo.

TORINO 18 (N). Nello stabilimento cinematografico «Savoia-Films» si stava oggi preparando una «film», nella quale vi è una scena che si doveva svolgere in una gabbia di bestie feroci. L'artista Adriana Costamagna, di 27 anni, entrò nella gabbia per rappresentare la sua parte, rassicurata anche dal fatto che il domatore Pipper si rendeva garante della perfetta tranquillità delle sue bestie. Invece, mentre la scena si stava svolgendo, un leopardo ferocissimo con un balzo fu sopra l'artista, gettandola al suolo e addentandola in più parti. Il domatore fu pronto a scagliarsi sul leopardo, ingaggiando una lotta terribile, ricacciando la bestia a forza di frustate in un angolo della gabbia. Intanto la signorina, che era semi-svenuta, fu tratta fuori della gabbia e condotta all'ospedale, ove i sanitari le riscontrarono ferite e contusioni alla faccia, alla testa e al torace, guaribili in 25 giorni.

Cronaca dello Sport

AVIAZIONE

Pegoud ripete i suoi voli meravigliosi a Vienna

VIENNA 18 (N). Nel pomeriggio, sulla pianura di Aspern presso Vienna, il celebre aviatore francese Pegoud ha eseguito i suoi voli meravigliosi dinanzi ad una folla di oltre 30.000 persone.

Dapprima egli salì col suo apparecchio ad un'altezza di circa 600 metri, poi lo si vide salire e salire ancora più alto. Improvvisamente l'apparecchio fu visto capovolgersi e precipitare con grande rapidità. Lo spettacolo fece atterrire il pubblico; molti ritenevano che fosse inevitabile una catastrofe. Improvvisamente l'apparecchio ritornò nella posizione verticale, ma in modo che Pegoud si trovava col capo all'ingiù. Il pubblico entusiasmato acclamava freneticamente l'aviatore. Questi, dopo avere volato per qualche tempo colla testa all'ingiù, fece ritornare l'apparecchio nella posizione normale; poi eseguì tre anelli della morte che provocarono un applauso formidabile e urli d'entusiasmo dalla folla. Pegoud discese; dopo una pausa risalì fino all'altezza di 1000 metri, poi discese in meravigliose spirali, eseguendo ancora tre o quattro anelli della morte, suscitando di nuovo un vero delirio nella folla.

Dopo lo spettacolo, la moltitudine abbandonò il campo di aviazione senza che avvenissero incidenti, ad onta dell'enorme agglomeramento di gente e dell'insufficenza dei mezzi di locomozione.

L'aviazione militare nel Regno

ROMA 18 (N). Il giornale militare ufficiale pubblica una circolare ministeriale con la quale si annunzia che al primo di dicembre 1913 avrà inizio presso il battaglione aviatori di Torino un corso di pilotaggio aereo con aeroplani per sottufficiali dell'esercito, destinato a fornire piloti idonei al servizio di aviazione militare. Potranno essere ammessi a questo concorso non più di 50 sottufficiali dell'esercito permanente, a qualunque arma e corpo essi appartengano, e che ne abbiano fatto domanda, esclusi quelli che prestano servizio nelle colonie.

La commemorazione verdiana alla „Ginnastica"

Silvio Benco evoca il bardo nazionale, e lo esalta genio del mondo.

E' stata una serata indimenticabile, quella di ieri alla «Ginnastica»: chi, dei soci, non v'è stato? che spazio c'era più a capirne? Non mai che si ricordi, tanta gente: stipata la sala, traboccanti le gallerie, pieni gli anditi, ostruiti tutti gli usci.

E non mai una folla così composta e così bella: tutte le eleganze femminee dei figurini recenti, tutti i colori di moda e lo sfoggio di drappi, di sete, di ricami; e tutta la bellezza delle nostre signore, delle nostre fanciulle.

Le donne sanno commuoversi anche più degli uomini: e iersera, venute per udire ma anche per essere ammirate, le donne sono state serrate dal fascino delle melodie possenti, e sono state - anzitutto - anime monocordi all'entusiasmo più bello.

Gli uomini, specie i giovani, sono sempre aperti e pronti all'entusiasmo, quando li faccia vibrare la corda dell'amore nazionale.

E fu un impeto d'amore, la serata di ieri alla Ginnastica. E fu, anche, una manifestazione semplice, severa e grande.

Tutti, quanti s'erano prontati per la esecuzione solenne, furono degni esecutori; nè, in ciò, va dimenticato, idea ed anima dell'opera, il direttore Guido Hermet. Ma la serata di ieri fu anzitutto un'alta voce d'italiana evocazione: Silvio Benco aveva accettato di dire il discorso commemorativo : e l'attesa era grande e impaziente. Silvio Benco ha parlato.

Il discorso di Silvio Benco

«Verdi: il nome non è diminuito negli anni; si propaga come la luce e suona immenso; più vivo oggi che in quei giorni stessi di giovane gloria nei quali il mondo se ne innamorava e il popolo italiano sentiva nelle due brevi sillabe quasi un cenno di speranzosa baldanza.

Nell'anno secolare dei suoi natali, Verdi è giunto alla compiuta universalità. Questa sua universalità è incomparabile. E' profonda nelle coscienze artistiche, è vasta quanto la faccia della terra, è forte come una passione e come un istinto nelle moltitudini. Poche glorie d'artisti rassomigliano più ad un maestoso vortice di vita infinita, per quanto l'infinito sia della vita terrestre».

«La varietà delle coscienze artistiche è innumerevole: nondimeno, ancorchè muovano dagli opposti poli della vita intellettuale, tutte quante in Verdi convergono e si conciliano. Gli uomini del passato che s'inebriarono alle melodie del grande cantore intrecciano la loro ammirazione con gli uomini del presente, con gli uomini stessi dell'avvenire, che rispettano il musicista possente, che vantano il drammaturgo dalla scultoria verità, che esaltano il divinatore d'ogni espressione appassionata nell'uomo. Verdi inimicizie non ha fra i posteri: ne ebbe vivente, quando la sua arte, come ogni arte vivente, era lotta; le vinse con l'ascensione erculea dell'ingegno, quanto più maturo tanto più austero, con la virile onestà del carattere, con la superba volontà d'artista brandita ad un segno sempre più alto. Egli camminò, e camminò creando; non mai ritornante sul fatto cammino, non mai coperto di belletto o di maschera il suo viso ideale, effigiato ad imagine di risoluto e irrompente pensiero. Talchè non havvi chi nell'arte sua non riconosca l'individualità, l'uomo; l'uomo che anche nell'arte è tutto. C'è chi lo onora massimamente nel lirismo boccheggiante come sangue che invade il «Trovatore» con violenza, con malinconia, con tristezza romantica; c'è chi si sente penetrata di lui la sensibilità più arcana per i chiaroscuri dell'anima sparsi nel «Rigoletto» e nella «Traviata»; c'è chi aspira con voluttà estatica il fascino armonioso del terzo atto d'«Aida»; e c'è chi lo sente, shakespeariano, premergli sul cuore con i dialoghi tremendamente feroci e angosciosi d'«Otello»; e c'è chi brinda al supremo artista, bevendo con lui del vino allegro e puro che arrise alla sua vecchiezza nel «Falstaff». «Ma tutti hanno una cagione profonda di riconoscerlo grande, e per ciascuno degli uomini che vivono al mondo è una magica fonte di ristoro almeno in una delle opere sue.

«Vasto è il mondo e pieno di popoli, e gli uomini vi sono l'uno all'altro ignoti. Nessuno come Giuseppe Verdi seppe spaziare su tutte le genti, introdursi in tutte le anime, farsi conoscere da tutti gli uomini». I ricchi della terra ascendono per scale d'oro ad ascoltare al Covent Garden di Londra o al Metropolitain i patetici ritmi del «Rigoletto» nella gola incantata come su l'orlo d'un calice; ma in quell'ora stessa, nella fresca mezzaluce d'un'osteria italiana, i bevitori intonano sommessamente, con gli occhi assorti nella spira aerea della melodia, il coro disioso al pensiero che va su l'ali dorate o quello che saluta la Vergine degli angeli con misticità popolana; ma in quell'ora stessa, su la tolda del transatlantico, l'emigrante zufola quella cantilena mesta e selvaggia del «Trovatore» che promette il ritorno ai monti natii; ma in quell'ora stessa, nei geometrici giardini d'una città germanica, un'orchestrina suona invisibile l'amore di Radames e il caldo lamento d'Aida ad anime vaporose per le quali passano il sogno e il profumo d'un Oriente lontano; ma in quell'ora stessa, nel fondo delle vergini foreste del Paranà e del Colorado, l'uomo che ha spaccato tutto il dì con la scure l'intrico delle liane, ascolta l'organino che intenerisce la sua rude stanchezza con l'agonia di Violetta; ma in quell'ora stessa, nei deserti glaciali del Polo, l'attendato che irto di pelli accanto al fuoco da lui acceso, soffia su le sue dita rattrappite e paonazze, imprime inconsciamente a quel soffio rianimatore il ritmo dell'uragano che sconvolge il cuore di Gilda; ma in quell'ora stessa, forse, librandosi a volo negli spazî sovra la terra e sovra il mare, l'aquila umana - l'aviatore moderno - sente una melodia di Verdi nascere imperiosa nel concitato impeto del suo motore d'acciaio e tutto spiegarsi con l'ampiezza delle sue ali.

Questo è appartenere all'umano universo, e in tal modo vi appartiene, unico, Verdi: vi appartiene per affetto e per coscienza di popolo come nessun altro artista: non poeta, non romanziere, non pittore, non statuario. Noi abbiamo evocato intorno a lui non i melomani infervorati, non gli asceti della musica, non i dotti di ogni armonia, non i trattatisti e storiografi dell'arte in che egli creò; ma sì abbiamo evocato i lavoratori dei campi e i lavoratori delle città, i dissodatori delle vergini foreste e i pionieri di strada, gli emigranti e i navigatori, i commossi ascoltatori della banda nei riposati pomeriggi festivi e gli zufolatori disfidanti nel tumulto delle officine; abbiamo evocato tutta la vita, nella baldanza del lavoro, nella tenacità operosa in lotta contro il destino, nella sentimentalità accorata in lotta contro l'abbrutimento dell'animo, nel suo ansioso cercare qualche cosa che da lei si sprigioni e parli per lei; noi abbiamo evocato l'umanità sconfinata che ha l'istinto del canto. Essa conobbe Verdi come un linguaggio più alato che diffondeva in più vibrante aere i suoi fremiti, le sue commozioni oscure, il suo tripudio, il suo tumulto, il suo dolore.

Quest'uomo, noi, italiani, abbiamo dato al mondo».

A questo punto l'uditorio, che è stato come sospeso, suscita una raffica d'applausi. E, solo dopo alcuni minuti, Silvio Benco può proseguire:

Ma prima di tutto, l'Italia lo ha dato a sè stessa.

Egli sorse nell'ora che tutta la storia del popolo italiano era invasa da un novo elemento di passione drammatica, da una specie di angoscioso demone, che aveva bisogno di fede nel suo destino per i giorni che l'aspettavano di pugnacità disperata e d'agonia mortale. Cotesto demone agitava il cruccio delle vergogne della patria e accendeva nell'orgoglio nazionale le febbri della risurrezione. Che novissimi dolori tormentavano le anime! Che novissimi eventi si preparavano nell'occulto pensiero degli uomini! Che novissime cagioni avevano le guerre, gli esilî, le congiure, i supplizî, lo strazio delle città, il pianto delle madri! Per la prima volta, la nazione viveva di sentimento; viveva consapevole della sua grande anima afflitta, insofferente ormai, risoluta a tutto tentare. Quello che fu Verdi in tale momento, non era stato alcuno prima di lui, nè momento che a questo s'assomigliasse era mai stato prima della sua apparizione. Drammaturgo e cantore, egli fu il primo artista nazionale della nuova Italia. Si formò con la patria. Come gli uomini si trasfiguravano intorno a lui, così si trasfiguravano le sue melodie. Come lo studente, l'operaio, il signore campagnuolo, il commerciante, il gastaldo tramutavano l'anima in quella dell'italiano cospiratore e combattente, esule e suppliziato, così le melodie di «Nabucco», d'«Attila», d'«Ernani», dei «Lombardi», di «Vespri» sostavano fuori della finzione storica della scena per tramutarsi in espressioni impernate di quanto era più appassionato e più ardente nella vita. Quale di essa si spandeva inneggiando, quale sventolava come vessillo, quale lacerava come morso e feriva come pugnale. Nasceva al mondo la melodia d'azione, la melodia drammatica, che Verdi trovò tutta nuova nel genio suo concitato. Scoprendo in ogni canto un'espressività più acuta, il popolo stesso istigava il maestro alle supreme incisività dell'accento. S'insegnavano vicendevolmente a soffrire, s'additavano vicendevolmente la forza che nasce dall'orgoglio del dolore. La comunione era piena; la trasfusione dell'uno nei mille, dell'artista sulla sua gente, uguagliava il miracolo di certe scintille dello sguardo che dall'uno all'altro propagano i più intimi pensieri nelle ore di trepidazione. Il nome stesso di Verdi, spezzato nelle sue lettere come i cristalli si frangono in cristalli, era il criptogramma d'ogni speranza italiana. La melodia «Di quella pira», bruciante come una torcia ed enfatica come una fanfara, scoppiava clamorosamente stonata dalla bocca di Cavour, al giungergli il dispaccio che gli annunziava l'incamminarsi degli eventi alla disiata guerra. Una pistola era pronta, se quel dispaccio non fosse venuto; la melodia del «Trovatore» fu il colpo di pistola della vita. Era fatale che anche in quell'uomo grande e in quell'ora solenne, l'inspirazione di Verdi fosse, come sempre, la voce d'Italia.

E come tale la conobbe il mondo, e come tale la accolse nell'ampio giro delle cose che sono comuni a tutti gli uomini e grandi e onorate. In certe ore la musica di Verdi fu il più eloquente testimonio di vitalità italica che scendesse nel flutto della vita universale. Il nome italiano diveniva un altro, più sonante e più caro, sui popoli stranieri che essa aveva commossi e agitati. Quello che fu Victor Hugo per la Francia, quello che fu poscia, benchè tanto più astrattamente, il Wagner di Bayreuth per la Germania - l'artista rappresentativo, la voce possente e infiammata che in un'onda armoniosa allarga e scioglie i più intimi nodi spirtuali d'una nazione intera e ne sparge ai venti l'anima non più imprigionata - questo fu Verdi per il suo paese e per la sua stirpe al cospetto dell'umanità. Dove la lingua che è anche la lingua nostra era ignota, dove s'erano offuscate quasi in nebbia di tempi lontani le grandi memorie del passato latino e del Rinascimento traboccante di gloria, dove il lavoratore italiano, figlio d'una patria non ancora ricca e possente, era un misero che offriva per poco pane la sua docilità e le sue braccia, ivi l'accento musicale di Verdi, acclamato, trionfante, imperiale, comandava l'amore dell'italianità nuova con le forme dell'energia indomita e della grandezza sovrana. Il trionfo d'«Aida» - fu scritto con giusta sentenza - cinse alla nazione maggior corona che una vittoria in campo; al primo scatto leonino d'«Otello» fremette una platea di re della musica e del pensiero convenuti da ogni parte del mondo; il dì della morte del vegliardo parve che tutto il mondo fosse Italia, nell'intimità e nell'umanità del dolore. Non adunque soltanto Verdi cantò la patria; ma veramente egli fu supremo fattore della patria nel sentimento del genere umano. E dinanzi alla sua opera immane d'ispirazione e di forza espressiva, dinanzi a quest'opera dai mille ritmi che ardente di sue origini italiche colò nelle vene dell'umanità intera e le insegnò a cantare umanamente la verità delle sue mille passioni, noi erriamo con gli occhi abbagliati per tutta la vôlta del cielo, cercandovi i confini del sentimento nostro che è uscito in un grido: - Possa tu andare eterno messaggero alle anime, o Maestro, o Genio, nella tua gloria eterna!».

Silvio Benco ha conchiusa la sua evocazione limpida come un bel cielo e ardente come una fiamma, semplice e appassionata e vibrante come tutte le anime che sono state colte nel canto verdiano e che con Verdi hanno cantato; e ognuno ha intesa intimamente la parola del degno evocatore, e ognuno è stato trascinato all'applauso frenetico.

La produzione musicale

a cui tanta anima e tanta energia di preparazione diede il maestro Francesco Sinico, sortì certamente pur essa un successo schietto, bellissimo.

Così l'orchestra fu viva, intonata, concorde nella bella sinfonia della «Luisa Miller»; e, meglio accordata e meglio istrumentata, fu quanto mai efficace e calda nella sinfonia della «Giovanna d'Arco», e particolarmente nell'intermezzo pastorale di flauti e clarini e fagotti, e nell'assieme d'archi.

In due numeri del programma, l'orchestra sottolineò e coperse i cori del «Don Carlo», e della «Macbeth»: che furono cantati con giusta partizione e con buona fusione da una sessantina di voci. Ma se il coro del «Don Carlo» fu quasi sminuito dalla mancanza di quello sfoggio scenico che ne dà un'impressione fortissima, quello di «Macbeth», squillante e appassionato, elegiaco, toccante nella «preghiera», rifulse molto del suo altissimo valore artistico: specie nell'arietta contrappuntistica, di sapore quasi arcaico, che diede campo di mostrare le sue simpatiche e fini doti vocali alla soprano, signora Lidia Hermet-Sinico.

Qui maggiormente, chè nel quartetto di «Rigoletto» la parte femminile più importante era affidata alla contralto signora Bice Bünger-Randegger che, nel «sento mancarmi... no... no... più non discerno» seppe trovare un trepidante accento di passione. Ma la parte maggiore di questo quartetto è affidata al tenore: e, quantunque un improvviso abbassamento di voce impedisse al signor Ercole Baroni di mostrare pienamente le sue belle doti vocali, e quantunque il cimento di quella «parte» sia molto difficile, il Baroni fu un buon esecutore.

Nel terzetto e nel finale della «Luisa Miller», invece, fu un ottimo baritono il signor Pietro Florian. Ma qui fu il trionfo della Bünger: ella vi diede tutta la sua passione e tutto il suo spirito di teatralità che la fa apparire un'artista avvezza alla ribalta: non impacciata, ma franca, ardente e bella: sopratutto bella, la signora Bünger. Anche questo terzetto fu accompagnato benissimo dall'orchestra del m.o Sinico, in cui eseguiva con molta grazia un'arpista decenne: la bambina Maria Mayer: a cui furono offerti dei fiori. Inoltre la direzione offerse a Silvio Benco una medaglia artistica; al m.o Sinico furono offerti preziosi dalla direzione, dai solisti e dal coro; alle signore Bünger e Hermet fiori e una artistica targhetta; ai solisti, signori Baroni, Fabio, Florian e Marcocchia, ed al m.o Miazzi, solerte aiuto alle prove corali, una targhetta artistica; alle signore del coro la direzione offerse fiori.

*

Questa sera alle 8.15, il concerto si ripete: e dato il successo d'ieri e la maggiore sicurezza acquistata dagli esecutori, è prevedibile un'altra grande folla di ascoltatori, ed un altro trionfo.

L'insediamento del Podestà

La solenne seduta del Consiglio comunale, per l'insediamento del Podestà, avv. Alfonso Valerio, si terrà mercoledì prossimo 22 corr., alle 12 meridiane.

Giunta municipale

Nell'ultima seduta della Giunta municipale tenutasi sotto la presidenza del Podestà avv. Alfonso Valerio, presenti 10 consiglieri, furono prese le seguenti deliberazioni:

Forniture.

La fornitura dei berretti e dei vestiti d'inverno per gli spazzini venne affidata alla Casa dei poveri, al prezzo di cor. 17.30 per vestito e berretto, a condizione che la stessa si obblighi ad eseguire il lavoro entro il 30 corr., e la fornitura degli stivali d'inverno per gli spazzini a Silvio Pulz, al prezzo di cor. 11.50 al paio.

L'utile dell'Officina del gas.

Fu preso atto che l'utile lordo dell'Officina comunale del gas al 31 agosto a. c. ascendeva a cor. 535.310.86. Si prese a notizia che presso l'Officina comunale del gas la produzione del gas nel settembre 1913, ascese a 1.994.990 metri c. con un aumento di 4100 metri c. sul settembre dell'anno scorso. Dal gennaio vennero prodotti complessivamente 19.994.000 m. c. in confronto a 18.542.200 m. c. nei primi nove mesi del 1912, risultando quindi un aumento di 1.451.800 metri c. pari al 7⁵/₆%. Nel mese di settembre i contatori del gas aumentarono di 532 e dal gennaio di 2114 contro 2732 aumentati nei primi nove mesi del 1912. Nel settembre a. c. furono prodotti 533.900 Kw. di energia elettrica con un aumento di Kw. 67.643 sullo stesso mese dello scorso anno. Dal gennaio la produzione totale ascese a Kw. 4.535.136 in confronto a 4.141.621 nella stessa epoca del 1912, con un aumento di Kw. 393.515, pari al 9½%. Nel mese di settembre vennero installati 141 contatori elettrici e dal 1 gennaio 339 contro 294 aumentati nei primi nove mesi del 1912.

Nuove spese militari.

Allo scopo di poter allogare le truppe concesse in base alla nuova legge militare e salvo a chiedere poi la sanatoria consigliare si deliberò d'assumere in locazione ad uso di caserma l'edificio già occupato dal pastificio Girardelli in Guardiella, con ciò che del sorpasso di spesa al titolo rispettivo sia data comunicazione alla Luogotenenza.

Per gli sfrattati.

Verso futura sanatoria consigliare e con ciò che dei sorpassi sia data notizia alla Luogotenenza, si autorizzò la prenotazione di ulteriori esborsi al titolo VIII (sfratti) del ramo Polizia locale, e precisamente: fino all'importo di cor. 8270 alla rubr. 1 (mantenimento degli sfrattandi negli arresti) fino all'importo di cor. 2210 alla rubr. 2 (spese per mezzi di trasporto, scorte e indumenti) e fino all'importo di cor. 1000 alla rubr. 3 (abbuoni per lo sfratto di triestini da altri Comuni).

I sussidi di carestia.

Il prodirigente osserva che egli, rispondendo nella seduta consigliare del 29 settembre p. p., ad un'analoga interpellanza dell'on. Scampicchio, ebbe a dichiarare che nell'assegnamento del sussidio di carestia, accordato ai funzionari del Comune, l'Esecutivo magistratuale s'era attenuto strettamente alle disposizioni del relativo deliberato consigliare. Questa dichiarazione, mentre corrisponde al vero per quanto riguarda gli impiegati, non è altrettanto esatta per ciò che riflette i docenti. Da successivi rilievi praticati in merito risultò che ad alcuni docenti che al 1 gennaio a. c. avevano delle percezioni superiori alle 6000 cor. annue, fu per errore assegnato il sussidio di carestia, fu però immediatamente disposto che l'importo per tale titolo non fosse pagato a quei docenti che non l'avevano ancora incassato e rispettivamente che fosse rifuso da coloro che l'avevano già percepito.

La Giunta prende atto della dichiarazione.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del compianto Carlo Sticotti sen. da Alberto Puschi cor. 15; dalla famiglia Brescia cor. 10.

Per onorare la memoria del signor Guido Brocchi dai sig.ri Virginia e Giorgio Brocchi, moglie e figlio dell'estinto, cor. 300 dai cugini Lucia e Giacomo Chitter cor. 10.

Per onorare la memoria della sig.ra Filomena ved. Forti dalla famiglia capitano Antonio Chersich cor. 10; da F. Morpurgo cor. 10; dalla famiglia de Cazzaiti cor. 10; dalla sig.ra Teresa ved. Bruna cor. 30; dalla sig.ra Giovanna ved. Bruna cor. 10; da R. Maronich cor. 10; dal dott. Gian Giacomo Manzutto cor. 5; sig. Ugo Cavazzani cor. 10; dalla sezione IV magistrale cor. 30; dagli amici del figlio dott. Carlo G. B., G. F., L. M., L. M., R. N., C. P., C. P., A. Q., E. R., C. S., O. T., G. T., L. T., M. U. cor. 70.

Per onorare la memoria della signora Maria Trevisini nata Gabrielli dai cugini Lodovico e Amalia Gabrielli cor. 20; dall'avv. Carlo Mrach cor. 10; dai sig.ri Federico Motka e figli cor. 50.

Per onorare la memoria del sig. Valentino Patuna di Gradisca da Eugenio Zernitz cor. 10.

Dai signori Giacomo e Argia Hirsch, nella ricorrenza di due tristi anniversari, cor. 25.

45.o contributo da un gruppo d'impiegati dell'«Adriatica» Società anonima di spedizioni cor. 63.22.

251.o contributo settimanale «Centuria exempla trahunt» cor. 15.

405.o e 406.o contributi settimanali dei «dodici amici» cor. 9.60.

309.o-311.o contributi del «S. Giovanni al Ponterosso» cor. 21.20.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero: pro gruppo di Muggia: 305.a raccolta dal gruppo dei maldicenti del sabato sul vaporino cor. 4.54.

Per la sistemazione della Piazza del Ponterosso. La Società d'abbellimento bandisce fra gli artisti concittadini un concorso per un progetto di sistemazione del mercato della piazza del Ponterosso. Il programma del concorso esclude ogni soluzione mediante un fabbricato chiuso e stabile, solo prescrive che ogni opera progettata sia conforme alle esigenze dell'igiene e della praticità, nei riguardi del mercato ed armonizzi e si fonda completamente col carattere generale della piazza del Ponterosso.

Il bando comprende fra le altre le seguenti condizioni: Ciascun concorrente dovrà presentare: a) una pianta generale e relativi alzati della piazza in scala non minore di 1:200 con le vie, spazio riservato al mercato di prima e di seconda mano, distribuzione dei posti fissi e temporanei di vendita per erbaggi, frutta e selvaggina, nonchè eventuali chioschi e fontanelle di sciacquamento. b) Gli eventuali chioschi aperti o chiusi, tende, panche e fontanelle in pianta ed alzati nella scala non minore di 1:50. c) Una o più viste prospettiche della piazza sistemata. Questi disegni possono essere accompagnati da bozzetti e modelli con indicazione della proporzione rispetto al vero. Il termine utile per la presentazione dei progetti scadrà il giorno 1.o marzo 1914. I progetti dovranno essere inviati, a cura e spesa dei concorrenti, all'indirizzo della Società d'abbellimento e potranno essere firmati o contrassegnati da un motto. In questo secondo caso il concorrente allegherà una busta chiusa contenente il suo nome. Spirato il termine utile per la presentazione dei progetti, sarà fatta di essi, a cura della Società di abbellimento, una pubblica esposizione. Prima della chiusura del concorso, cioè prima del 1.o dicembre 1913, la Società d'abbellimento eleggerà una commissione composta di cinque artisti (due architetti, un pittore, uno scultore e uno scrittore d'arte) e di due membri della Società d'abbellimento.

Ai vincitori del concorso spetterà in ordine di merito un primo premio di cor. 500, un secondo di cor. 300 ed un terzo di cor. 200, ognuno indivisibile.

La Società non si obbliga all'esecuzione dei progetti prescelti; essi rimarranno di proprietà della Società che si darà premura di cedere i progetti al Comune che ne farà quell'uso che crede, nell'interesse di una soluzione conforme della questione della Piazza Ponterosso quale mercato.

Chi desiderasse concorrere, potrà avere dalla segreteria della Società di abbellimento, via S. Nicolò 32, II piano, nei giorni di giovedì e venerdì dalle 4 alle 5.30 pom. una planimetria della piazza Ponterosso, con le necessarie indicazioni per la disposizione dei posti di vendita.

Alla Permanente. Il pubblico continua a interessarsi molto della mostra attuale, di cui abbiamo già parlato e che resterà aperta fino al 22 del mese corrente. Dopo di questa mostra si inizierà la serie delle mostre personali fino alla consueta mostra natalizia che sarà aperta nel dicembre venturo.

La serie anzidetta si aprirà il giorno 24 con una mostra del pittore Thümmel e dello scultore Rovan; seguirà una mostra del pittore Grimani che vi esporrà le tanto attese sue tele tripolitane; verranno poi una mostra del pittore Wostry e una del pittore Flumiani che chiuderà la serie. Tale magnifico programma si raccomanda da sè all'attenzione e all'interesse del nostro pubblico che saprà indubbiamente apprezzarlo adeguatamente via via ch'esso sarà realizzato.

Per il centenario della battaglia di Lipsia. Il centenario della battaglia di Lipsia fu commemorato ieri dalle autorità militari con una messa campale che fu celebrata alle 9 ant. in piazza Grande. Davanti alla fontana era stato eretto un altare, al quale celebrò il vescovo mons. Karlin, assistito dai canonici Lupetina e Slavec. Ai quattro lati della piazza erano schierate le truppe qui di guarnigione, al comando del brigadiere colonnello de Hinke. Intervennero alla solennità il Luogotenente principe Hohenlohe, il comandante della nave germanica «Geier» con tre ufficiali e i capi di tutte le autorità locali.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Maria Trevisini, dalla famiglia Supancich cor. 10 a favore del fondo scolare povere del secondo Civico Liceo femminile.

Per onorare la memoria della signora Filomena ved. Forti, dai signori Irma ed Enrico Bartak cor. 10, dall'ing. Luigi de Salvatori cor. 10 a favore della Guardia medica; dai signori Ottilia e dott. Mass. Visconti cor. 10 a favore del Ricreatorio della signorina Frida Strudthoff.

Per onorare la memoria del signor Guido Brocchi, dai cugini Angiolina ed Antonio Teta cor. 10 a favore del Fondo sussidi per allievi poveri dell'Accademia di Commercio.

Per onorare la memoria del signor Arturo Scherl, dal cav. Diodato e Gilda Tripcovich cor. 30 a favore della Società degli amici dell'infanzia; dal signor Pietro Carlo Gorini cor. 20, dagli amici A. B., L. A., A. G., N. C., cor. 40 a favore di convalescenti poveri che escono dall'ospedale; dai signori Berta e ing. Ermanno Schmidt cor. 20 a favore dell'«Igea».

Nell'anniversario della morte della signora Elisa Hess, dalla famiglia Pellegrini cor. 10 a favore della Guardia medica.

Dai signori Giacomo e Argia Hirsch, nella ricorrenza di due tristi anniversari: cor. 25 per la Guardia medica, cor. 25 per la «Previdenza», cor. 25 per la Fraternita di Misericordia, cor. 25 per il Comitato di difesa dei minorenni, cor. 25 per l'Ospedale israelitico e cor. 50 per la Comunità israelitica.

— Alla Società della Poliambulanza e Guardia medica pervennero in occasione del XXV.o anniversario della sua fondazione: dai signori: Teodoro Mayer cor. 100, Vittorio Trubianelli 1, Natale Ognjenovich 2, Carla Filiputti 2, Piazza e Mann 5, W. Neumann 2, E. Pollich 20, Francesco Rovis 2, Augusta Bedinello 40, G. B. Boschian 5, Augusto Mayer 1, Behr e Comp. Successore 10, Teresa ved. Rawicz 5, Erminia Minas 5, Aloise Rismondo 2, Ugo Tadini 2, dott. Ugo Reya 5, Fratelli Seravalli 10, G. fu D. Guarrini 5, Casse di controllo e di registro Nazional 3, Drusilla Bonetti 5, Moriz Wolf 2, Luigi Rebek 2, cap. Enrico Escher 2, dott. Luigi Riedl 3, Comincio Anese 4, dott. Alessandro Martinelli 10, Giuseppe Fabri 2, Daniele Kremser 5, Aristide Grammaticopulo 5, Giuseppe Bergamasco 2, Carlo Silvestri 5, Bernardo Tomsche 2, cap. Mass. Romako 2, Ferdinando Straulino 20, Ch. D. Macridima 5, Paul e Krehbiel 10, Luigi Compea 5, Società Ginnastica triestina 30, Antonio Scacoz 1, Vittorio Rizzian 2, ing. Enrico Flaugnatti 2, Francesca Duda 6, G. Mario Mosco 4, Massimiliano Schreiber 5, Hirschel e Lackenbacher 4, Consorzio industriale di mutui prestiti 25, cap. Giuseppe Ivancich 4, Pittaro Patrizio 5, Elio Romanelli 1, Bianca Minas 10, Agrippina ved. Leban 3, Cognar 2, Anna Pellis 5, Clotilde Fano 5, Menotti Morpurgo 5, Arturo Fleischer 5, Guglielmo Trocca 5.

— Alla Società d'assistenza e protezione femminile (Lega contro la tratta delle bianche) pervennero cor. 10 dalla signora Lea Schott.

— Nella ricorrenza del primo anniversario della morte della sua diletta madre, il prof. Gustavo Hess elargì cor. 20 al fondo di soccorso per scolari poveri della civica Scuola Tecnica all'Acquedotto.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero:

A favore della piccola orfanella Vincenzina Ciaramidoro: Giacomo Cozzio corone 2; Antonio Silla cor. 2; Massimiliano Musina cor. 2; Mario Viezzoli cor. 2; Bruno, Gino ed Alice cor. 3.

Per le onoranze a Giuseppe Verdi ci pervennero cor. 1 da ciascuno dei seguenti signori: S. Skoff, G. Kustrin, E. Brill, G. Almagià, Ralph Luzzatto.

La festa delle canzonette. - Un concorso per i versi. Ci siamo o meglio ci arriveremo presto anche alla festa delle canzonette popolari pro Lega Nazionale. Bisogna però prepararla a tempo, ed il «Comitato feste pro Ricreatorio della Lega», memore del magnifico successo morale e finanziario del concorso bandito nel carnevale passato e organizzato in pochi giorni, vuole che quest'anno le cose riescano ancor meglio e bandisce intanto un concorso speciale per i versi delle canzonette.

Il concorso si chiuderà il 14 novembre p. v. Fino a quel giorno i concorrenti potranno presentare i loro lavori, distinti con una sigla, un motto o un pseudonimo da ripetersi su una busta chiusa contenente il nome dell'autore, alla sede del comitato, via S. Nicolò 32. Apposita giuria sceglierà le poesie degne di essere offerte ai musicisti. Escluse quelle di carattere volgare, saranno accettate poesie di qualsiasi metro purchè scritte in vernacolo triestino. Tutte le canzonette accettate per la musicazione riceveranno un diploma d'onore. Un premio speciale sarà poi destinato alle tre che - poste in musica - saranno premiate dal pubblico nella serata che si darà al Politeama Rossetti il 19 gennaio p. v. A suo tempo verrà bandito il concorso per la musica.

Matrimoni. La signorina Argia Scabar col prof. Francesco Blasig.

Giubileo di lavoro. Nell'ottobre 1863 un giovanetto, Giuseppe Venier, veniva assunto dal signor Lodovico Herrmanstorfer nella sua tipografia per apprendervi l'arte del compositore tipografo. Giuseppe Venier, ottimo padre, integerrimo cittadino, probo e valente operaio, compie ora le sue nozze d'oro con l'arte di Gutemberg e di Castaldi nello Stabilimento Artistico Tipografico di Giuseppe Caprin, dove è occupato stabilmente da parecchi anni. La rara ricorrenza fu festeggiata ieri dagli operai e dai principali che, uniti, offrirono a Giuseppe Venier un ricco orologio d'oro con dedica affettuosa. E di sera i colleghi di officina e d'arte gli offrirono una bicchierata che si svolse con la maggiore cordialità e commosse vivamente per le molte attestazioni di simpatia il festeggiato.

Esposizione di crisantemi. La Società tra floricultori ed agricoltori indice, auspice la Camera del Lavoro, un'esposizione di crisantemi e piante ornamentali, che sarà tenuta nel padiglione del pubblico Giardino «Muzio Tommasini», gentilmente concesso, durante la prima quindicina del prossimo novembre, ed il cui ricavato netto andrà a vantaggio di una istituzione cittadina da destinarsi. Le adesioni degli espositori si assumono, anche se inviate per iscritto, dalla segreteria della Camera (via Nuova 35, II) fino a domenica 26 corr. Allo stesso ufficio potrà rivolgersi chi desiderasse schiarimenti circa le modalità della mostra.

Dato il nobile scopo dell'esposizione non v'è dubbio che la cittadinanza vorrà accordarle il suo appoggio accorrendo ad ammirare i più belli esemplari del mesto fiore d'autunno.

Associazione fra ex-allievi. Oggi, dalle 4 alle 7 pom., si terrà il solito convegno festivo nella palestra sociale di via della Valle.

★ Oggi, dalle ore 3 pom., si giuoca nel Campo dei giuochi sotto il Castello.

Nuovo perito. Il sig. Valerio Cucit fu nominato perito giudiziario nel ramo d'ebanista e falegname edile.

Posti gratuiti «Alberto Castelli» al Conservatorio Tartini. Oggi, dalle 9 ant. in poi, seguiranno gli esami per i concorrenti ai posti gratuiti «Alberto Castelli» istituiti presso il Conservatorio Giuseppe Tartini.

Esami di lavorante. La Commissione ufficiosa per gli esami di lavorante porta a conoscenza degli interessati che entro il corrente mese si faranno le seguenti sessioni d'esami: nei giorni 24 e 27 corr. per meccanici, 28 corr. per fabbri, 29 corr. per bandai e 30 corr. per fotografi. Obbligati a dare l'esame sono tutti gli assistenti che hanno compiuto il tirocinio dopo il 16 agosto 1908, ed il titolo di lavorante spetta a sensi del § 104 Reg. ind. soltanto a chi ha subito l'esame di lavorante con successo. Le domande d'ammissione sono da presentarsi almeno 5 giorni prima del giorno dell'esame alla Presidenza della Commissione presso l'Istituto per le piccole industrie, in via del Lazzaretto vecchio N. 52, dove gli interessati possono ricevere ogni ulteriore informazione.

Congressi e convegni sociali. Il Circolo Sportivo darà oggi, dalle 4 alle 8.30, un festino di danza nella sala «Olimpia», in via dell'Istituto 15.

★ Gli attinenti al Consorzio tra falegnami ed affini sono convocati ad una adunanza elettorale che si terrà stamane alle 9.30 nella Palestra della civica scuola di via Giuseppe Parini. All'ordine del giorno stanno: relazione-programma della Giunta; elezioni del capo, del vice-capo e della Giunta, della rappresentanza degli attinenti nelle adunanze consorziali, della rappresentanza nella direzione dell'Ufficio consorziale di collocamento, della rappresentanza alla commissione esaminatrice; riconferma del deliberato sul contributo degli attinenti; eventuali.

★ Il Circolo «Iride» darà stasera alle ore 8.15 nella sala «Olimpia» via Istituto n. 15, un festino di danza.

★ Il Circolo Rosa terrà questa sera, dalle 4 alle 9, una riunione di danza nella sala Tersicore, Chiozza 7.

★ Il Circolo Excelsior convoca un'adunanza generale per lunedì 20 corr., alle 9 pom., nel camerino del Caffè Corso.

★ Il Club Famigliare «Vittoria» terrà oggi, dalle 5 alle 10 pom., un festino di danza nella trattoria «Ai Soci», a S. Giovanni.

★ Il Circolo Famigliare terrà oggi, dalle 4 alle 8.30 pom., un festino di danza nella sala Fenice, e domani lunedì, dalle 8 alle 10 pom., un festino di danza nella medesima sala.

★ Il Circolo famigliare «Diana» terrà oggi, dalle 4 alle 9 pom., un festino di danza nella sala al Belvedere, a pie' del Castello. Suonerà una distinta orchestra.

★ Il Circolo «Trionfo» terrà oggi, dalle 5 alle 10 pom., un festino di danza nella sala «Edera», via G. Carducci 24.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose si rileva che dal 11 al 18 corr. furono denunciati 17 casi di febbre tifoidea, 7 di scarlattina, 4 di difterite e croup, 2 di pertosse, 1 di morbillo. Morirono 1 di scarlattina e 1 di pertosse.

Gite per mare. Oggi, tempo permettendo, il piroscafo «Miramar» farà gite per Miramar e Grignano alle ore 10 ant., 2.40 e 4 pom.; ritorno da Grignano alle 12 mer., 3.05 e 5.30 pom.

Movimento dei pegni al Monte di Pietà durante il mese di settembre. La restanza nei megazzini del Monte alla fine del mese di agosto 1913 fu di pegni 201.931 con la sovvenzione di cor. 3.906.390.90. Assunti a pegno nel mese di settembre 1913: Preziosi 27.054 con la sovvenzione di cor. 780.384.80; non preziosi 19.264 con la sovvenzione di cor. 103.589.60; assieme 46.318 con la sovvenzione di cor. 883.974.40. Pegni usciti nel mese suddetto: Per redenzioni preziosi: 14.990 con cor. 408.389.80; non preziosi 15.046 con cor. 69.534.30; assieme 30.036 con cor. 477.924.10. Per rinnovazioni preziosi 8645 con cor. 255.352.80; non preziosi 4139 con cor. 28.408.60; assieme 12.784 con cor. 283.761.40. Per vendite: preziosi 1114 con cor. 24.404.20; non preziosi 751 con cor. 3934.60; assieme 1865 con cor. 28.338.30.

Dal confronto totale con lo stesso mese dell'anno decorso risulta: Assunti in più 2917 con cor. 99.465.40 in più; redenti in meno 2605 con cor. 18.051.80 in più; rinnovati in meno 359 con cor. 18.150.60 in più; vendite in meno 52 con cor. 6760 in più. Rimasti per conto dello stimatore in più 139 con la sovvenzione di cor. 1815.60 in più. La rimanenza del mese corrispondente dell'anno decorso risulta in più 5301 con la sovvenzione di cor. 261.524.80 maggiore.

Succursale di S. Giacomo. - Assunti a pegno nel mese di settembre 1913: Preziosi 3406 con cor. 53.763.20; non preziosi 5652 con cor. 20.492.40; assieme 9058 con cor. 74.255.60. Pegni usciti nel mese suddetto: Preziosi 1178 con cor. 14.769.20; non preziosi 2244 con cor. 7758.20; assieme 3422 con cor. 22.527.40.

Dal confronto totale con lo stesso mese dell'anno decorso risultarono: Assunti in più 2409 con cor. 27.630.40 in più; redenti in meno 144 con cor. 1169.40 in più.

Riscatto gratuito di pegni. - Durante il mese di settembre vennero restituiti gratuitamente pegni 35 con la sovvenzione di cor. 111.98.

★ Il Civico Monte di pietà porrà martedì in vendita gli oggetti preziosi della gestione N. 133 assunti nel mese di gennaio a biglietto rosso, e precisamente: dal N. 203.400 al N. 206.400.

Una delle vittime
del disastro automobilistico di Madaa, è morta

Abbiamo da Aiello: La grave sciagura automobilistica avvenuta il 9 corr. sulla strada di Nogaredo, ha avuto un epilogo tragico: la signora Maria Trevisini di anni 57, da Pirano, che era rimasta ferita più gravemente dei suoi congiunti e delle altre persone che si trovavano nella vettura, è spirata quest'oggi nella casa del farmacista Manlio Calvisi che con ammirevole disinteresse aveva accolto tutti i feriti nella sua casa trasformata in ospedale, dopo essere stato uno dei primi a soccorrerli sul luogo del disastro insieme al dott. Navalini e al dott. Xillovich. Nella terribile caduta fatta la povera signora aveva riportato una orrenda ferita scoperchiante la fronte fino agli occhi e la frattura delle ossa nasali. Il dottor Navalini e il dottor Comessati, accorsi espressamente da Palmanova, coadiuvati dal farmacista signor Calvisi, la avevano curata nel modo più sollecito e più affettuoso: ella era però sempre aggravatissima, tanto più che era appena convalescente d'una grave malattia. Nei primi giorni lo stato della signora si mantenne sempre grave; ella non dava segno di vita che con qualche movimento delle gambe e degli occhi. La percezione del cervello era scomparsa: si temeva la commozione cerebrale. Si continuò a cercar d'animarla con iniezioni eccitanti. Era senza febbre. Dopo alcuni giorni la temperatura aumentò. Non si poteva pensare a nutrirla perchè non inghiottiva. Ingoiò qualche cucchiaino di tè e caffè. La febbre aumentava sempre più, il respiro era affannoso ed una sera si credeva morisse, quando una iniezione di canfora la rimise in forze; la febbre diminuiva ed i familiari accorsi anche da Trieste e da Pirano si lusingavano di vederla guarire. A un tratto invece il male precipitò sempre più. Ieri la febbre cominciò nuovamente a diminuire, ed i suoi familiari speravano quest'oggi di portarla a Pirano, perchè - svanite tutte le speranze di guarigione - almeno morisse a casa. Ma la notte peggiorò; alle 4 di stamane le furono fatte delle iniezioni ma invano; aggravatasi di ora in ora la poveretta spirò verso mezzogiorno. La salma sarà sottoposta all'autopsia per ordine delle autorità. La costernazione dei familiari è indescrivibile, aggravata ancora dal trovarsi lontani dalla loro casa, per quanto il sig. Calvisi abbia cercato di confortarli in tutti i modi possibili.

Gli altri feriti vanno bene. La defunta s'era pure guarita alla perfezione dell'orribile ferita (la pelle della fronte squarciata tirata giù le copriva tutto il naso!!). Il signor Trevisini è quasi guarito ancora è indolenzito dalle contusioni. La figlia va pure quasi bene. L'infermiera signora Linda Conti peraltro soffre ancora alla gamba destra e di più al braccio destro, tanto che andrà all'ospedale.

La salma sarà trasportata alla cappella del cimitero; domenica seguiranno la sezione ed il trasporto per ferrovia a Pirano.

Così va il mondo, bimba mia
Echi di un tentato suicidio

Come a suo tempo narrammo, mercoledì sera, un impenitente don Giovanni, il sig. Riccardo M., ebbe occasione di salvare alla riva una ragazza sui 17 anni, decentemente vestita, la quale, dopo aver imbucata una lettera, aveva tentato di gettarsi in mare. Sul fatto, alquanto tipico, abbiamo questi curiosissimi particolari:

La ragazza salvata è la sartina Anna P., di 17 anni, figlia di Teresa, vedova, abitante, come dicemmo, in via del Lazzaretto vecchio. La giovane ch'è occupata presso una «mistra» abitante in via S. Michele, circa un mese fa ebbe a notare che tutte le sere nell'uscire dal lavoratorio s'imbatteva in un giovanotto sui 25 anni, il quale, appena scortala, l'avvolgeva con un'occhiata d'infinito affetto. Quindi la seguiva sino presso casa sua e si fermava colà a lungo sospirando... alle finestre.

Dopo la quinta o la sesta sera, la ragazza mise la madre al corrente di quanto accadeva.

— Ti no te ghe gavarà dà bado spero? - chiese arcignamente la genitrice, una donna ancora ben portante poichè non ha che soli 37 anni.

— Mi? Gnanca per sogno, ma no capisso cossa ch'el speta. S'el continua cussì, prima de dichiararse ghe vegnerà la barba bianca.

— Ma a quanto par ti no te vedi l'ora ch'el te fazzi la dichiarazion.

— E no credo che sia gnente de mal.

— Taxi, insensada. Gnente de mal? Chi sa a cossa ch'el mira, quel zerbinoto. In sto mondo de ogi, i omini bisogna ciaparli con le molete del fogo, come i bacoli.

— Ma el pol aver una seria intenzion.

— Basta cussì. Diciasete ani e za pensar a...

— Ti te se ga sposado a diciasete.

— Iera altri tempi e po' mi go fato la stupidità parchè cussì ga voludo tuo nono...

Alla sera seguente, quando rincasò la Anna, la madre le chiese subito:

— Anca stasera?

— Se te va su la finestra, te lo vedi.

— Mostrimelo.

La sora Teresa, tanto per salvare le apparenze, prese da un armadio una gonna e, aperte le imposte della finestra, finse di esporla allo scopo di asciugarla.

— Dove el xe?

— Là, ecolo, quel che sta vizin el porton de fazzada.

— Va ben...

Rinchiuse le imposte, la sora Teresa indossò un cappottino.

— Dove te va? - le chiese ansiosamente la figlia

— Dove? Vado veder cossa che pensa quel marmufo! Ah, el gavarà de far con mi: comprometer cussì una ragazza, vedaremo caro...

E se ne andò. Uscita dalla casa, attraversò la strada e avvicinò il «marmufo».

— El scusi, el xe lei che ogni sera el ghe vien drio a mia fia?

— Sua fia, mi no so se quela signorina xe sua fia.

— Che signorina, che signorina... la ga apena diciasete ani e... lu el ghe ne gavarà almeno trenta.

— Vintizinque, signora.

— Afar suo. Adesso el me dighi che intenzioni ch'el ga.

— Onestissime, signora.

— Sempre, sempre onesti vualtri omini. Che mestier el fa?

— Tapezier.

— Tapezier! Oh un bon mestier: co 'l se sposarà el farà meter la spina de la boba su la scafa.

— Mi no go mai avudo bisogno de boba signora, e me par che no la gabi nissun dirito de ofenderme.

— Mi no ofendo nissun. Ghe tegno solo a farghe saver che mi no son una de quele mare disposte a soportar sti stomighezzi, el ga capido?

— Stomighezzi? Me par de sintir parlar 'na dona de sessanta ani.

— Cossa ghe entra i ani?

— Benissimo: no xe certo alla sua età, signora, che se disprezza l'amor in sto modo.

— Età, età... ghe ne go za trentazinque...

— E la par sorela de sua fia...

— Ah, no el xe miga el primo a scambiarne per do sorele.

— La vedi...

Quando, circa mezz'ora piu tardi la sora Teresa rincasò, la figlia le corse incontro ansiosamente.

— E po'?

— Lo go stagnado sul serio. No 'l xe un bruto omo, no, ma no 'l xe par ti.

— Parchè?

— Parchè, parchè, parchè: parchè do no xe tre! El ga capido anca lu che ala sua età la xe una pazzia corerghe drio a 'na putela come ti.

— Putela.

— Putela, putela, putela e basta: el fato xe che no te se lo vedarà più fra i piedi.

Infatti, da quella sera, l'ingenua Annetto non fu più attesa sulla strada dal biondino dalle occhiate assassine.

E veniamo ora al giorno 15. Era l'onomastico dela sora Teresa. Quando l'Anna stava per allontanarsi dopo il pranzo, la vedovella l'avvertì che per festeggiare la sua festa, per quella sera avrebbe preparato una ceneta con i flocchi.

— Xe strano - osservò la figlia; - no gavemo mai fato festa!

— E sto ano, sì!

— Benon.

Alla sera, rincasata dal lavoro, la Anna ebbe a provare una straordinaria sorpresa: presso il tavolo imbandito, trovò seduto colui che per cinque o sei sere le aveva fatto palpitare il cuore. Che voleva dire? La madre le presentò il giovanotto senza accennare minimamente ai trascorsi e quindi si misero tutti e tre a tavola. La cenetta fu tutt'altro che allegra. La sora Teresa, a dir vero, faceva di tutto per tener animata la conversazione, ma la Anna, mezzo intontita, rispondeva a monosillabi e dimostrava di aver una gran voglia di piangere. Ma a quale scopo la madre aveva fatto venire in casa il giovanotto? Lo apprese dalla genitrice medesima sul finire del doloroso pasto.

— Ana - le disse la madre con alquanto imbarazzo: - go voludo farte una sorpresa...

Quadro!

— Oh, te sarà contenta, son sicura.

— Sentimo.

E la madre spiegò l'arcano: si sarebbe sposata nuovamente ed il giovane tappezziere era il suo fidanzato.

— Quando!

La ragazza non rispose. Dopo qualche minuto uscì dalla camera, si munì di una busta da lettera e di un pezzo di carta e quindi uscì di casa. Giunta sulla strada, scrisse - come rilevammo - un bigliettino alla madre e, dopo averlo imbucato, tentò di dar corso al triste proponimento che il dolore le aveva suggerito...

Il triste epilogo di un dramma

Sarà ancora vivo nella memoria del lettore il dramma di gelosia, che per poco non degenerò in omicidio, accaduto la sera del 24 giugno u. s.

Il muratore Antonio Visnovitz, di 25 anni, abitante in via delle Sette fontane N. 281, ammogliato e padre di due bambini si era invaghito della giovane Anna Hosek, di 20 anni, da Gorizia, cameriera presso la famiglia del sig. Edmondo Sigmund, abitante in via della Pietà.

Già al principio del 1912 il Visnovitz aveva dichiarato alla Hossek di amarla, ma come questa lo sapeva ammogliato lo respinse. Il giovanotto la minacciò allora di morte e difatti, nel giugno del decorso anno le tirò un colpo di rivoltella per cui la Hossek fu costretta al letto per circa un mese.

La sera del 24 giugno il Visnovitz attese che la ragazza ritornasse alla villa, e la avvicinò; ella se ne accorse però e accelerò il passo chiamando aiuto. Il cancello chiuso improvvisamente dalla portinaia accorsa, frappose un ostacolo al giovanotto il quale estratta una rivoltella fissò la canna fra due delle spranghe di ferro e sparò due colpi in direzione della Hossek che fortunatamente restò incolume. Quindi si allontanò, ma fatti pochi passi si fermò di botto, e, portatasi la rivoltella all'altezza della tempia destra, fece scattare il grilletto; ma l'arma non esplose: raggiunto intanto da una guardia di p. s., accorsa alle detonazioni, fu dichiarato in arresto, e dopo interrogato trasportato alle carceri di via Tigor.

Apprendiamo ora che contro il Visnovitz sarebbe stato desistito da ogni procedimento penale perchè dall'esame psichiatrico fatto su di lui risultò che è affetto da una malattia mentale.

Difatti, ieri, il sig. Gino Treves, in seguito all'ordine avuto, trasportò il disgraziato dalle carceri al frenocomio.

Un boa di 450 corone venduto per 45. Il 10 ottobre a. c. una signora comperò nel negozio della «Wiener-Straussferden- und Kunstblumen Fabrik» nel VII distretto di Vienna un boa di piume di struzzo, prima qualità, lungo due metri e mezzo, al prezzo di cor. 45, invece del prezzo di cor. 450, che il boa era marcato. Osservava la signora che il boa doveva essere spedito ad un'altra signora in Trieste. Siccome nella vendita del boa venne commesso un grave sbaglio da parte della venditrice, povera ragazza di negozio, la quale dal misero suo salario deve provvedere anche al sovvenzionamento dei propri genitori, e sarebbe rovinata per sempre, se dovesse rifondere il danno della fabbrica e perderebbe anche il suo servizio, la giovane si rivolge alla signora con un'ardente preghiera e spera che ella vorrà rispedirlo al suo indirizzo: Adelhaid Babey, Wien XII., Herthergasse N. 24, II. 18. Naturalmente alla signora sarà restituito l'importo speso di cor. 45.

Morte improvvisa. Ieri mattina alle 8, Teresa Ivancich, d'anni 64, abitante in via Paolo Diacono N. 7, provò invano ad alzarsi dal letto; stava molto male. Chiamato telefonicamente un dottore della Guardia medica, questo al suo arrivo, constatò che la poveretta era già morta per paralisi cardiaca.

Suicidio. Giuseppe Kopp, d'anni 43, macchinista alla ferrovia dello Stato, abitante in via del Lazzaretto vecchio N. 45, era da molto tempo ammalato, tanto che si era recato anche a Vienna per subire un'operazione. Ritornato, egli era convinto che non sarebbe mai più guarito, perciò espresse più volte l'idea del suicidio. Iermattina la sua padrona di casa lo trovò nel suo letto con due palle di revolver nella testa. Chiamato un dottore della Guardia medica, questo non potè far altro che constatare la morte del Kopp. Un concepista del commissariato di via Muda vecchia si recò sul luogo per i rilievi di legge. Quindi il cadavere a mezzo del furgone dell'impresa Zimolo, venne trasportato nella cappella mortuaria a S. Giusto.

Infilzato in un ramo d'albero. - Grave ferita. Iersera veniva portato all'ospedale con una carretta il contadino Giuseppe Slavez, d'anni 33, abitante a Ospo N. 56, il quale mentre nei suoi campi potava un albero, era caduto infilzandosi in un ramo inferiore. Il ramo dovette essere tagliato e poi calato giù. Si dovette usare forza per estrarre dalla natica destra del disgraziato il legno ch'era penetrato nelle carni per quindici centimetri. Inoltre i medici del nostro ospedale constatarono ch'era stata lesa la vesciva. Si dovrà procedere a una operazione. Lo Slavez si trova in grave stato nel decimo riparto.

Arresto per furto. Felice Vizzi, di 50 anni, bracciante, abitante in via S. Maurizio N. 3, fu arrestato ierlaltro nel pomeriggio in via dei Carradori perchè sospetto autore del furto di un cappotto del valore di 120 corone, commesso un momento prima nel magazzino del sig. Ermanno Creps, in via Valdirivo N. 42, a danno del negoziante stesso. Il furto avvenne mentre il sig. Creps si trovava per un affare fuori dal deposito. Il Vizzi ammise il furto e restituì il cappotto; fu passato agli arresti.

Cavallo che s'imbizzarrisce. Tre feriti. Ieri mattina, verso le 10, per via Pietro Nobile transitava un carro tirato da un cavallo, guidato dal carbonaio Enrico Pagnoni, d'anni 28, abitante in via Evangelista Torricelli N. 7. L'animale ad un tratto s'imbizzarrì e cominciò una corsa sfrenata. Il Pagnoni saltò giù dal carro; un momento dopo, il veicolo atterrava una donna, e al largo del Giardino pubblico, atterrò anche una vecchia. Poco dopo fu fermato da una guardia di p. s. Chiamato un dottore della Guardia medica, questi riscontrò al Pagnoni un ematoma sopra l'occhio destro ed escoriazioni molteplici alla faccia; alla prima atterrata, Anna Chimer, d'anni 51, abitante in via del Pilone N. 1, una ferita lacera al parietale sinistro e all'altra, Orsola Gresovich, d'anni 76, contadina, escoriazioni alla mano destra e contusioni alla schiena.

Un impiegato del commissariato di via Luigi Ricci prese nota del fatto.

COMUNICATI*)

Maria Pauletich
Guido Jellinek
partecipano il loro matrimonio
Trieste, 19 Ottobre 1913.

Gli avvocati di Rovigno **Dottori Bartoli, Davanzo, Depiera e Sponza** avvertono la loro spettabile clientela che da ora in poi i loro studi resteranno chiusi nei giorni di Domenica tutto il giorno.

Presso l'infrascritta si è reso vacante un posto d'ingegnere elettrotecnico.

Le offerte, corredate dai relativi documenti, saranno da presentarsi entro il 30 del corrente mese negli uffici di amministrazione, via Campanile N. 6, ove si potranno avere informazioni e dettagli nelle ore d'ufficio, cioè nei giorni lavorativi dalle ore 8 alle 15.

Trieste, 15 ottobre 1913.

Officina Comunale del gas illuminante

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

L'IDEALE di tutte le donne è di avere una bella carnagione, una pelle opaca e distinta, segno della vera bellezza. Non rughe, pustole, rossori: la pelle sana e pulita si ottiene con l'uso combinato della «Crème Simon», della cipria Simon e del sapone Simon. — Chiedere la marca originale.

Giulio Meinl
Importazione di Caffé
La Filiale
si trova da ora in poi:
Trieste, via Ponterosso 4

IL
Dr. Pietro Vragnizan
è ritornato.

L'oculista
D.r BOTTERI
ha traslocato il suo ambulatorio
in Via S. Antonio N. 1.
(Palazzo Riunione Adriatica)
11-12 e 3.30-5 — Tel. 967.

Col 3 Novembre p. v.
seguirà l'apertura
— della —
NUOVA SCUOLA
— di —
TAGLIO e CUCITO
diretto da
ROSA NOVACH
Via Nuova N. 27, III piano

VENDONSI a buon prezzo
2000 bottiglie di Champagne
e 1000 bottiglie di vino Bordeaux
L. SEBENIK, Schischka presso Lubiana

NOLEGGIO PIANINI
FABBRI & C.o, Carducci 28

MUTUI
senza spese anticipate e senza garanti accordansi ad ufficiali, impiegati, maestri, sottoimpiegati e pensionati. Restituzione in rate mensili, compresi gl'interessi Cor. 6.65 per ogni 1000.— corone
CREDITI PERSONALI
accordansi a qualunque persona verso garanti
Rivolgersi in lingua tedesca alla
„Hauptvertretung" Graz, Hans Sachs-Gasse 12, III p.

ESPOSIZIONE ADRIATICA
Biglietti Lotteria Esposizione Adriatica a Corone Una, Vincita principale Cor. Centomila in denaro. Estrazione 25 Ottobre. Vendibili presso il fortunatissimo Cambio Valute A. Bolaffio, Trieste. Si spedisce verso invio dell'importo. Raccomandabili gruppi da 5 Biglietti bene assortiti.

Occupazione principale o accessoria per qualunque,
lavoro in grande, come anche in piccolo, senza bisogno di speciali locali o arredamenti, anche con pochissimo capitale, assumendo la fabbricazione e lo smercio di qualunque specie di articolo d'uso, lucroso e di facile smercio. Sempre novità! Numerose lettere di elogio dell'interno e dell'estero. Chiedere subito a mezzo di una cartolina postale l'invio gratuito del nostro catalogo principale ed esclamerete come molti altri: «Perchè non conobbi prima il vostro indirizzo!». Noi contiamo la nostra clientela fra tutte le classi delle popolazioni: fabbricanti, negozianti, impiegati, operai, manovali ed anche signore di ogni ceto che cercano un'occupazione principale od accessoria e che la trovano senz'altro, ciò che possiamo comprovare. - Chem. Industriewerk Ges. m. b. H. Inzersdorf presso Vienna 55.

Senza ondulazioni non esistono pettinature alla moda.

In 5 minuti ogni Signora può da sola ondulare i propri capelli servendosi dell'apparato Hofmann per ondulare i capelli. Non si arsiscono i capelli, non occorrono capelli finti, anche i capelli più radi acquistano apparenza di folti. Si garantisce che i capelli non vengono danneggiati e che si ottiene il risultato desiderato. Se non si raggiunge lo scopo si restituisce il danaro. Prezzo di un apparato completo insieme all'esatta istruzione Cor. 3.50, verso rivalsa a mezzo di
R. HOFMANN, VIENNA VII Lindengasse 2-T.

CATENA D'ORO A RATE.

Catena del peso di 60 gr. vendesi per Cor. 140, alle nostre condizioni favorevoli. Rate mensili Cor. 4. Ororogio d'argento di prim'ordine con 3 callotte di argento, Cor. 14' Spedizione ovunque. — Chi vuole acquistare a buon prezzo orologio e catena scriva subito.
R. LECHNER, oreficeria, Lundenburg N. 28.

A mezzo del
CERESIT
cantine e appartamenti
umidi divengono perfettamente asciutti.
Referenze di prim'ordine — Prospetto N. 21 gratis. — Brevetto austriaco
Oest. Ceresit-Ges. m. b. H.
Vienna XIX/2, Eisenbahnstrasse N. 21
Telefono D. 252.
Rappresentanza: **Nicolò Coassini, Trieste**
Via dei Bachi N. 10

Villa Baruzziana
— per —
MALATI NERVOSI
(esclusi i malati di mente).
BOLOGNA Viale Aldini - Viale dell'Osservanza. - Telef. 15-85
100 m. sul liv. del mare. 2 chilom. di parco. Luce elettrica. - Termosifoni. - Automobili
CONSULENZA:
Prof. GROCCO — Prof. BOARI
Prof. BRUGIA — Prof. DAGNINI
Direzione Dott. V. NERI delle Cliniche di Parigi
Cure fisiche - Psicoterapia

Dolci
Caruso
I migliori contro la tosse, la raucedine e l'asma.
Brevettati
In vendita ovunque
Unico fabbricante EMILIO KIRSTEIN, Vienna, Colonia s/Reno. Vendita generale — per tutta l'Austria Ungheria J. Lawoczky, Vienne XVIII/1 Gentzgasse 112.
Rappresentanti e grossisti cercansi su tutte les piazze.

Extra piatto. — Elegantissimo
Orologio in oro doublé
per le persone distinte,

marca premiata, soltanto Cor. 4.35. Quest'orologio ha una buona macchina ad àncora, che funziona per 36 ore di seguito ed è ricoperto elettricamente con uno strato di vero oro da 14 carati. Si garantisce un esatto funzionamento per 4 anni. Un orologio costa Cor. 4.70, due orologi Cor. 9.—. Ad ogni orologio si unisce gratis una catena dorata. Si concede lo scambio. Eventualmente si restituisce il denaro. Spedizione verso rivalsa.
I. H. Rabinowicz
Vienna VII Lindengasse 2-T.

APPARATO MERAVIGLIOSO PER RAMMENDARE
maglierie e tessuti, biancheria e panni.

Con il nostro meraviglioso apparato per rammendare si risparmia vista e tempo; la rammendatura è bella, massima utilità specialmente per rammendare le calze ed altri tessuti come sottane, tovaglie, tovaglioli, lenzuola, biancheria Jäger, vestiti ecc., insomma tutte le stoffe si rammendano, col nostro meraviglioso apparato, presto e benissimo e si ottiene un tessuto come nuovo, ciò che confermano le migliaia di lettere di elogio ricevute.
Il lavoro riesce uniforme e di maggior durata. Un completo apparato per rammendare, compresa una spiegazione illustrata facilissima, sul modo di usarlo, Cor. 3.—, 3 pezzi Cor. 8.— Spedizione verso rivalsa a mezzo della ditta in novità
M. Swoboda, Vienna III/2 Hiessgasse 13-P

AVVISO la spettabile cittadinanza che Lunedì 20 corr. seguirà l'**APERTURA** del nuovo negozio articoli di gomma, medicazione antisettica e profumeria igienica **ALL'IGIENE** con ricco assortimento delle più accreditate fabbriche nazionali ed estere, a prezzi modicissimi. **CORSO 32**
E. TOLENTINO.

OGGI ESPOSIZIONE
di Stoffe da signora,
Pelliccerie, Bluse
ed articoli per l'entrante stagione
nel negozio della ditta
Ruggier & Gregoris
Via Nuova 28 - Via San Spiridione 7

CERCASI persona adatta con prerogative speciali, dotata di SPIRITO DI ORGANIZZAZIONE, cui affidare prontamente il posto di
Direttore di una filiale.
Posizione assolutamente indipendente, ed una persona energica, che si presenti bene, può
calcolare su un posto assicurato.
Oltre ad uno stipendio fisso di cor. 12.000, si accordano ancora forti provvigioni, subprovvigioni e un premio se il giro di affari verrà superato. La Società, che non conta ancora un anno di esistenza, raggiunse finora, grazie ai suoi articoli che non temono concorrenza, un giro di oltre
3-4 milioni di corone.
Dopo finita l'organizzazione si assicura al direttore uno
stipendio mensile di corone 2000.
Per assumere la direzione della filiale occorre un capitale liquido di cor. 30.000. Offerte sub J. 9246» indirizzare alla Haasenstein e Vogler A. G. Vienna I, Neuer Markt 3.

Cronaca triste. All'infermeria Treves, ieri nel pomeriggio fu telefonato da Capodistria, pregando che il sig. Gino si recasse tosto colà perchè si aveva urgente bisogno delle sue prestazioni. Il sig. Gino si recò tosto a quella volta con un tassametro e due infermieri, senonchè dopo compiuti tre quarti di percorso si incontrò con un vettura nella quale con altre persone si trovava la persona per la quale si era chiesto il suo intervento. Si trattava di certa Lucia R., di 41 anni, da Isola, che recatasi presso una famiglia di conoscenti a Capodistria era stata colta da improvvisa pazzia. Il sig. Gino provvide a trasbordare la disgraziata nell'automobile, con la quale la trasportò all'ospedale dove fu accolta.

★ Orlando Z. di 18 anni, abitante in via Giorgio Vasari, colto ieri da improvvisa alienazione mentale, dava non poco pensiero ai suoi familiari. Il sig. Gino informato della cosa, si recò sopra luogo e provvide a trasportare il disgraziato nelle sale d'osservazione dell'ospedale.

★ Ieri nel pomeriggio col piroscafo proveniente dalla Dalmazia arrivò nel nostro porto certa Anna Z. di 40 anni, da Lussingrande, che affetta da mania di persecuzione doveva essere internata al Frenocomio. Al sig. Treves fu dato incarico di trasportare la disgraziata da bordo del piroscafo al manicomio.

★ Iersera alle 10.30, il sig. Gino Treves, con tre infermieri, accorreva a una urgente chiamata, in via Montorsino. Carlo K., d'anni 36, cocchiere, in preda ad allucinazioni, aveva fatto scappare la moglie e i sei figli. Poi aveva gettato il quartiere tutto all'aria. Il sig. Treves riuscì a calmarlo e condurlo all'ospedale, ove fu accolto nelle sale d'osservazione.

L'idea era buona, ma.... - Scenette dell'amore. Renato Schirer, colui che, come a suo tempo narrammo, fu arrestato giorni fa perchè entrava negli uffici spacciandosi per controllore del gas e vi commetteva dei furti, fa scuola. Ernesto G., un giovanotto sui venticinque anni, sellaio, aveva fermata la sua attenzione su un bel pezzo di servotta fresca e pulita, occupata presso la famiglia del signor M., abitante in via del Lazzaretto vecchio. La bionda «maric'ka», però, non usciva mai sola da casa: si recava a fare perfino le spese giornaliere al mercato in compagnia di una vecchia signora, madre della sua padrona.

Come avvicinarla? Sulle prime, il sellaio pensò di mandarle un bigliettino per invitarla ad un appuntamento, ma tale idea fu subito scartata per il semplicissimo motivo ch'egli non conosceva il suo nome.

L'innamorato era nel massimo imbarazzo, quando casualmente la sua attenzione fu attirata dalla notizia da noi pubblicata riguardo l'arresto del suaccennato falso gasista.

— Ma se lu el andava per robar - esclamò il povero sellaio parlando con sè stesso: - mi podaria benissimo andar per... ma che scusa trovar? Se digo anca mi che son del gas, i me fa andar drito in buso...

Egli passò ventiquattro ore pensando e finì col trovare quanto cercava: si sarebbe presentato in casa della bella con la scusa di dover esaminare il camino.

Martedì nel pomeriggio, il baldo giovanotto si appostò nei pressi della casa, attese che la signora M. e la madre di questa si fossero allontanate e quindi salì. Premette timidamente il bottone del campanello elettrico e un attimo dopo si trovava alla presenza di colei che occupava tutta la sua fantasia. Al vederla, il timido giovanotto si turbò come un monello colto in fallo.

— Cossa el desidera?

— Gnente, signorina, gnente de mal, eco, volevo dir... Mi son el... el... el: lori i ga camin sul fogoler, xe vero?

— Che domande, el vol che semo senza camin?

— No, eco, mi no voio gnente, volevo dir che... oh, 'na roba de gnente: bisogna che la me lo mostri.

— Mostrarghe el camin?

— Sì, sì, el camin: mi son el spazzacamin de la casa e voria veder se i mii omini e fa in ordine el loro dover...

— Xe do mesi che no li vedemo.

— Oidecani! Chi sa in che stato che el xe!

— Fin che son 'rivada, lo go netado mi.

— Lei, signorina, lei?... Che pecà! No la doveva far sta roba... lei... lei...

— Dunque la vol vederlo?

— Sì, eco, magari.

— El vegni.

E l'innamorato, sempre più imbarazzato, entrò nell'appartamento, in cucina. Oltrepassando la soglia di quest'ultima, urtò inavvertitamente contro un secchio d'acqua e lo rovesciò...

— Ah questo po! El guardi cossa ch'el me ga fato!...

— La me credi signorina, no lo go fato aposta, son proprio disperado.

— El guardi dove ch'el meti i piedi, benedeto.

— Sì, sicuro, la ga ragion: ma adesso tirarò su mi l'acqua.

— Con la lingua?

— No, eco, no la ga strazze, una sponga?...

— Andemo, andemo, el guardi el camin...

— Ah, za, el camin... son vignudo per quel: el camin...

E, presa una sedia, vi salì sopra; poscia montò sul focolaio. Ma, ahimè: con una mossa falsa urtò con un piede una pentola piena di latte e questo andò a far compagnia all'acqua.

— Ma santo Dio, la rompi tuto, lei! - esclamò la domestica verde dalla rabbia: — La metarà i piedi anca nel salarin...

Il poveretto era fuori di sè. Che bella opinione doveva essersi fatta di lui la bella bionda!

— La scusi- borbottò: - la scusi, no lo go...

— ...fato aposta. Go capido, ma la prego de distrigarse.

— A mi me basta, eco, go za visto tuto.

— Cossa el ga visto?

— El xe assai sporco, e... signorina!

— Ben...

— Voria dirghe una roba, farghe una confession...

— A mi? El vadi su dei frati, caro.

— No la se inrabi, no go de dirghe gnente de mal...

— Eben?

— Mi no son miga... mi...

— No'l xe lu?!

— No, eco, volevo dir, mi no son quel che la credi lei.

— E cossa credo mi?

— Spazzacamin!

— No'l xe spazzacamin? E alora a cossa far el xe vignudo qua?... A mandarme tuto per aria?

— Eco, no la se infurii, signorina, mi...

— Mi, mi, e mi: no'l sa dir altro?

— Go pensado, eco, bisogna che la sapi... oh, signorina... no savevo proprio come far e sicome...

— Ma el se spiega o no'l se spiega?

— Sì, sì, eco: la go vista e... la me perdoni, signorina, mi ghe voio tanto ben...

— A chi?

— A ela.

— A mi?... E lu el xe vignudo qua col scopo?... Ah toco de manigoldo... fora, fora subito de qua!

— Ma...

— Foraaaa...

E la biondina, levatasi di scatto, si diede a battere sul viso del povero sellaio lo straccio che le era servito per raccogliere l'acqua.

L'innamorato scappò scornato; ma, giunto nell'atrio, dovette fermarsi a fare un po' di «toeletta» poichè l'inviperita lo aveva reso irriconoscibile.

Incendio di bosco. Ieri, pochi minuti prima di mezzogiorno un ragazzetto si presentò tutto trafelato all'appostamento dei pompieri di via Economo avvisando che da un bosco presso il serbatoio di Gretta si alzavano dense volute di fumo frammiste a fiamme. Quell'appostamento partecipò telefonicamente l'avviso all'appostamento principale e pochi minuti dopo partiva a quella volta un carro di campagna col vicecomandante ing. Sapunzachi.

Fu constatato che per causa rimasta ignota il fuoco si era appreso su una estensione di circa tre mila metri quadrati di superficie, distruggendo erba, cespugli e giovani alberi nella pintea del barone Economo.

L'opera di estinzione, alla quale parteciparono anche alcuni villici, durò circa tre ore.

La vittima della bora. Quel disgraziato vecchio, che ierlaltro, investito dalla bora al molo della Sanità era stato gettato contro una banchina e aveva riportato lesioni al cranio morendo all'Ospedale poche ore dopo, fu ieri identificato per Pietro Corsano, d'anni 67, celibe, manovale, da Socchieve (Udine), abitante in via Punta del Forno N. 5.

Un energumeno. L'altra sera verso le 11, una guardia di p. s. in piazza Grande, ammoniva un individuo a non schiamazzare. Questo per tutta risposta offese il funzionario. Dichiarato in arresto, quando fu dinanzi all'ispettorato di via Muda vecchia, fece un dietrofront e fuggì a gambe levate. La guardia lo rincorse e lo raggiunse poco dopo. L'individuo però voleva restar libero e cercò nuovamente di scappare. Non potendo farlo lacerò la blusa alla guardia e la prese per il collo. In aiuto di questa intervenne un'altra guardia che dovette sguainare la sciabola e dargli due piattonate per liberare il collega. Tradotto poi all'ispettorato, disse di chiamarsi Francesco Pozut, di 24 anni, bracciante, abitante in via Muda vecchia N. 5. Negò la violenza dicendo d'essere stato ubriaco. Venne passato agli arresti.

Grave ferimento. Ieri veniva accompagnato all'Ospedale, il falegname Giacomo Cvitovic, d'anni 25, abitante in via del Trionfo N. 3. Il dottore d'ispezione gli riscontrò una ferita di punta e taglio alla regione scapolare sinistra in forma quadrangolare; ferita grave per sè stessa e anche come si seppe poi, inferta con un ordigno di lavoro in parte arrugginito.

Il Cvitovic, che fu accolto nel decimo riparto, lavorava nel lavoratorio di Cosmo Sciolis, in via dei Pallini N. 11. Durante il lavoro aveva trovato da dire con un collega, e questi lo aveva ferito con un ordigno che aveva in mano. Fino a iersera la Polizia non era stata avvertita del ferimento.

La presidenza dell'Ospedale estese rapporto sulle condizioni del ferito.

Una telefonata.

— Due e ventisete...

— Ma sì! Dunque! Qua il «Piccolo»...

— Bravo sior: una granda disgrazia!: ghe conto che qua in Opcina el xe andà soto el treno...

— Sotto il treno?

— Magari cussì no! In sto momento: al chilometro 5450; soto el celere per Lubiana...

— Ma chi è andato sotto il treno?...

— Sì...: un ano el gaveva: el iera bel, grasseto...

— Ma non ci si capisce...

Il telefono brontola qualche cosa e giunge, come un'eco, la desinenza «...el».

— Un «putel»?

— Vedèlo! Vedèlo!

— Ma il telefono non è il cinematografo: non si può vedere...

— Vedèlo, sior! Bel, el iera, grasseto, fradel de tre altri che se pascola ancora in te'i prà...

— Vuol dire... un «vitello».

— Sì: vidèl: una granda disgrazia: el treno ghe ga taià la testa: un ano el gaveva: el iera bel e grasseto...

I denti dell'amica e la chiave della moglie. Maria Padovani, di 27 anni, abitante in via della Punta del Forno N. 2, venuta ieri a litigio con un'altra donna, fu da questa morsa all'avambraccio sinistro, così da riportarne una lacerazione.

Giuseppe Schwarzer, di 35 anni, cameriere, abitante in via delle Scuole israelitiche, fu picchiato ieri dalla propria moglie con una chiave e riportò una ferita lacera alla fronte.

Ricorsero entrambi alla Società di primo soccorso «Igea».

In pericolo di soffocare. Ieri mattina, veniva portata alla Guardia medica la piccina Libera Petronio, d'anni 2, abitante in via Antonio Canova N. 13, la quale aveva ingoiato un pezzo di ferro; il corpo estraneo le si era fermato nell'esofago. Il dottore, dopo pochi secondi, riuscì a liberarla, in modo che la bambina, già paonazza, potè riprendere i suoi colori.

Durante il lavoro. Eugenio Decomuni, d'anni 50, bracciante, abitante in via Nuova 45, ieri mattina, mentre lavorava, in via Molin grande N.24, presso la ditta Greinitz, stava per mettere su un carro una mola, quando questa gli sfuggì di mano e gli cadde sul piede destro, fratturandoglielo. Chiamato un dottore della Guardia medica, questo gli praticò alcune cure, poi con il carro ambulanza lo fece trasportare all'ospedale, ove venne accolto nel quarto riparto.

★ Eugenio Caucich, d'anni 20, bracciante, abitante in via Media N. 19, ieri mattina, lavorava al Punto franco, all'hangar N. 0, quando un cassone gli piombò sul piede sinistro e gli cagionò una contusione al dorso del piede. Chiamato un dottore della Guardie medica, questo gli prestò le cure del caso.

Assalto epilettico. La contadina Maria Fermonis, d'anni 39, da Costabona (Istria), iermattina si trovava nella casa N. 2 di via Pietro Nobile, quando fu colta da un assalto epilettico. Chiamato un dottore della Guardia medica, questo le prestò alcune cure e poi rimessasi, potè andarsene da sola.

Grave caduta. Chiara Iulcis, di 43 anni, abitante in via Domenico Guerrazzi N. 43, iersera mentre saliva l'erta di via Montuzza, scivolò e nella caduta si fratturò il malleolo destro. Chiamato un dottore della Guardia medica, questi le prestò alcune cure e la inviò poi con il carro ambulanza all'Ospedale ove venne accolta nel decimo riparto.

Cadute. Per lesioni riportate cadendo ricorsero ieri alla Guardia medica: Bruno Coen, d'anni 7, abitante in via S. Giovanni N. 7, con una ferita di taglio alla lingua; Reno Degano, di 10 anni, abitante in via della Barriera vecchia N. 14, con una ferita al parietale destro; Adele Marisech, d'anni 3, abitante in via del Boschetto N. 13, con una ferita al polso destro.

★ Sante Bulie, di 53 anni, manovale, abitante in Chiarbola superiore N. 53, ieri cadendo riportò la lussazione dell'omero sinistro. Accampagnato all'ospedale venne accolto nel quarto riparto.

★ Giorgio Angelato, di 25 anni, abitante in via dei Giustinelli N. 2, cadde ieri e riportò la frattura del braccio destro; Lucia Ninich, di 79 anni, abitante in via del Rosario, cadde ieri sulla strada e riportò una ferita lacera alla fronte ed una contusione all'avambraccio destro; Nicolò Petronio, di 5 anni, abitante in via del Pozzo di Crosada N. 6, cadde e riportò una ferita lacera alla testa. Furono tutti medicati alla Società di primo soccorso «Igea».

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica, per lesioni riportate accidentalmente: Luigi Barbich, di 23 anni, bracciante, abitante a Roiano N. 112, per una ferita al pollice destro; Riccardo Ludil, d'anni 8, abitante in S. Maria Maddalena superiore N. 1076, per una ferita lacera all'anulare destro; Albino Boschian, di 34 anni, bracciante, abitante in via dello Scoglietto N. 16, per una contusione alla gamba sinistra; Luigi Magris, di 29 anni, macellaio, abitante in via S. Maurizio N. 9, per una ferita alla mano sinistra.

Per lesioni accidentali ricorsero all'«Igea»: Antonia Femolo, di 33 anni, abitante in riva dei Pescatori N. 20, per una ferita al pollice destro; Oreste Bonivento, di 3 anni, abitante a Capodistria, per distorsione del braccio sinistro; Maria Covacich, di 25 anni, abitante in via Ss. Martiri N. 15, per ustioni alla cornea destra; Ernesto Buletti, di 39 anni, abitante in via del Lazzaretto vecchio, per una ferita al crure destro.

Corrispondenza aperta. *Davanti.* 1) Ma che cosa vuol sapere veramente? Se quel signore il quale ecc. ecc. La ama veramente? Non Le bastano l'affetto e la tenerezza con cui accolse il Suo scritto compilato in un momento in cui soffriva? 2) Sul secondo problema che ci propone non è facile dare un giudizio. Ci pare però di poter dedurre con certezza da quanto ci espone, che tutti e due ebbero occasione di conoscersi così profondamente che ora, qualunque cosa avvenga, sono per quanto riguarda il Loro affetto tranquilli. 3) Evidentemente Ella confonde! Nelle condizioni in cui si trovano è impossibile che egli non sia preoccupato. Ma Ella deve esser lieta poichè gli sarà di nobile e benefico esempio nell'arte difficile di dominare il cuore e l'impulso. — *N. N.* Quante parole inutili! Prima Lei era antipatica al «giovane che Le faceva sgarbi», ora non più! — *Uomo astuto.* «Una donna Le promise un bacio per il giorno in cui il cerchio sarà quadrato! Lei accettò ma rivoltosi ad un geometra questi Le rispose che il cerchio sarà quadrato nel giorno in cui quella donna La bacerà». Se era uno scherzo osceno? No, caro signore, moralissimo tanto più in quanto quel bacio Le verrà dato nel giorno in cui l'angolo della Sua mento da ottuso diverrà retto! — *Inquieto.* Abbiamo preso nota della complicata storia del viaggio. Dall'insieme ci pare impossibile che egli nel momento attuale si accinga a partire serenamente a meno che cause imperiose non lo costringono. E' naturale che egli voglia restare vicino a Lei. E poichè ci assicura che Le è molto affezionato, resterà certamente. — *Grande.* Abbiamo detto cento volte che non diamo consigli medici. Perciò alle prime due domande non rispondiamo. Possiamo dirLe soltanto che quella malattia non presenta alcuna gravità oggettivamente, ma soggettivamente fa soffrire. Bisogna sopratutto guardarsi dal pericolo di ricadute durante la convalescenza. — *Inesperto.* Una palla di fucile giunge, mercè l'impulso impressole dalla carica fino ad una determinata altezza, quindi scende con moto uniformemente accelerato sollecitata soltanto dall'azione della gravità e quindi con velocità assolutamente indipendente dalla velocità impressale, nell'ascesa della carica. — *Mascherina.* Le nozze d'argento si festeggiano dopo 25 anni; quelle d'oro dopo 50; quelle di diamanti dopo 60 e quelle di brillanti dopo 75. *Tripoli.* Si dice Miramâr e non Miramar. *Matrigna.* Nel diritto ereditario si parla di genitori e figli, vale a dire di ascendenti e discendenti: i figliastri non sono quindi da annoverarsi tra gli eredi legittimi. — *Abbonato.* Sì. Negli affari a rate, se il venditore si è riservato di recedere dal contratto per il caso il compratore non adempisse gli obblighi assunti, il primo è obbligato di restituire al compratore la caparra ricevuta e le rate pagate, più gli interessi del 5%. — *Lettore 17.* Sì. Anzi di solito i militari vengono rilasciati qualche giorno prima della scadenza del termine, purchè non abbiano da scontare qualche condanna. — *Studioso.* Asteroidi o pianetini si dicono quei piccoli astri che s'aggirano attorno al Sole, descrivendo delle orbite quasi tutte comprese fra Marte e Giove, di forma ellittica più o meno allungata e di varia inclinazione rispetto all'eclittica. Il primo fu scoperto da Piazzi nel 1801 e fu chiamato «Cerere». Ora se ne conoscono più di 700 e per più di 600 furono determinate, con cura, le orbite onde è possibile identificarli e seguirli nel loro moto. Dal 1891 le scoperte di nuovi asteroidi si fanno per mezzo della fotografia con un procedimento ideato da Max Wolff, e colla ingegnosa modificazione recentemente immaginata dal Metcalf. Speciale menzione merita «Eros» che nelle opposizioni si accosta alla Terra più di Marte e fu oggetto di numerosissime osservazioni e studi. Tra gli ultimi scoperti Achille, Patroclo, Ettore presentano la singolarità di raggiungere una distanza dal Sole maggiore di quella di Giove. Osservati al cannochiale, gli Asteroidi appaiono simili a piccole stelle giallognole, la loro natura planetaria è resa manifesta dagli spostamenti che subiscono rispetto alle stelle. — *Ringraziandovi.* Lina può essere diminutivo di vari nomi come Carolina, Evelina ecc. e anche nome a sè. — *Lido.* Per riportare le decalcomanie sopra superfici di vetro, porcellana, legno, ecc. si spalmano queste superfici con una soluzione di albumina fresca (bianco d'uovo); si applica l'immagine e si stacca con precauzione la carta. — *Goriziano.* Le copie dei giornali sequestrati dalla Procura di Stato vengono bruciate. — *Tancredi.* Il cosidetto pasticcio di Strasburgo è fatto di fegato d'oca. — *Interessato.* Un ottimo unguento per le unghie dei cavalli specialmente in tempi piovosi si ottiene fondendo della vasellina od anche del grasso di maiale con olio di oliva in parti eguali. *Sbaruffoni.* La moglie ha il diritto di chiedere l'iscrizione dei patti nuziali e di obbligare il marito a farli autenticare dal notaio o giudizialmente. — *Fides 1313.* La risoluzione 8 settembre 1874 approvata con dispaccio dell'8 novembre dello stesso anno stabilisce che per l'Istria la durata dell'allevamento di trovatelli nei pubblici stabilimenti a carico del fondo pupillare si estende fino a 6 anni, compiuti i quali i trovatelli passano al Comune di pertinenza. — *Storico.* Giovanni Cairoli morì a Villa Glori. Legga l'ode del Carducci «In morte di Giovanni Cairoli». — *M. N. O. P.* Il periodo di prova per gli impiegati privati non può durare oltre un mese. — *Elsa.* L'8 ottobre 1863 era un giovedì. — *Cornelio.* Quegli indirizzi sono sufficenti, non occorrono altre aggiunte. — *Orfana.* Si rivolgano al giudizio pupillare e se il giudice esaminata la causa, troverà che ci sia probabilità di successo, si affidino al patrocinio di un avvocato. — *Diana.* Per diventare maestro carpentiere autorizzato, bisogna comprovare: mediante l'attestato di tirocinio di avere assolto regolarmente il tirocinio presso un carpentiere autorizzato; mediante l'attestato od il libretto di lavoro di essere stato occupato come lavorante almeno cinque anni, di cui almeno due in qualità di capo lavorante, (chi non presenta l'attestato di tirocinio, deve comprovare una pratica di sette anni invece che di cinque); infine si deve dare l'esame pratico dinanzi l'apposita commissione istituita dall'autorità politica. — *Veneziana bruna.* Il maggior arco che sia stato costruito al mondo è l'arco principale del ponte ferroviario sull'Isonzo presso Saleano. La apertura dell'arco è di 85 metri, la freccia è di m. 2180. — *Iris.* La legge sugl'impiegati civili prescrive che da uno a 5 anni di servizio l'impiegato ha diritto a dieci giorni di licenza an-

Accettazioni in via di favore. Chi accorda accettazioni ad una ditta solvibile, verso l'assicurazione di un puntuale pagamento? Offerte sub. „Streng reel 6419" a Rudolf Mosse Vienna I Seilerstätte 2.

Burro da cucina garantito buono e puro, in pacchetti da ¼, ½ ed 1 chilogrammo, si spedisce durante tutto l'inverno anche verso contratto a cor. 2.40 al chilogramma, verso rivalsa.
WURZER, Esportazione burro, TIESCHEN presso HALBENRAIM, Stiria

CAFFÈ TOSTATO
TORREFAZIONE GIORNALMENTE FRESCA
Negozi
Specialità Caffè e Tè
H. Hausbrandt
Via Ponterosso N. 6
Passo S. Giovanni N. 1
Via Barriera vecchia N. 19
Via S. Sebastiano N. 7

TÈ CORONA Miscele insuperabili!

Un milione di Coperte per cavalli a Cor. 2.50 l'una.

Queste coperte, destinate per l'esportazione nei Balcani e rimaste invendute in seguito alla guerra, sono di pura lana Himalaya di Bruna, **mantengono intensamente il calore e sono indispensabili per l'inverno.** Dimensioni: 200 cm. in lunghezza e circa 140 cm. in larghezza, colori grigio, noce, e bruno, con belle bordure colorate e si vendono soltanto per poco tempo a metà prezzo di costo e precisamente a **Cor. 2.50** l'una. Queste coperte invernali per cavalli **valgono il doppio** e si vendono soltanto finchè dura il deposito ai seguenti prezzi sensazionali:
1 coperta invernale per cavalli, soltanto C. 2.50
3 » » » » » » 7.25
6 » » » » » » 14.—
Vendita esclusiva verso rivalsa a mezzo di
M. SWOBODA, VIENNA III/2, Hiessgass 13-P.

OPICINA. Hôtel International
in immediata vicinanza delle rimesse del Tram.
Ricca cucina riccamente assortita. - Vini di primissima qualità, con specialità Terrano del Carso. Servizio inappuntabile. - Massimo comfort.
Dalle 4 pom. in poi **Concerto orchestrale**
Alle 7 pom. grande spettacolo di **Fuochi artificiali**
eseguiti dal Cav. SIMEONE RABIS

Novità PROSSIMA RIAPERTURA Novità
del
Cinematografo Centrale
Sensazionali PORTICI CHIOZZA Sensazionali

Pathéfono Salone Concerto
Preferito ritrovo del pubblico elegante triestino
14 - Piazza della Borsa - 14
Ingresso libero **L'audizione cent. 10** Ingresso libero
Nell'attiguo Salone di vendita si possono acquistare Pathéfoni, modelli gran lusso a buon prezzo. Dischi „Pathé".
Dischi „Paradiso" al prezzo di Cor. 6.—, cantati dal celebre soprano **E. Burzio**, baritono **Sammarco, Parvis**, tenore **Bassi.**
Ricco assortimento in **Canzonette**, interpretate dalla Stella italiana **Jole Baroni**: „La serenata del saltimbanco", „Come l'onda" „Ronda di notte" ecc.
Cori popolari veneziani, cantati dalla **Società Corale Teatrale di Trieste.** Inoltre **Scene comiche**, interpretate da **A. Catalan**: Aria di Sonz nel Biribissaio.
VENDITA ANCHE A RATE

Massaie! *Siate caute!*
Non acquistare Burro od altra sostituzione, prima di avere provato la tanto rinomata marca mondiale, generalmente esperimentata,
MARGARINA
„UNIKUM"
di BLAIMSCHEIN.
„UNIKUM" non è una margarina di sostanze vegetali.
„UNIKUM" viene preparata col più puro grasso di manzo **ed impastata a** burro mediante panna pasteurizzata al sommo grado, per conseguenza è di un **valore sommamente nutritivo** e veramente sano.
„UNIKUM" non è un prodotto artificiale, **ma il più puro prodotto naturale.**
„UNIKUM" è del **50%** **più a buon prezzo** del burro naturale e garantito molto più conveniente nell'uso.
SOLTANTO „UNIKUM" di BLAIMSCHEIN è l'unico che veramente sostituisce il burro, e che **supera di gran lunga tutto quanto venne offerto** finora in questo genere.
„UNIKUM" di BLAIMSCHEIN è sotto il permanente controllo dello Stato ciò che è anche stampato su ogni pacchetto.
Pregiatissima Signora!
Non si lasci trarre in inganno da altri preparati ed in sostituzione del burro adoperi per
arrostire
friggere
cucinare
per mangiare col pane
SOLTANTO MARGARINA **„UNIKUM"** di BLAUMSCHEIN
Vendesi dappertutto *Assaggi gratis e franco*
Vereinigte Margarine- und Butterfabriken, Vienna XIV

naule. — *Babaucontrollor.* E' il nome di un celebre pittore d'origine triestina, famoso sopratutto per le sue marine. — *L. C.* Basta il libretto di lavoro. Altri attestati o certificati di particolare abilità sono sempre utili, ma non indispensabili. — *Triestineide.* Almeno l'italiano ed il tedesco. Per il resto s'informi presso la Direzione di quella Società di navigazione. — *Abbonata goriziana.* «Contessa Lara» è il pseudonimo della scrittrice italiana Evelina Cattermole (pron.: Chettermol) di Cannes, figlia di padre inglese e di madre russa. Sposò un Mancini dal quale presto divorziò. Nata il 23 ottobre 1858 morì a Roma assassinata il 6 dicembre 1896. — *Mary.* Circa sei giorni. — *Disperata.* Sì, Ella può usufruire di quel biglietto per un altro treno che parte nello stesso giorno facendosi fare il visto dai Capostazione. — *Nicotinista.* Per smettere di fumare? Forza di volontà. — *Collalto.* Per recarsi a Susegana prenda la linea Trieste-Cormons-Udine-Treviso o quella Trieste-S. Giorgio di Nogaro-Udine ecc. ecc. — *Lucia.* Si rivolga per lettera all'Ufficio notifiche ««Meldungsamt») di quella direzione di Polizia accludendo il francobollo per la risposta. — *Travetto.* Non si può rispondere in tesi generale senza sapere di che genere d'impiego si tratti e ciò tanto meno in quantochè la legge sul riposo domenicale e le relative ordinanze esecutive contemplano molte eccezioni. — *Carte.* Vi sono carte da giuoco lavabili e carte non lavabili. Le prime si lavano con acqua e sapone. — *Studioso.* 1) L'aver assolto un Accademia di commercio non dà diritto all'iscrizione presso un'Università. 2) Riteniamo che non sia possibile. Si rivolga alla Sezione in oggetti scolastici del Magistrato (Palazzo municipale III p., destra). — *Assiduo 1000.* L'energia elettrica si paga a Trieste per illuminazione a corone 0.65, 0.50, 0.45, 0.40 il chilowatt-ora; per forza motrice e calefazione a corone 0.30, 0.28, 0.25, 0.22, 0.20. Di questi ultimi prezzi i più alti riflettono un consumo fino a 400 ore annue, i secondi fino a mille ore annue, i terzi fino a 1500, i quarti fino a 2000. Gli ultimi un consumo da 2000 ore in poi. Se il contatore segna 100 Volt Ella potrà adoperare la Sua lampadina da 105, però sarà meno incandescente e durerà di più.

Lotto. Estrazione del 18 corr.:

Linz 36 55 89 42 44

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 11.5, ore 2 pom. 19.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 767.4. Oggi: Alta marea 0.06 e 10.19 antim. - Bassa marea 4.31 ant. e 5.48 pom.

Ogni giorno una.

— E' vero che avete rotto un ombrello sulle spalle di vostra moglie?

— Sì, signor giudice.

— Che cosa potete dire in vostra discolpa?

— Era un ombrello vecchio che valeva pochi soldi.

Il Diabete è un serio disturbo generale nella nutrizione, malattia nella quale si riscontra nell'orina un contenuto di zucchero. Il prof. Cantani, uno dei più importanti studiosi del nostro secolo che si occuparono del diabete, dichiarò: Ai miei pazienti che soffrono di diabete e che devono sottostare ad una cura rigorosa ordino con ottimo successo l'acqua purgativa naturale Francesco Giuseppe. Quest'acqua Francesco Giuseppe, presa a digiuno, migliora la digestione e sostituisce perfettamente l'acqua di Karlsbad. Se non la si trova nelle farmacie e drogherie, rivolgersi direttamente alla Direzione delle Sorgenti purgative Francesco Giuseppe, Budapest.

Una domenica mattina a Trieste sessant'anni fa

Una lettera perduta. - Le signore in giro. - Piazza Grande. - Le visite di riguardo. La messa nobile. - Il liston. - Celebrità e macchiette cittadine. - La moda del 1853. Pennacchietti esotici.

Frugando tra le vecchie carte polverose, mi caddero tra le mani alcuni foglietti ingialliti: una lettera perduta tra le incisioni in acciaio e le novelle deliziosamente soporifere delle «Letture di famiglia»... Gentili signore che scorazzate in automobile e fumate la sigaretta, dedico a voi la prosa della signorina veneziana che fiutava tabacco e portava scialletti cascemirre...

★

Trieste, ottobre 1853.

«Mia cara Ninetta,

«Tu vuoi le mie sensazioni triestine? Son qui da due mesi, vi mangerò forse le fave di morto, e spero di ritornare ancora a Trieste, perchè sono passata sotto l'arco di Riccardo. Chi fa il suo bravo giro sotto la storica porta, torna a rivedere il colle di San Giusto e i rossi tramonti di Trieste: così almeno pretende una credenza popolare.

Per ora ti descriverò una domenica della dolce stagione, tra le ultime vampe estive e le «bronze coverte dell'«estadela». Si esce prima delle dieci, marinando la visita del medico che viene ogni mattina, verso le undici, a farsi mostrare le lingue di tutta la sacra famiglia e a centellinare il marsala, prescrivendo il solito rabarbaro, tra quattro barzellette con tanto di barba: il caro e noioso vecchio dottore con le basette all'inglese, la cravatta di neve, il pomo della mazza dorato!... Regola generale: una signorina triestina per bene non può girare mai sola; sole vanno le tedeschine, magari a braccetto del «moroso»; noi siamo condannate a passeggiare sotto gli occhi lincei della «garde-dame», dell'elefante protettore.

Trieste è sempre in moto, dall'alba alla mezzanotte, ma nei dì di festa pare che nessuno resti in casa. Ventidue lustrascarpe sono appostati agli angoli delle vie principali, è tutto dire! Si passa piazza di Carinzia, piena di carri e diligenze, di postiglioni e vetturali, di cavalli con ciambelle d'ottone e campanacci; a ogni porta una taverna; un tanfo insopportabile di cucina e di stalla; schioccar di fruste, voci arrochite dalla birra: un pandemonio! S'attraversa via del Torrente affollata di bambini che guardano i casotti delle meraviglie, di fantesche che guardano i bambini, di soldati che guardano le fantesche. Passano mandriere cariche d'oro, come le Madonne del loro villaggio; passano villici dell'Altipiano col «caregon», il berretto di lupo, e i calzoni azzurri corti; passa qualche vecchio facchino, sul capo una tuba centenaria, molto buffa.

Tutte le strade conducono a Roma, e tutte le «contrade» di Trieste menano al Corso, il convegno del bel mondo, la Borsa dell'eleganza. In vedetta, appoggiati alle colonnine, stanno irreprensibili «lioni», la tuberosa all'occhiello, lindi e profumati, come tratti fuori da una scatola, susurrandoci paroline melate: «I angeleti va in ciesa, preghè per noi», e altre sciocchezzuole... che non dispiacciono. Noi si fa intanto i piccoli acquisti, tanto necessari anche di domenica, entrando al «Guanto verde», rovistando i negozi di stoffe di Cappelletti e di Tropeani, scartabellando le note nel fondaco del signor Vicentini, l'amico del maestro Verdi, una gustosa macchietta, che vende ogni cosa, dagli spartiti immortali al «mastice infiammabile»! E' questa l'ora propizia per visitare l'«atelier» del fotografo, dirimpetto all'«Aquila nera», per suggerirgli una nuova posa, per fargli un mar di raccomandazioni sulla tinta degli occhi e delle labbra, ora che sono di moda i dagherrotipi colorati. La «crème» della società triestina si raduna dal pasticcere Wünsch a sorseggiare il rosolio e a sgretolare i gialletti, mentre le signorine ammirano le ordinazioni per nozze: come la sospiriamo noi la parola stampata sulle scatole bianche dei confetti. «Mariage»! (Che nessuno ci senta!).

Ecco piazza Grande: sotto la loggia municipale il Corpo di guardia, protetto da due bocche di cannone, soldati in giubba bianca e in giubba nera - i cacciatori territoriali, chiamati «bàcoli» per la loro tetra divisa; intorno un giardino odoroso di gerani, di tuberose, di giorgine: le ceste delle fioraie. Più in giù il variopinto tramestio del mercato, una confusione degna del pennello d'un pittore; il vocio delle fornitrici del capace ventre di Trieste; le ciancie delle serve e delle contadine col candido fazzoletto sul capo; i corbelli del radicchio e dei cavoli, i monti del formaggio, le piramidi delle pesche e dell'uva, sotto i candidi voli dei colombi!

Viene il suono dell'organo dalla civica cappella di San Pietro, un giocattolo buttato con malagrazia accanto agli oleandri del «Caffè Specchi». Sulla riva, presso la «Locanda grande» e dirimpetto alla palazzina gialla del Governo, strilla la pescheria. Che palpito di colori, nel riverbero della luce mattutina: l'argento del pesce guizzante, le macchie rosse delle «calze» dei pescivendoli, e per sfondo le vele arance dei bragozzi di Chioggia!

★

Le undici, le signore s'affrettano, è l'ora delle visite, riservate alla domenica quelle di più riguardo, leggi le più noiose. Meglio sarebbe seguire l'esempio di qualche spregiudicata, che a quest'ora si fa accompagnare dal caro amico Ciliegia nel negozio dell'antiquario Tedeschi, in via Cavana, dove ella dà un'occhiata ai quadri di Schiavoni, di Malacrea, del Tischbein, e osserva con «speciale» interesse i braccialetti tempestati di cammei: le cose antiche sono di moda, e l'«amico» capisce il latino! Ora vi è esposta la «statua-modello» di Vincenzo Vela «Il Pudore»; figurati i commenti dei signori nella discreta penombra!

A noi tocca sorbire tre o quattro visite di fila, come ci tocca sorbire la granita e il «framboise» coi savoiardi, che sanno d'antico, come le padrone di casa, come le poltrone di damasco giallo. Tutte le stanze da visita si rassomigliano, strette e buie, guardano sul cortile; i mobili coperti di fodere, uno specchio livido girante sui cardini, la bibliotechina coi vetri colorati, qualche acquarello sbiadito, fiori di tela sotto campane di vetro, candelieri dorati, sulla mensola vecchi biglietti di visita con tanto di polvere: la dimora della Noia, che non esce nemmeno quando entra, pettegola e sdentata, madama Maldicenza. Che gara a tagliare i tabarri del prossimo! I presenti se la cavano pel rotto della cuffia.

Finalmente suonano le campane: mezzogiorno, l'ora della messa nobile a Sant'Antonio vecchio; è «bon-ton» arrivare al Vangelo; la società dorate affolla la sagrestia; monsignore è spiccio, giunge al «missa est» in venti minuti. Davanti alla chiesa aspetta il battaglione galante dei «dandies», che tempestano il sesso gentile con occhiate languide, con sorrisetti, con paroline: un getto di coriandoli sentimentali. Quanti cuori fanno «tappatà», come nelle canzonette del Settecento! I predicatori possono invocare i fulmini del cielo contro la «perniciosa costumanza»: i giovani seguono l'esempio di mamma e papà.

E tutti si riversano sul Corso per la seconda passeggiata, il classico «liston». In mezz'ora puoi vedere cosa c'è di rappresentativo, d'interessante, di nuovo in città; nessuno manca alla rivista generale, come nessuno manca a una prima rappresentazione del Teatro Grande. Solo qualche vecchione, dietro le lastre del «Tergesteo», mette in musica l'«Osservatore triestino»: ce n'è ancora uno in parrucca e tricorno, che non volle mai smettere gli abiti settecenteschi. Dinanzi al «Caffè Greco» i negozianti levantini, in pittoreschi costumi scarlatti, fumano impassibili il narghilè. Ecco le celebrità e le macchiette cittadine: il poeta Gazzoletti, lo storico Kandler, il pittore Gatteri (che fu un fanciullo prodigio, dipingeva a cinque anni!). Un nugolo di signorine filodrammatiche sfarfalla intorno a Francesco Hermet, il leone della scena, che incarna a meraviglia il «Saul» dell'Alfieri. Ecco l'alta figura barbuta e il cranio lucente del m.o Luigi Ricci, autore di «Crispino e la comare». Ecco l'eccentrico Malacrea, pittore di «nature morte», in abito di velluto alla fiamminga, una gran piuma di struzzo sul cappellaccio nero. Ed ecco, seguito dalla ragazzaglia, un coso allampanato, dal naso a becco, tutto nero come un funerale, con una coccarda bianco-rossa sul petto, un povero scemo, chiamato «Gigi Nosela», che strepita contro i monelli, agitando inviperito il bastone e l'ombrello: «Mostri de Jacobini!».

Al «liston» hai le prime notizie dei fidanzamenti ;a braccetto dei promessi pavoneggiano le spose, in mano un enorme mazzo, fasciato dal polsino di carta inamidata. Puoi anche misurare il termometro amoroso delle signore maritate e sorprendere occhiate di fuoco che un elegantone, in calzoni «nanking» e panciotto «strozza-epigastro» color fragola, lancia verso la bella, infagottata nell'ampia gonna a quadrati «ribes» e neri, seguita dal candido cagnolino inglese. A proposito, le gonne, guarnite di tre balzane, vanno allargandosi a vista d'occhio, somigliamo tutte un po' a quei palloni che si gonfiano col fumo. Trionfano i vestiti di «popeline» color «bleu-Napoleon» e di «peking» rosa con frangia spagnuola, molto bassa. La «baschina» sempre aperta sul camicetto bianco, e ancora in voga gli scialli cascemirre «orange» o neri a fiori e ghirlande; i cappellini di paglia di Firenze coperti da un visibilio di «volubilis», tanto carini. Tutte spasimano ora pel color biondo, il biondo equivoco dell'Imperatrice francese; complice la famosa polvere d'oro, il gran segreto di monsieur Guerlain, l'ultima novità di Parigi, arrivata, come al solito, con parecchi mesi di ritardo.

Verso le due, il «liston» va lentamente sfollandosi; attende il pranzo che di domenica somiglia a un banchetto di nozze; i papà, in cappelli a cilindro cenerognoli, chiamano il cocchiere; le bionde, vere o false, prendono posto nei «cabs», non troppo puliti. Ogni vettura è contrassegnata da uno scudo su cui fa bella figura un nome femminile: Berta, Marietta, Pepina. Nomi prosaici rispetto ai sospirosi nomi romantici di moda, Fede, Dolores, Costanza, Speranza. I «cù-

Le nostre vendite d'occasione

sono le migliori per acquistare merce di primissima qualità a prezzi straordinariamente bassi.

In questa settimana
A BUON PREZZO
specialmente:
Confezioni da signora
Confezioni da fanciulli

	Corone
Una partita **MANTELLI** stoffe inglesi in ricco assortimento	15.—
Una partita **MANTELLI** stoffe inglesi buonissima qualità	20.—
Una partita **CAMICIE** chiffon qualità da strapazzo	2.—
Una partita **SOTTANE** nere buona qualità	4.25
Una partita **VESTAGLIE** di fustagno, bellissimi disegni	7.50

	Corone
Una partita **CAMICIE da uomo** in tutte le grandezze, petto piquet . .	2.50
Due partite **CALZE da uomo** in lana in tutti i colori da Cor. 1.10 a .	1.40
Una partita **FUSTAGNO double face** in scelta ricchissima, alt. 80 cm.	1.20
Una partita **FLANELLONI** in ricco assortimento, alt. 90 cm. . .	—.68

Tagli di fustagno in grande quantità a prezzi bassissimi.

Una partita VELLUTI operati

in colori e disegni moderni, al metro Cor. 1.35.

LE PELLICCERIE SONO DI GRAN MODA.

Di tutte le qualità in pellicceria offriamo un assortimento grandioso a prezzi molto favorevoli.

Specialmente moderne sono quest'anno le pelliccie in pelo di volpe.

La nostra garanzia offre la maggior sicurezza per merce reale e solida. Da noi si scambia ogni articolo oppure si restituisce il denaro senza difficoltà.

M. Weiss

soltanto Corso 9.

Prezzi fissi — Telef. 495

FIUME, Corso 11.

ceri», già in gloria di Bacco, depongono «madame» e «fraile» davanti alla porta di casa.

Non capisci? Eccoti servita: «babe», «juzche» e «mlècherze» portano «smetena», «semelze» e «matavilz». Al «Jegher» vanno le «madame» coll'«àcherle», le «fraillinc» col «mùfferle». I «chelneri» servono i «sàiteli». Le «pesterne» vanno coi «fraitcri» (che «smàferi») alla «Stranga», per ballare la «staierza». (Ti acchiudo la spiegazione del rebus in un foglietto staccato!). Ma tolti questi pennacchietti esotici, si parla qui la nostra lingua veneziana «che sa d'ogni saòr»; le hanno tolto forse un po' di zucchero, ma è sempre dolce ancòra.

Quante pagine ho scritto? Ho paura di rileggere le mie zampe di mosca. Un'altra volta ti dirò, come si passa il pomeriggio a Trieste. Addio, Ti manda mille bacioni l'aff.ma amica Maria».

Ricciardetto.

Teatri e Concerti

Rossetti. Teatro bellissimo alla quarta rappresentazione del «Rigoletto». Applausi a tutti gli esecutori e bissata la cabaletta del terzo atto («Sì, vendetta...»). Nella parte di «Maddalena» debuttò la signorina Soffritti, che con bella voce coadiuvò all'ottima esecuzione del quartetto.

Oggi, alle 3.30, rappresentazione popolare del «Trovatore»; alle 8, quinta del «Rigoletto».

Fenice. Anche iersera alla replica del «Nostro prossimo», il pubblico rise ed applaudì continuamente Benini e gli altri interpreti.

Oggi, domenica, due rappresentazioni: alle 3.30: «El palazzo de le ciacole» di A. Testoni; alle 8: replica del «Nostro prossimo» dello stesso autore.

Eden. Ecco il programma d'oggi al quale sono ammessi anche i ragazzi: «Le scimmie», interessante «film» istruttiva; «La falsa partenza», commedia sentimentale e «Storia di un paio di calzoni», farsa brillantissima.

Minimo. La solita grande affluenza alle rappresentazioni della commedia: «Da l'ombra al sol» di Libero Pilotto, e molti applausi al Bratti e agli altri attori.

Oggi, dalle 4 pom., si replica «L'avocato luganegher» («Durand e Durand»).

Domani: «El scusa, galo visto la mia signora?» («Domino rosa»), commedia brillante in tre atti.

La compagnia di operette Mauro alla Fenice. E' stato pubblicato un elegante manifesto della compagnia italiana di operette e opere comiche di proprietà del cav. Mauro, diretta da Italo Bertini. La compagnia inizierà il corso delle rappresentazioni colla sera di venerdì 31 ottobre al teatro Fenice che si prolungheranno fino a Natale. La compagnia, composta di ottimi elementi, darà le seguenti novità: «Sua Altezza balla il valzer» di Leo Ascher (nuova in lingua italiana); «La moglie ideale», ultimo lavoro di Francesco Lehar, rappresentato poche sere fa con successo a Vienna; «Il piccolo re» di E. Kalmann; «La brigantessa» di L. Lachmann; «Il Giovane Oriente» di Sandro Volnar; «Bacio proibito» di S. Vinchze. Inoltre verranno riprodotte le operette di repertorio: «Eva», «La bella Risette», «Santarellina», «Manovre d'autunno», «La figlia del Circo», «Donna Juanita», «Il conte di Lussemburgo», «La vedova allegra», «L'historie d'un pierrot», deliziosa pantomima musicale di Mario Costa, che sarà riudita con piacere, «Le tre mogli» ecc. ecc. Nell'elenco artistico figurano nomi bene quotati come la Zanoncelli, la Sanipoli, il Bertini, il Baracchi, il Zera ecc. Direttore d'orchestra m.o Carlo Ranghino, 18 coristi, 10 coristi generici.

Quattro concerti del Quartetto triestino. Il Quartetto triestino (prof. Jancovich, Viezzoli, Dudovich, Baraldi) darà nel prossimo novembre, nella sala della Società Filarmonico-drammatica quattro concerti in abbonamento con la cooperazione delle signe Lonny Epstein (Colonia) e Giulia Melingò, e dei signori Eusebio Curellich e Giorgio Széll (Vienna).

I programmi dei quattro concerti sono i seguenti:

I. concerto mercoledì 5 novembre alle 8.15 pom.:

Haydn - Quartetto in si bem. (N. 13). Allegro con spirito - Adagio - Minuetto - Finale. Allegro ma non troppo.

Beethoven - Quartetto in fa min. - op. 95. Allegro con brio - Allegretto ma non troppo - Allegro assai vivace - Larghetto espressivo - Allegretto agitato.

Roger-Ducasse - Quartetto in sol minore. Allegro - Andantino ma scherzando - Molto adagio - Allegro. Pianoforte: Giulia Melingò.

II. concerto, lunedì 10:

Reger - Quartetto in mi bem. - op. 109. Allegro moderato - Quasi presto - Larghetto - Allegro con grazia.

Brahms - Quintetto in fa min. - op. 34. Allegro non troppo - Andante, un poco adagio - Scherzo. Allegro - Finale. Poco sostenuto - Allegro moderato. Pianoforte: Lonny Epstein.

III. concerto, marcoledì 19:

Mozart - Quartetto in re min. Allegro moderato - Andante - Minuetto - Allegretto ma non troppo.

Beethoven - Fuga - op. 133.

Perinello - Quintetto in si min. - op. 7. Allegro agitato - Lento assai - Vivace - Lento - Allegro. Pianoforte: Eusebio Curellich.

IV. concerto, mercoledì 26:

Dittersdorf - Quartetto in si bem. Moderato - Andante - Tema con variazione.

Brahms - Quartetto in do min. - op. 51 (N. 1). Allegro - Poco adagio - Allegretto molto moderato e comodo - Allegro.

Széll - *Quintetto* in mi magg. - op. 2. Mosso - Scherzo - Lento moderato - Finale. Molto allegro. Pianoforte: Giorgio Széll. Pianoforte: Ehrbar della Casa Magrini e Figlio.

Prenotazioni ed abbonamenti allo Stab. C. Schmidl e C., Piazza Grande.

Concerto di musica antica e moderna. Venerdì 24 corr. alle 8.15, nella sala Schiller, la signora Giovanna Braunschweig-Schneider, artista di canto (soprano) di Francoforte s/M., eseguirà in costume corrispondente, dei brani musicali dei tempi antichi e moderni, scelti con criteri d'arte, a cominciare da un'antica canzone tedesca (1460), per venire poi all'epoca «Rococò» e all'epoca presente, con musica di Strauss, Mendelsshon, Gastaldon e Chiuden, con canzoncine di bambini con musica di Lèhar, Reinecke, Sachs. Siederà al piano il signor G. R. Jegher, che si presta cortesemente.

SPETTACOLI D'OGGI

POLITEAMA ROSSETTI. Stagione lirica. Ore 3.30. «Trovatore», in 4 atti di G. Verdi. Ore 8. «Rigoletto», in 4 atti di Giuseppe Verdi.

FENICE. Compagnia veneziana di Ferruccio Benini. Ore 3.30. «El palazzo delle ciacole». Ore 8. «El nostro prossimo».

EDEN. Ore 3.30-11. Cinema Varietà.

CABARET MAXIM. Ore 9; fine ? ? ?

CAFFE' EXCELSIOR PALACE HOTEL. 5—1' Concerto orch. sotto la dir. Lazare.

LIBRI NUOVI

I viaggi in Africa di S. A. R. la principessa Elena di Francia, duchessa d'Aosta. Opera illustrata da 487 incisioni, un ritratto in eliotipia e una carta a colori. Editori: Fratelli Treves, Milano. Lire 30.

Storia di Zara, dalle origini al 1815, compilata sulle fonti di Vitaliano Brunelli. Parte I, con illustrazioni intercalate nel testo. Editore: Istituto Veneto di Arti Grafiche, Venezia.

Un uomo, poemetto in versi con la ristampa di Il Bosco delle Campane, di Giovanni Croce, edito dallo Stabilimento tipografico Ditta Sella e Guala, via Principi d'Acaia, Torino.

TRIBUNALI

Corte d'Assise

Il dibattimento di ieri prorogato

Come riferimmo nell'edizione serale, iermattina incominciò il dibattimento contro Giuseppe Zahirovic, d'anni 31, dalla Bosnia, operaio e piccolo possidente, di religione maomettana, accusato di aver ucciso, in rissa, durante la notte, presso un'osteria di Cantrida, l'ungherese Francesco Nemeth menandogli una coltellata alla coscia per cui egli morì poco dopo per dissanguamento. L'accusato nel suo interrogatorio, sostenne quanto aveva detto quando fu arrestato, che cioè si trattava di un errore, non avendo egli partecipato a quella rissa.

Quali testimoni dovevano venire intesi Giulia Farkas e il suo amante Stefano Koors, che furono coloro che in quella sera si trovavano in compagnia dell'ucciso, nonchè due gendarmi. Al dibattimento però non comparvero che i gendarmi, sicchè vennero chieste telefonicamente informazioni all'autorità di Fiume sul motivo per cui i testimoni non erano comparsi, ed essendosi rilevato pure telefonicamente, che tanto il Koros quanto la Farkas non avevano ricevuto l'intimazione perchè resisi irreperibili, a mezzodì, il dibattimento venne prorogato dal presidente cav. Milovcic. Sarà tenuto ad epoca da destinarsi.

Il dibattimento di domani

Domani sarà tenuto dibattimento contro Francesco Amì e Antonio Culiat, imputati del crimine di attentato furto in danno del commestibilista Schwagel, esercente in via Giulia, nel negozio del quale vennero ultimamente scoperti una notte.

Presiederà il cons. Sbisà; difensore ufficioso l'avv. Fincherle.

(Tribunale prov. penale di Trieste)

In chiesa!

Nel pomeriggio del 22 settembre scorso, nella chiesa del Rosario entrò un uomo sulla trentina, vestito con una certa eleganza, il quale andò a sedersi ad un banco, nel fondo della chiesa, dove cioè faceva più buio. Assieme a lui vi era una ragazzetta dimessamente vestita, che gli si sedette al fianco. I pochi fedeli che a quell'ora si trovavano nella chiesa notarono che l'uomo accarezzava e baciava continuamente la bambina, la quale quasi ogni dieci minuti, si può dire, usciva dalla chiesa per ritornarvi con qualche piccolo involto di dolci o di biscottini che si mangiava tranquillamente, mentre lo sconosciuto pareva biascicare delle orazioni. I due si trattennero nella chiesa fino verso le 6, cioè fino all'ora della chiusura.

Il santese li credette padre e figlia e non prestò loro caso.

Senonchè il giorno dopo fu lo stesso, e fu peggio. E, come il santese insospettito si dette a vigilare, scoprì quello che non si sarebbe mai pensato: e in chiesa, poi!

D'un balzo il santese raggiunse la porta e mandò a chiamare una guardia di p. s. Il bruto però, che si era accorto della manovra, si alzò dal proprio posto e tentò di raggiungere a sua volta l'uscita: in quella però era sopraggiunta la guardia e fu tratto in arresto.

Tradotto al commissariato di polizia del rione, egli disse di chiamarsi Antonio Nava, di 33 anni, di professione sarto, e di essere arrivato da pochi giorni nella nostra città in cerca di lavoro. Fattogli presente il reato di cui si era reso colpevole, egli negò recisamente e disse che si era recato in chiesa unicamente per pregare e... riposare.

E ciò egli ripetè pur ieri al dibattimento che, dinanzi al Tribunale provinciale, si tenne in suo confronto.

Il santese però riconosce, senza alcun dubbio, nell'accusato l'uomo turpe; e la ragazzina, o la bambina (ha sei anni, la testa rasa, male affagottata ed è orfana), riconosce pure il Nava e conferma l'accusa.

Su di che il P. M. ne domanda l'accoglimento.

Il difensore si limita a chieder clemenza; e la Corte condanna l'accusato a 18 mesi di carcere duro.

Egli si riserva.

★ Presidente il cons. Sbisà; giudici i cons. Pachor, Parisini, bar. Farfoglia; P. M. dott. Bencich; dif. il dott. Depangher-Manzini.

Le solite „pubbliche violenze"

L'operaio Guglielmo Cociancig, ventenne, triestino, nella notte del 4 agosto passato rincasava accompagnandosi a tre amici ed era alticcio anzichenò.

Sul canto d'una via, un uomo era fermo e solo: un innamorato o un sentimentale? Niente affatto: era il signor Augusto Pust che stava lì per il suo capriccio e non aveva alcuna voglia d'essere importunato.

Ma signor no! A Guglielmo Cociancig venne proprio la brutta idea di tirare nel suo ballo il Pust; e avvicinatoglisi, lo richiese d'una sigaretta.

— La vadi via - rispose secco quel-l'altro.

— No, se no la me dà un spagnoleto...

— La vadi via, ghe ripeto!

— No...

Il Pust perdette la pazienza e chiamò una guardia: questa intervenne e cercò di far capire la ragione al Cociancig. Ma fu la volta che questi - a detta delle autorità - l'avrebbe persa più che mai: chè avrebbe commessa una pubblica violenza.

Deferito perciò al Tribunale, egli, però, non si riconosce colpevole:

— Gnente no go fato! Sicome che iero bevudo, no stavo ben in pie, e la guardia gavarà credù qualcossa altro...

Il funzionario che lo arrestò, Giovanni Blokar, e un collega che a questi prestò assistenza, Francesco Pockar, confermano però che l'accusato diede a loro uno strappo.

La difesa chiede:

— Molto forte?

— No - rispondono i funzionari.

— Se avesse tirato di più sarebbe forse riuscito a liberarsi?

— Sicuro.

E allora la difesa sostiene non trattarsi di pubblica violenza; e, quantunque il P. M. sostenga l'accusa, domanda sentenza assolutoria.

La Corte assolve.

★ La stessa Corte; difensore il dott. Robba.

Il rappresentante della
MAISON KÜHLE
di Gorizia
si troverà a Trieste Lunedì 20 Ottobre e riceverà dalle 10 ant. alle 2 pom. all'*Excelsior Palace - Hôtel.*
Si prega di non scambiare la mia casa con altra e di fare bene attenzione al mio nome.

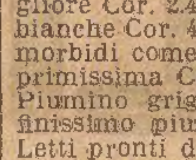
Disturbi sessuali
vengono curati radicalmente e duraturamente senza mercurio od altri veleni dal medico specialista
Dott. Eberth.
Opuscolo verso invio di cor. 1.50 (in francobolli) si spedisce in busta chiusa a mezzo dell'
Ambulatorio per il sistema di cura del dott. Eberth, Francoforte s/Meno N. 31.

Guarniture per club
in vera pelle, qualunque colore, lavoro garantito irreprensibile, composte di: UN CANAPÈ DUE POLTRONE Cor. 290.—.
Ledermöbel-Industrie, Vienna IX Berggasse 18
Prezzo corrente e campionario d. pelli, gratis

CAMINI PER OPIFICI
MURATURA DI CALDAIE
ALPHONS CUSTODIS
VIENNA XIII/2.

NEIGE DE FLEURS
Crema per la faccia e per le mani
preparata con nuovo processo, su base scientifica.
IL MIGLIORE MEZZO IGIENICO OGGI ESISTENTE PER LA TOILETTE.
Un tubetto cent. 80 Un vasetto Cor. 1.60
Vendesi ovunque;

Chi vuole un orologio gratis?
Per far conoscere i nostri bellissimi orologi tascabili, distribuiamo gratuitamente, secondo un modo speciale, 5000 orologi. Inviate l'esatto indirizzo su cartolina postale alla Fabbrica orologi Jakob König, Vienna III-2, Ufficio postale 45, casella 326.


Piume boeme per letto a buon prezzo.
Un chilog. di piume grigie e sbarbate Cor. 2; qualità migliore Cor. 2.40; mezzo bianche Cor. 3.60, bianche Cor. 4.80, piume di prime qualità morbidi come il piumino Cor. 6; qualità primissima Cor. 7.20, extrafina Cor. 8.40. Piumino grigio Cor. 6, bianco Cor. 12, finissimo piumino del petto Cor. 14.40. Letti pronti di tralicio rosso, filato grosso, un piumino o materasso 180×116 cm, Cor. 10, 12, 15, 18, 21; grandezza 200×140 cm Cor. 13, 15, 18, 21; un cuscino 80×58 cm Cor. 3, 3.50, 4; 90×70 cm Cor. 4.50, 5.50, 6; materasso di crine in tre parti per un letto Cor. 27. Qualità migliore Cor. 33. Spedizione franco verso rivalsa per ordinazioni da corone 10 in più. Si permette lo scambio. Per quello che non conviene si restituisce il danaro.
Campioni e prezzo corrente, gratis.
BENEDIKT SACHSEL
LOBES 914, presso Pilsen (Boemia).

Splendida guarnitura per signori soltanto Cor. 4.85.

Per convincere tutti dell'importanza della nostra ditta quale fonte di acquisto, spediamo, finchè dura il deposito, un orologio zvizzero di prima qualità in argento fantasia (prezzo di vendita finora Cor. 10) con buonissima orologeria ad àncora, che cammina su 15 rubini, esecuzione solida, extrapiatto, funzionamento esattissimo, compreso una catena di oro doublé americano e un accenditore tascabile finissimamente nichelato, che funziona irreprensibilmente, con 6 pietre focaie di riserva, sufficienti per un anno, tutto insieme soltanto per Corone 4.85 verso invio anticipato dell'importo oppure verso rivalsa; in questo caso 75 cent. in più. Per l'esatto funzionamento dell'orologio si dà una garanzia scritta per 3 anni.
DITTA IN ESPORTAZIONI „PERFEKT"
Vienna, VII Neustiftgasse 137/24.
Questa ditta viene raccomandata caldamente.

CHI VUOLE
una specialità igienica assolutamente sicura e nuova, esperimenti la marca
„MELLA"
la migliore marca finora in commercio. Una dozzina Cor. 4, 6, 8, 10, 12. Due campioni insieme ad un prezzo corrente illustrato si spediscono franco verso invio di 70 cent. in francobolli. — Specialista
A. Thurmann,
Vienna I, Spiegelgasse 6 tr.

Fabbrica a Jungbunzlau.
Depositi: Vienna, I. Kaiser Wilhelm-Ring 23; Praga, Josefsplatz 6; Bruna, Basteig. 6; Budapest, Andrassy utca 10 s. z.
Rappresentante: R. Holzhammer, Innsbruck.
Carlo Meister, Trieste, Piazza Stazione 2

La migliore
Coperta di lana
greve, soffice, a splendidi colori
è la:

in vendita **unicamente** presso la
Ditta Carlo Burgstaller - Trieste
14 Via Campanile - Via S. Antonio 14.
Dimensioni 150 x 210
Prezzo Cor. 14.90
La coperta „Nord" genera calore.

NEL NEGOZIO
GIÀ IGNAZIO WOHL
(„AL REGNO DI FLORA")
Via S. Sebastiano N. 2
continua la vendita
a prezzi incredibilmente bassi
dei seguenti articoli, cioè: camicie da uomo, colli, polsi, cravatte, guanti di pelle, foderati, maglierie, berretti, bastoni, ombrelli, profumerie francesi, acque e polveri dentifricie, tinture per capelli, chinine, pettini, spazzole, ed articoli da toilette.
Ore di vendita dalle 8 ant. alla 1 pom. e dalle 3 alle 7½ pom.

In Via S. Giovanni N. 4, pianoterra
(palazzo Salem)
fra giorni verrà messa in vendita
a prezzi straordinariamente bassi
una bellissima partita di
Tappeti
originali persiani.
Questa rara occasione durerà per breve tempo.

Bellezza è ricchezza!
Bellezza è potere!
A raggiungere questo sommo tesoro riuscirono soltanto
i mezzi per la cura della bellezza
inventati ed adottati da
M.me Rosa Schaffer.
Cipria «ravissante» rende la pelle bianca, lucente, liscia le rughe, fa scomparire i segni del vaiuolo, i nei, rende ogni faccia splendidamente bella. È l'unica cipria che anche dopo lavati, conserva la sua efficacia sensazionale. Prezzo Cor. 3.— e Cor. 5.—.
Crema «ravissante» ringiovanisce di decenni. Dovrebbe venire usata da ogni signora. Cor. 3.—.
Eau «ravissante» impedisce che la faccia e i suoi muscoli infiacchiscano, impedisce che gli angoli della bocca divengano pendenti ed è la migliore acqua da toiletta esistente. Cor. 5.—.
Rhodopis dà alle guancie pallide una leggera tinta rosea, alle labbra una freschezza rosea. Prezzo Cor. 3.—.
«Königsperlen» Cor. 2.—, «Crême rosin» Cor. 3.—, rendono le mani liscie come il marmo e candidamente bianche.
Savon ravissante il migliore sapone del mondo, di efficacia sorprendente. Cor. 2.40 e 1.60.
«Hautduftseife» (sapone per profumare la pelle) esercita tutto intorno un fascino irresistibile. Un pezzo cent. 70.
«Konoor», ridà ai capelli brizzolati il colore giovanile, biondo, castagno bruno o nero. Prezzo Cor. 3.— e Cor. 10.—.
«Kernol» dà ai capelli tinti una splendida lucentezza. Cor. 5.—.
«Haarstärker», impedisce la caduta e la canizie dei capelli, favorisce la cresciuta anche in casi di canizie. Cor. 3.—.
Crema per radersi «Ideal», la migliore esistente. Cor. 2.—
Fascia per il mento, impedisce la formazione del doppio mento, Cor. 4.—.
Fascia per la fronte, mantiene la fronte liscia come il marmo senza rughe e mantiene alte le sopracciglie. Cor. 3.—.
Profumi «Wiener Frauenduft» e «Lieblingsveilchen» sono i migliori profumi di fiori esistenti, da Cor. 4.— a Cor. 10.—.
Eau de Cologne specialità. Supera agni altra acqua da toilette. Indispensabile per viaggio. Da Cor. 2.— a Cor. 4.—
Sapone per bagno - Rosen glicerina non dovrebbero mancare in nessuna tavola da toilette. Prezzo di una scatola di tre pezzi Cor. 1.50.
Spedizione: Vienna XIX, Hammerschmidtgasse 18
CERCANSI RIVENDITORI CON DEPOSITO. Vendita a Trieste: Ettore Zernitz. Trieste, Via Stadion 2

„IDEALE" è la corda di violino preferita da tutti i buoni violinisti. Innumerevoli attestati di lode. MI, LA, RE a cent. 80
Non tralasciare di provarle.
SPECIALITÀ ESCLUSIVA DELLO STABILIMENTO
C. SCHMIDL & C., TRIESTE
Si spediscono in Provincia franco di porto anticipato l'importo.

SAPONE FINO (cascami) in 14 profumi, spicca, rosa, violette, fieno, ecc. 5 kg 12-15 pezzi Cor. 1.80. Spese postali cent. 90. 1 kg brutto Cor. 9. Kalodont cent. 44, Odol bottiglia grande Cor. 1.50, Sapone Ray cent. 60. Tutto più a buon prezzo che altrove. Prezzo corrente gratis e franco. Spedizione verso rivalsa. AUER Vienna I/4, Wipplingerstrasse N. 15.

500 Corone

si pagano qualora il Balsamo „Ria" non allontanasse in tre giorni, senza dolori, gli occhi pollini, le pustole, le callosità. Prezzo di un vasetto, compreso la lettera di garanzia Cor. 1.—.
Kemeny, Kaschau (Kassa) I, Postfach 12-94
Ungheria.
Deposito: Farmacia Sponza, Trieste, via Tor San Piero 10

FUCILI DA CACCIA

qualunque esecuzione: „Flobert", e Fucili ad aria, Revolver e Pistole, Accessori per caccia. Trappole per la selvaggina ecc. insomma tutti gli articoli affini. Merce buona e a buon prezzo presso la seriissima Fabbrica di armi ANT. ANTONITSCH, FERLAG N. 100, Carinzia.
PREZZI CORRENTI GRATIS E FRANCO

GOMMA.
Specialità per signori e signore.
Specialità francesi originali per signori. La qualità brevettata, marca di fabbrica „Kolonia", la migliore marca finora esistente, 3 pezzi cor. 1.10, 6 pezzi cor. 1.90, 12 pezzi cor. 3.60, compreso un interessante opuscolo di 82 pagine con fotografia, spedizione discreta senza il nome della ditta, nè indicazione del contenuto, verso rivalsa o verso invio anticipato dell'importo anche in francobolli.
J. KUKLA, PRAGA, Perlgasse 84
Unica ditta competente del genere.
Grande prezzo corrente in lingua italiana, con istruzioni e fotografie, si spedisce in busta, gratis e franco.
„OLLA" la migliore qualità, da Cor. 6.— e 8.— la dozzina.

„OLLA" è dimostrato come il migliore articolo fra le SPECIALITÀ igieniche in GOMMA. In vendita dappertutto. Prezzo alla dozzina 4, 6, 8. Cor. Interessante Prezzo corrente gratis dalla Centrale per gli articoli di gomma „OLLA", VIENNA II. Praterstr. 57 253
„OLLA" gomma mezzo sicuro massima garanzia
Vendesi in tutte le più importanti farmacie, nelle primarie drogherie e nei migliori negozi di generi affini di tutto il paese. Osservare il nome «OLLA» per non ricevere imitazioni di nessun pregio e spesso, come constatato legalmente, dannose alla salute. A rivenditori campioni gratuiti. - I Depositi «OLLA» si possono rilevare dagli affissi «OLLA».

I NOSTRI MAGAZZINI SONO GLI UNICI, GRANDI, DEGNI D'AMMIRAZIONE E D'ABBELLIMENTO DELLA CITTÀ

via Silvio Pellico

I NOSTRI MAGAZZINI NESSUNO DEVE TRALASCIARE DI VISITARE

S. ÖHLER & COMP. SUCC.

Palazzo della Riunione Adriatica di Sicurtà

Trieste CORSO N. 16 Trieste

Offerte sensazionali

A PREZZI ECCEZIONALMENTE BASSI E GENERI BUONI DI PRIMISSIMA QUALITÀ.

Confezioni per signore

TAGLIO RECENTISSIMO, SPLENDIDE FATTURE.

Raglans inglesi, tagli recenti . . . . . Cor. 19.50
Raglans in stoffa bleu, guarn. con trecce e bottoni „ 20.—
Raglans inglesi, pura lana, tutti i colori . . „ 32.—
Raglans in stoffa bleu, qualità primissima . . „ 36.—
Costumi inglesi, ultimi modelli . . . . „ 55.—
Costumi inglesi, foderati in mezza seta (modello extra) . . . . „ 78.—
Costumi stoffa di lana, bleu e neri, modello inglese, formato bonjour . . . . . . „ 78.—
Costumi in lana, broccati, in due colori, recentissima moda, con collaro di pello . . „ 125.—
Giacche „sport" tutte le tinte di moda . . „ 38.—
Giacche di lana, tre quarti lunghe, formato bonjour, in tutte le tinte di moda . . . „ 59.—

Confezioni per bambini

MODELLI DI ULTIMA NOVITÀ.

Vestitini in fustagno, guarniti . . . . . Cor. 3.50
Vestitini in lana, colori, fatture recentissime . . „ 10.—
Grembiali in creton . . . . „ 1.—
Mantelli di loden (impermeabili) . . . . „ 7.50
Cappelli per bambini, pelle imitazione . . . „ 2.50
Berretti (marinaia) con nastro e dedica . . . „ 1.50

Pelliccerie

MODELLI SCELTI, IN OTTIMA ESECUZIONE.

Guarnitura (stola e manicotto) Petit-gries . . Cor. 23.—
Guarnitura „ „ Sealskin . . „ 26.—
Guarnitura „ „ Mouflon I.a qualità „ 26.—
Guarnitura „ „ imitaz. Marmotta . „ 26.—
Guarnitura „ „ Astrakan . . „ 30.—
Guarnitura „ „ Gingilla, imit. . „ 41.—
Guarnitura „ „ Volpe nostrana . „ 79.—
Guarnitura „ „ (tre pelli completi) Volpe nera . . . . . „ 98.—
Colliers Sealskin, formato recentissimo . . „ 9.—
Stole Sealskin, Marmotta ed Astrakan in ricca scelta „ 13.—

Bluse, Vestaglie e Sottane

RECENTISSIMI ARRIVI.

Bluse fustagno satinato, guarnite . . . . Cor. 4.90
Bluse fustagno „velour" splendidamente guarnite . „ 6.90
Bluse Lawn-tennis in tutti i colori . . . . „ 7.90
Bluse di seta, guarnite, nuovi modelli . . . „ 11.90
Vestaglie in fustagno, guarnite . . . . „ 7.50
Vestaglie in panno, fatture extra, guarnite . . „ 17.—
Vestaglie in flanellone (doppia faccia) in tutti i colori „ 18.—
Gonne in lana, tutti i colori . . . . . „ 6.—
Gonne cheviot, nere e bleu . . . . . „ 13.50
Gonne cheviot, qualità primissima, guarnite . . „ 17.—

Maglierie

QUALITÀ DURATURA, PER STRAPAZZO.

Partita Calze in filo, per uomo, colori moderni, al paio Cor. —.95
Partita Calze nere per donna . . . . „ „ —.80
Copribusti in tutte le grandezze . . . . „ —.95
Mutande „Reform" per signora, bianche e nere . „ 2.60
Maglie per uomo, uso „Jäger" . . . . . „ 2.40
Mutande per uomo, uso „Jäger" . . . . . „ 2.70
Grande partita Sottane piquet fustagnate, con volan di ricamo . . . . „ 3.50
Specialità Calze per signora, di seta americana, senza cucitura . . . . „ 3.20
Partita Guanti di pura lana del valore di Corone 1.50-2.50 . . . ora da centes. 58 a 78

Assortimento completo di Maglie Jäger originali per uomo e donna.

Maglierie per bambini

QUALITÀ GARANTITA.

Calze per bambini, nere, caffè e grigie, al paio da Cor. —.40 in più
Maglie per bambini, uso „Jäger" . . . „ 1.30 „
Maglie per bambini, uso „Jäger" pura lana „ 2.40 „
Costumi (pagliacetti) . . . . . „ 1.40 „
Maglie „sport", qualità greve, pura lana . „ 4.60

Specialità Maglie Jäger originali per bambini.

Il nostro grandioso riparto CAPPELLI DA SIGNORA

CAPPELLI guarniti per signora . . . . Cor. 7.90
FORME DI FELTRO in tutti i colori . . . „ 5.—

è fornito con splendidi modelli di Parigi e Vienna, e pratichiamo i PREZZI CONVENIENTISSIMI.

CUFFIE DI SETA guarnite, per bambine . . Cor. 5.80
FORME DI FELTRO guarn., per bambine, tutti i colori „ 3.—

TAPPETI, COPERTE E COLTRINAGGI.

Coperte di lana I.a qualità, in celeste, rosa, reseda, magnifici colori a fiori, grandezza 125X180, Cor. 13.90
Coperte di lana di camello, soffici, con bordi colorati, grandezza 125X180 . . . . „ 9.75
Guarnitura, due coperte, un tappeto della migliore stoffa satinata, in rosso o verde, dis. nuoviss. „ 15.75
Coltrinaggi analoghi, 1 paio compr. drapeggio „ 15.75
Guarniture Bourette (2 copertori, 1 tappetto) „ 7.90

Coltrine di etamine greve, fondo chiaro con bordura ricamata, il paio compreso il drapeggio . . Cor. 13.75
Copertori analoghi con frangie alle due parti 170X210 . . . . „ 13.75
Bonnes-femmes . . . . . al pezzo „ 2.20
Lambrequins ciniglia (grevi) . . . . . „ 3.95
Tappeti per salotti, qualità „Axminster" rosso e verde, nuoviss. dis., recentissimi arrivi, grand. 190X290 „ 34.—

Tappeti per salotti, peluches, qualità solida, magnifici colori e disegni, grandezza 140X200 . . . . Cor. 15.75
„ 160X250 . . . . . „ 24.—
„ 200X300 . . . . . „ 34.—
Scendiletto adatti con frangie, grand. 110X50 „ 3.50
Corsie (grevi) con o senza disegno, largh. 70 cm. „ —.68
Modiglioni in ottone per coltrinaggi, con 10 anelli . . . . „ 2.75

Deposito generale e vendita esclusiva per la regione Trieste e dintorni, Istria, Dalmazia comprese le isole, nonchè Gorizia e Gradisca.

„FERROWATT"

Lampada recentissima a filamento metallico della massima durata.
GRANDE ECONOMIA. INDISTRUTTIBILE.
La migliore qualità ed il massimo buon prezzo

INGRESSO LIBERO. **SENZ'OBBLIGO D'ACQUISTO.**

Al primo piano grandioso ed elegante Caffè-Buffet - Concerto dalle ore 4.30 sino alle 7.

MARINA E NAVIGAZIONE

Un nuovo vapore per la marina libera

In questi giorni a Londra, per mezzo della ditta N. Banaz e C., la direzione della Società «Naprieđ», di Ragusa, ha acquistato un nuovo piroscafo da carico ex-inglese «Ockley» e lo ha ribattezzato «Dubrovnik».

Questo nuovo vapore che viene ad aumentare il già potente numero dei grandi piroscafi da carico della marina libera a.-u., è stato costruito l'anno scorso nei cantieri della «Northumberland Company» nel Tyne.

Il nuovo «Dubrovnik» ha la portata di 7700 tonn. in peso alla massima immersione di piedi inglesi 23.9". Lungo 390 piedi per 49 piedi di larghezza e 29.4" di altezza.

Costruito sotto la sorveglianza del Lloyd's Register, ottenne la più alta classe di garanzia e possiede tutte le più moderne innovazioni per il sollecito scarico e carico. Le sue stive spaziose e libere da ogni ingombro hanno la capacità di 400.000 piedi cubi.

Una macchina a triplice espansione costruita dalla ditta Richardson-Westgarth, alimentata da tre caldaie, imprime al piroscafo la velocità oraria di 11 miglia a pieno carico, con un consumo di sole 26 tonnellate di combustibile per ogni 24 ore. Tale velocità, con un consumo così limitato di carbone, costituirà quasi un «record» per i piroscafi da carico a.-u.

Il «Dubrovnik» caricherà a Barry per Venezia.

Un incidente a bordo del pir. «Eugenia» dell'A.-A.

Ieri l'altro partì da Trieste diretto a Patrasso, scali e Buenos Aires il piroscafo «Eugenia» dell'A.-A., avente a bordo molti passeggeri di terza classe.

Dopo circa dieci ore di navigazione si verificò un grave guasto nell'apparato della timoneria a vapore, in seguito al quale il comandante si vide costretto a far ritorno a Trieste, dove furono subito iniziate le riparazioni necessarie.

L'«Eugenia» ripartirà oggi.

Avvisi ai naviganti.

Adriatico. - Dalmazia. - Porto di Ulbo. - Spostamento del fanale e cambiamento della caratteristica.

Il fanale nel porto di Ulbo, funzionante a luce «fissa rossa» con settore bianco, verrà spostato nel corso del mese corrente sulla testata del neoprolungato molo.

Contemporaneamente verrà cambiata la suddetta caratteristica in luce «fissa verde» con settore oscurato sopra lo scoglio Kuriak.

Il fanale sarà visibile a 3 miglia.

Posizione appross.: Lat. 44° 22' 9' N. - Long. 1° 46.6' E.

Dalmazia. - Isola di Puntadura. - Modificazione del fanale.

Il fanale provvisorio a luce «fissa bianca», che per la durata dei lavori di ristauro del faro Puntadura viene esposto da una finestra della torre, è stato spento la sera del 30 settembre 1913 e sostituito da un fanale a luce intermittente bianca (luce 6 s. eclisse 3 s.).

Il nuovo fanale a luce incandescente sarà situato nella neocostruita gabbia ed avrà una visibilità di 13 miglia.

La luce verrà occultata dall'isola stessa fra i rilievi 161° per S e W fino 316°.

Elevazione della fiamma sul mare 19.8 metri. - Altezza della costruzione 20.3 metri.

Posizione appross.: Lat. 44° 18.1' N. - Long. 15° 1.9' E.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi del Lloyd «Metcovich» cap. A. Delistovich da Venezia con 14 pass., «Melpomene» cap. Valcich da Fiume, «Bar. Gautsch» cap. T. Bechtinger da Cattaro e scali con 194 passeggeri.

Il piroscafo ellenico «Trixos» cap. N. Cotakis da Buenos Aires e Fiume con 3580 tonn. di granone.

I piroscafi a.-u. «Wurmbrand» cap. L. Marincovich da Venezia con 88 pass., «Bosnia D.» cap. Giov. Vuscovich da Metcovich e scali con 95 pass., «Spiridione» cap. M. Martinolich da Candia e Corfù, «Nogaro» cap. P. Rosso da Venezia.

Partirono i piroscafi del Lloyd «Princ. Hohenlohe» per Cattaro, «Metcovich» per Venezia.

I piroscafi a.-u. «Sebenico D.» per Lissa, «Zara D.» per Sebenico, «Locrum» per Spizza, «Kupa» per Patrasso, «Novi» per Fiume.

Il piroscafo ellenico «Thraky» per il Pireo.

Il veliero italiano «Angelo Ferrara» per Salerno.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Principessa Cristiana» partì il 17 da Copenhagen per North Shields, «Caterina Gerolimich» e «Zora» caricano a Cardiff per Trieste, «Istina» e «Dubac» caricano a Cardiff per Pola, «Atlantico» partì il 16 da N. Shields per Trieste, «Daksa» passò Peniche il 13 diretto a Rotterdam, «Zvir» passò Ushant il 14 e «Robinia» il 15 diretti a Trieste, «B. Fejervary» passò Gibilterra il 16 diretto a Londra.

Lloydiani. «Vorwaerts» proseguì il 17 da Porto Said per Trieste.

Consiglio di Ronchi

Ronchi 18. Martedì prossimo si terrà una seduta del Consiglio comunale. Fra i punti più importanti dell'ordine del giorno figurano: l'approvazione del preventivo comunale 1914; approvazione della direzione della cooperativa comunale di consumo e la nomina della maestra per il nuovo asilo infantile.

★ Questa notte i soliti sconosciuti si portarono a Selz in uno spaccio di tabacchi, e, non trovando denaro si allontanarono. Si recarono quindi nell'ufficio del capo stazione ove forzarono le serrature, ma inutilmente. Non intendendo di andarsene a mani vuote forzarono una finestra dello spaccio tabacchi della vedova Gregorat di Ronchi ed asportarono, in mancanza di altro, alcuni pacchetti di tabacco, recando alla proprietaria un danno di una cinquantina di corone. Visitarono infine la macelleria del sig. Montanari, in piazza Nuova, e si appropriarono di trenta corone in contanti. Dei ladri nessuna traccia.

Per un binario industriale
Ronchi-Monfalcone

Monfalcone 17. La Società della ferrovia friulana ha chiesto di costruire un binario industriale dalla stazione di Ronchi a Monfalcone domandando anche l'espropriazione dei fondi e diritti. I piani sono esposti a pubblica ispezione nelle Podesterie di Ronchi e Monfalcone, dal 18 al 31 corr., durante le ore d'ufficio. Resta libero agli interessati di produrre entro questo termine obbiezioni a voce od in iscritto presso il Capitanato distrettuale di Monfalcone.

Hôtel Florian, Graz per la buona borghesia, con 84 stanze ammobigliata modernamente, situato nel centro della città con viste sullo Schlossberg e sul fiume Mur. Stanze da Cor. 1.60 in più. Ottima cucina viennese. Vini di propria produzione. Cascina propria. Hans Weitzer, hôtelier

„Parksanatorium“ stiriano del Dott. FEILER Judendorf presso Graz. IL MERANO DELLA STIRIA
Splendido soggiorno per l'autunno e l'inverno. Per tutte le malattie interne, del ricambio e malattie dei nervi
Aperto tutto l'anno. - Prezzi secondo l'accordo. - Prospetti gratis

ESPRESSO TRIESTE-VENEZIA
E VICEVERSA
col piroscafo a doppia elica „WURMBRAND“
DA TRIESTE ogni giorno alle 8 ant.
DA VENEZIA ogni giorno alle 2 pom. (comprese le domeniche).
NB. Oltre a ciò, coi p.fi „ALMISSA“ e „METCOVICH“ ogni mezzanotte tanto da Trieste che da Venezia.
(b) Salvo cambiamenti e fino a nuovo avviso.

Premiata Pasticceria G. Siega
VIA CONTI N. 2
Unica produttrice dei squisitissimi
PANETTONI MILANESI.

Per l'attuale stagione sono indicatissime le Calzature Salamander a suola doppia
16⁵⁰

Marca speciale Cor. 12.⁵⁰
Salamander
Esecuzione di lusso Cor. 20.⁵⁰
Fabbrica Calzature, Società a g. l.
Filiale: Trieste, Piazza della Borsa 11

DENARO
si riceve dal Cambio Valute A. Bolaffio, Trieste, Via S. Antonio 6, impegnando Biglietti Lotteria e Rendite permesse nella Monarchia.

FABBRICA ISTRUMENTI MUSICALI
Ditta V. MACCOLINI - MILANO

VIA C. CORRENTI Mandolini L. 8, 10 e 150, Chitarre L. 7.50 a L. 200, Flauti ebano L. 22.50, Clarini Lira 27.50, Cornette L. 28, Accessori musica, metodi Armoniche, Violini. Prima di fare acquisto altrove chiedere catalogo GRATIS N. 71.

UNICA PER LO SVILUPPO DURATURO DEL SENO
CREMÉ SULTANA
DEPOSITO NELLE PRINCIPALI CITTÀ DEL MONDO
A Trieste, Fiume, Pola, Gorizia nelle principali Farmacie, Drogherie, Profumerie. Deposito Generale Drogheria Zernitz, Trieste

PRESTITI DI DANARO
craacod a condizioni vantaggiose.
C. KWASTELLI, fermo posta BERLINO 29

Soltanto direttamente dalla fabbrica

„SUDETIA“ Jägerndorf N. 5 (Slesia austriaca)
si acquistano ai minimi prezzi di fabbrica
STOFFE PER VESTITI
da uomo e da donna in qualità buonissime.
Scampoli a prezzi irrisori!
CHIEDERE CAMPIONI!
Bellissime novità per la stagione.

Un nuovo ARTICOLO AMERICANO destinato ad un grande avvenire è la macchina da scrivere VISIGRAPH.
CERCANSI RAPPRESENTANTI per singole provincie dell'Austria-Ungheria, eventualmente anche per luoghi ove risiede un capitanato distrettuale. Concorrenti devono disporre di mezzi sufficienti per acquistare le macchine per il deposito in proprio conto, pagandole per cassa. — Offerte con indicazione della regione per la quale si assumerebbe la rappresentanza indirizzare all'Ufficio annunzi Heinrich Schalek, Vienna, I, Wollzeile 11, sub „Visigraph 200“

Macchine da cucire
d'ogni sistema e grandezza adattissime per famiglie e lavoratorio, offre a prezzi molto convenienti la Casa d'Esportazione M. KHEK Jindr. Hradec (Boemia).
A persone solvibili si cedono le macchine da cucire anche verso pagamento rateale.
A richiesta si spediscono gratis e franco cataloghi illustrati col relativo listino dei prezzi.

La Società per la fabbricazione di armadi «Helena» S. a g. l. Vienna XVIII Edelhofgasse 36 cederebbe per tutta la provincia rispettivamente per singole regioni, la rappresentanza generale, eventualmente la licenza per la fabbricazione del suo armadio «Helena» per conservare la biancheria sporca, marca brevettata in tutti gli Stati. Articolo di grande attualità pel Natale.

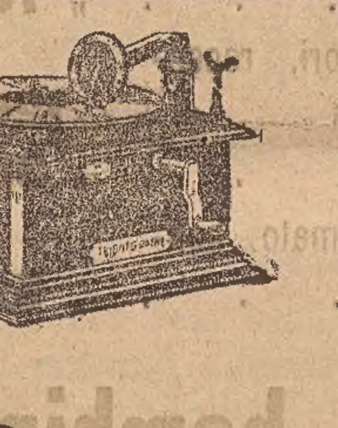
PELI SUPERFLUI

alla faccia, alle braccia ed alle mani vengono allontanati in 5 minuti col **DEPILATORE** del Dott. A. Rix garantito innocuo e di efficacia sicura. Una scatola, che costa 4 Cor. è sufficiente. Spedizioni con discrezione.
Kos. Dr. A. Rix Laborat. Vienna, IX., Berggasse 17-F.
Deposito a Trieste: Farmacia „Alla Minerva“ Piazza S. Francesco e Farmacia Lloyd, Via dell'Orologio 1

Fabbrica **TORTELLINI**
Il non plus ultra della minestra, nonchè PASTA GARANTITA ALL'UOVO FRESCA E SECCA fabbricata dal bolognese
LUIGI RIZZI, Trieste, Via Solitario 17
ex-dirett. della prem. fabbrica F.lli Bertagni, Bologna
Rivolgetevi alla vera fonte d'acquisto.

Giuseppe Siega
Negozio di Manifatture
Via Barriera Vecchia N. 11
Ricco assortimento stoffe inglesi, Biancheria a metro e confezionata, fustagni, tessuti e velour, coperte cotone, lana ed imbottite, busti reform.
Emporio ARTICOLI MINUTI.
Prezzi di assoluta concorrenza.
SPECIALITÀ
Articoli per sarti da uomo

Perchè vivere? triste, nella miseria, penseroso, senza amore senza felicità, mentre è così facile ottenere fortuna, salute, felicità, amore corrisposto, ecc., chiedendo in italiano l'interessante opuscolo illustrato al Prof. Hytalau Bouevard Bonne Nouvelle 35 Parigi.

4 Corone al mese a tutti ed ovunque. **13 cent. al giorno** Incredibile buon mercato **32 MESI DI CREDITO** **8 giorni di prova**
Una marca mondiale non può avere che novità sensazionali!

TRIONFO PATHÉ
L'esperienza ha provato che il nuovo Pathéfono a cassa armonica è il summum della perfezione.
SOLO IL DIAFRAMMA PATHÉ CONCERT IN ALLUMINIO PUÒ DARE AUDIZIONI PERFETTE ED ARTISTICHE.

La superiorità dei dischi Pathé che funzionano senza ago è riconosciuta universalmente. Lo zaffiro non consuma i dischi Pathé che possono dare un numero stragrande di audizioni.
I dischi Pathé sono incisi dai migliori artisti come Slezak, Caruso, ecc.

Società di Macchine Parlanti à Zaffiro a G. L. Vienna VI., casella postale 116/I
Amabili Lettrici! Cortesi Lettori! Dopo lunghe e costosissime ricerche vi presentiamo ora il Pathéfono dell'avvenire. Sono passati i tempi in cui per avere un buon fonografo necessitava spendere somme favolose: conseguare un Pathéfono perfetto sotto tutti i rapporti, costruito secondo gli ultimi ritrovati della scienza e che potesse vantaggiosamente lottare con quelli che si vendono a prezzi quattro o cinque volte superiori, tale era lo scopo unico e costante a cui tendevano i nostri sforzi. Questo scopo ci sembra ora averlo raggiunto e noi non sollecitiamo che l'onore di potervelo dimostrare. Gentili Lettrici, Amici Lettori: Noi vi offriamo il nostro meraviglioso Pathéfono senza imbuto „Trionfo“ unitamente alla superba collezione di 22 pezzi sopra 11 dischi Pathé da 29 centimetri interamente a vostra scelta per la somma incredibilmente ridotta di 130 corone pagabili a rate mensili di 4 corone. Noi siamo talmente convinti che il nostro invio vi soddisferà sotto tutti i rapporti che ve lo mandiamo per 8 giorni in prova. Scegliete e comperate solo un Pathéfono fabbricato appositamente per noi: solo da esso potrete avere delle audizioni veramente artistiche. Noi garantiamo in modo assoluto che i singoli pezzi componenti l'apparecchio nostro sono costruiti dalla Casa Pathé.

Pregasi riempire questo tagliando e mandarcelo con la prima rata di 4 Corone.
Imballo gratis.
10% di sconto pagando a contanti.
Rispondiamo gratis alle domande di combinazioni speciali.
Le nostre condizioni di pagamento sono tali che non si può tralasciare di farne acquisto.

Tagliando:
Nome e Cognome: ______ Stato: ______
Residenza: ______ Età: ______
Via: ______ Professione: ______
Ufficio Postale: ______ Stipendio: ______
AVVISO: Termine di consegna 15 giorni. Nessun ordine viene evaso se non è accompagnato dalla prima rata di corone 4. Nel caso che l'apparecchio od i dischi non fossero di vostro gradimento e che li ritornaste entro gli 8 giorni franco di porto al nostro indirizzo, restituiremo integralmente la somma versataci. Il denaro ricevuto viene pure restituito se la commissione non potesse venire effettuata.
Società di Macchine Parlanti à Zaffiro a G. L. Vienna VI., casella postale 116/I
Per l'Italia, Milano, Via Dalle 6.

Descrizione dell'apparecchio:
Cassetta di legno verniciato uso mogano con cassa armonica, larghezza 38 cm, altezza cm 18, con braccio acustico e movimento di precisione.
Diaframma originale Pathé Concert in alluminio.
Garantiamo che tanto l'apparecchio quanto i dischi sono assolutamente conformi all'incisione qui sopra.

Soltanto Corone 4 anzichè Corone 5

Un pettine per tingere i capelli.
Col semplice pettinarsi i capelli grigi o rossi acquistano un bel biondo, bruno o nero. Assolutamente innocuo. Dura per parecchi anni. Vi si unisce l'istruzione sul modo di usarlo. Un pezzo Cor. 4. Spedizione verso rivalsa senza indicazione del contenuto, finchè dura il deposito. HERM. STRASSER, Vienna II Praterstrasse 38-T

USATE SOLTANTO:
ZOUAVE DORÉ

CARTA DA SIGARETTE TUBETTI DA SIGARETTE di BRAUNSTEIN FRÈRES PARIGI
DEPOSITO PRESSO ADOLFO SCHLESINGER TRIESTE, VIA S. SEBASTIANO Nr. 4
VENDONSI IN TUTTI GLI SPACCI TABACCO

Questo busto sporgente
lo hanno ottenuto tutte le belle viennesi soltanto con l'uso del „FESCHOFORM“ - PREPARATO PER IL SENO. Col «Feschoform» signore e signorine ottengono in breve tempo con tutta sicurezza un bellissimo seno sodo, una figura piacente, e belle forme, anche se prima non avevano disposizione a divenire tali. Non si tratta di una medicina ma di estratto di piante che favoriscono la salute. Garanzia veramente reale. Se non conviene si restituisce l'importo. Marchio registrato dall'ufficio brevetti. Premiato a Marsiglia con la medaglia d'oro; a Roma con il grande premio d'onore. Acquisto una volta tanto e semplice applicazione. Il busto non è più floscio. Il «Feschoform» è unico e impareggiabile esperimentato ed approvato da medici e chimici. Prezzo Cor. 4.70. Guardarsi da imitazioni estere che fanno, di cui si sa, una sfacciata réclame. Spedizioni postali con discrezione verso rivalsa, soltanto da
Fr. Kögler, Vienna, V-51 Margaretenstrasse 82, I, St.
Spedizioni fermo in posta soltanto verso invio anticipato dell'importo

I MIGLIORI
FIAMMIFERI DA TASCA
sono quelli con la MARCA
RUOTA
TROVANSI OVUNQUE.
RAPPRESENTANTI A TRIESTE
Signori LAZZAR & HECHT, Telefono N. 872

MEZZO REGALATO!
Orologio d'oro „ELEKTRO“.

Soltanto Corone 11.80
Non occorre più che nessuno acquisti un orologio di vero oro, che costa Corone 200, ora che si può avere l'orologio qui riprodotto in oro Elektro con buonissima orologeria (sistema Glashütte) Quest'orologio ha 3 callotte, di una lega di metallo simile all'oro, che si conserva assolutamente invariato e ricoperto inoltre a mezzo della galvanoplastica, da un grosso strato di vero oro, in modo che si garantisce per una speciale durata. Nessuno può distinguere quest'orologio di oro elektro da uno di vero oro, che costa Cor. 200. Si dà una garanzia scritta per 5 anni di buon funzionamento. Quadranti con numeri romani o arabi a piacere.
Prezzo soltanto Cor. 11.80.
Ogni acquirente dell'orologio di oro elektro, riceve quale regalo, gratuitamente una catena in oro elektro.
Vendita esclusiva verso rivalsa a mezzo di M. SWOBODA, VIENNA III/2, Hiessgasse 13-P

BREVETTI
per tutti i paesi procura
M. GELBHAUS
nominato dall'imp. e reg. ufficio patenti giurato patrocinatore per brevetti
Vienna VI, Mariahilferstrasse N. 37.

MEDAGLIA D'ORO VIENNA 1912
UOMINI DEBOLI DI NERVI
riacquistano prontamente le forze perdute, servendosi delle
TAVOLETTE EVATON.
Chiedere l'invio della raccolta delle approvazioni mediche. - Una scatola di prova Cor. 4.20, scatola piccola Cor. 10.—, scatola grande Cor. 18.—. Vendonsi verso rivalsa o contro invio anticipato dell'importo a mezzo della ST. MARKUS-APOTHEKE, fabbrica specialità preparati farmaceutici, Vienna III, Hauptstrasse 130. Riparto r.
Vendonsi in tutte le farmacie verso ricetta medica.
Deposito: MARIO LANG (Farmacia Serravallo) TRIESTE

BIZZARRIA.

Ch'ei fosse innamorato mi parea;
Ma mi pareva pur strana l'idea
Che con tutto il suo amore
Ei non pensasse a fare quella nota
Che fa da speditore.

Spiegazione del giuoco precedente:
NOVI. NAVI.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite

Fondo in Chiadino-città posto in via Donadoni per cor. 54.300; fondo in Chiadino-città posto in via Piccardi per cor. 39.600; stabile in città posto in via S. Silvestro per cor. 14.000; proprietà di uno stabile in Scorcola per cor. 6800; proprietà di uno stabile in Opcina per cor. 4000; proprietà di uno stabile in Opcina per cor. 4500; proprietà di una realità in Cologna per cor. 20.000; proprietà di una frazione di realità in S. M. M. Sup. per cor. 2440; trasferimento credito corone 18.000 a peso di realità a Barcola.

Mutui ipotecari

Cor. 5000 int. 6% a peso di uno stabile in Scorcola; cor. 3985 int. 6% a peso di uno stabile in Scorcola; cor. 4000 6% a peso di realità in Guardiella; cor. 15.000 6½% a peso di realità in Servola e S. M. M. Inf.

Borse e mercati

Chiuse di Borsa del 18 ottobre

TRIESTE. Napol. 19.10 a 19.17, Zecch. 11.44 a 11.48, Lire sterl. 24.05 a 24.45, Londra 24.10 a 24.17, Francia 95.35 a 95.65, Italia 94.40 a 95.—, Banconote ital. 94.40 a 95.—, Germania 117.70 a 118.05, Banconote germ. 117.70 a 118.05, Rend. austriaca in carta 80.— a 80.40, Rendita ungherese in oro 4%, 98.55 a 98.95, Rendita austr. in cor. 80.50 a 80.90, Rend. ung. in cor. 80.— a 80.50, Credit 618.50 a 620.50, Italiana 96.— a 97.—, Staatsbahn 681.50 a 683.50, Lombarde 108.50 a 110.50, Lotti turchi 223.— a 227.—.

VIENNA Rendita aust. carta 79.95, Azioni Credit 619.50, Lloyd a. 596.—, Ferrov. dello Stato 683.50, Lombarde 108.50, Alpine 828.50, Lotti turchi 229.75, Chèques Parigi 95.43 calmo

MILANO. Cambio 100.97, Rendita 98.65, Meridionali 521.—, Mediterranee 265.—, Edison 841.—, Commerciali 578.50, Terni 1502.

PARIGI. Rendita francese 3% 87.47, Rend. ital. 3¾% —.—, Rend. aust. oro 88.40, Rend. ungh. oro 4% 84.10, Rend. spagnola 91.02, Cambio Londra 25.28, Rend. turca unif. 86.55, Azioni Banca ottom. 636.—, Rio Tinto 19.39, Lotti turchi 197.—, Ferrate aust. —.—, Lombarde 113.—, Länderbank 554.—, Banca di Parigi 17.20, Meridion. ital. 514.—. fiacco

BERLINO. Rend. austr. convert. —.—, Rend. aust. arg. 83.60, Rend. aust. oro 88.75, Rendita ungh. oro 4% 82.50, Azioni Credit aust. 197.50, Lombarde 22.62, Ferrate dello Stato 149.75, Vienna breve 84.77½, Parigi 81.—, Londra breve 20.47, Azioni Ferrov. Mediterranee ital. 104.31, Cambio Italia 86.10, Laurahütte 166.25, Lotti turchi —.—, Rubli, in banconotte 216.—, Disconto Commandit 183.87. calmo

NUOVA YORK. Atchison Topeca and Santa Fè 92⅜, Baltimore and Ohio 93—, Canadà Pacific 225⅝, Chicago-Milwaukee and St. Paul 99⅜, Missouri Pacific 28¼, Northern Pacific 106⅞, Pennsylvania 110½, Philadelphia and Reading 160½, Southern Pacific 86⅞, Southern Railway Com. 21⅝, Union Pacific Com. 149—, Amalgamated Copper 73⅛, Anaconda 34⅞, U. S. Steel Corp. Com. 55⅜. Tendenza fermiss.

Caffè, AMBURGO 18. (Chiusa). Santos good average p. dicem. 56.50, per marzo 57.50, per maggio 57.75, per settem. 58.25. staz.o

HAVRE 18. Santos good average per settembre (50 chilò) a 70.25, per dicem. 70.50. staz.o

NUOVA YORK 18. (Apertura). Rio per consegne future staz.o, p. ottobre-dicem. 10.30, per dicembre-marzo 10.75, per marzo-maggio 10.96, maggio-luglio 11.15. staz.o

Zucchero. AMBURGO 18. (Chiusa). Per ottobre 9.75—, per novem. 9.75—, per dicem. 9.80—, per genn. 9.85—, per febbr. 9.90—, per marzo 9.95—. calmo

PARIGI 18. Greggio da 88° uso nuovo 28.50-28.75 calmo, bianco per mese corr. 32¼, per novem. 32⅜, per genn.-aprile 33⅛, per maggio-agosto 33½, Raffin. 64.— a 64.50. staz.o

LONDRA 18. Java a scell. —.—, Rape greggio a scell. 9⅝. calmo

Cotoni. LIVERPOOL 18. Mercato calmo Vendite 4000. Importazione —.—. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. ottobre 7.31, ottobre-novembre 7.18, novembre-dicembre 7.08, dicem.gennaio 7.06, gennaio-febbr. 7.06, febbraio-marzo 7.06, marzo-aprile 7.06, aprile-maggio 7.06, maggio-giugno 7.06, giugno-luglio 7.03, luglio-agosto 7.00, agosto-settembre 6.84.

Olio. PARIGI 18. Ravizzone per mese corr. 78.—, per novem. 76.50, per genn.-aprile 74.50, per marzo-giugno 73.50. calmo

Frumento. PARIGI 18. Mese corr. 25.60, per novem. 25.95, per novem.-febbr. 26.25, per gennaio-aprile 26.66. fermo

Farina. PARIGI 18. Fleurs de Paris per 100 chilo per mese corr. 34.60, p. novem. 34.55, p. novem.-febbr. 34.65, p. genn.-aprile 34.90.

Avena. PARIGI 18. Mese corr. 19.65, per novembre 19.75, per novem.-febbr. 19.85, per gennaio-aprile 20.10. ferma

Spirito. PARIGI 18. Per mese corr. 45.—, per novem. 45.25, per gennaio-aprile 46.50, per maggio-agosto 47.25. fermo

NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali) distinta dei navigli ormeggiati agli hangars la sera del 18 ottobre con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar 1, Maone ex «Duna», 18, scar.; Molo IV, «Tisza», 18, car.; «M. Verderame», 22, scar.; Hangar 1 a, «Duna», 18, scar.; 3, «Styria», scar.; Molo Lloyd A, «Melpomene», car.; C, «Praga», car.; E, «Tirol», car.; Hangar 6, «Sincerità», 24, scar.; 9, «Laura», 18, car.; 12 a, «Kypros», 18, scar.; 12 b, «Ravenna», 18, car.; Molo II, «S. Spiridione»; Hangar 13 a, «Sorrento», 18, scar.; 14, «Trieste», 20, car.; 17, «Bruenn», 3, scar.; 22, «Belvedere», 25, scar.; Molo I, «M. Teresa», 19, car.; Hangar 23, «S. Hohenberg»; vel. «Commercio», 30 «Trocurna», scar.; 32, «Himalaia», car.; 55, «Africa», 22; 58, «Salzburg»; «Amphitrite»; 69, «Gablonz», 71, «Carniolia».

Stampato ed edito dallo Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO
Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

L'Amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblica, secondo i proprî criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione «Indirizzo al Piccolo», si chieda l'indirizzo al «Salone d'informazioni», Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. - A -

BONNE italiana, capace, giovane, praticissima bimbi, offresi Offerte «Maria 9938» Piccolo. 9938 A

CUOCA abile offresi per famiglie signorili oppure fuori di Trieste. Richieste «Bianca 9966» Piccolo. 9966 A

CUOCA perfetta offresi. Madonnina 8, porta 13. 2022 A

CAMERIERA capace tutti lavori di casa, offresi fuori di Trieste. Offerte «Capace 2095» al Piccolo. 2095 A

CUOCA tedesca, attestati lungo servizio, cerca posto presso famiglia tedesca. Offerte «Maria 12» Piccolo. 9997 A

CONIUGI tedeschi, senza figli, offronsi quali portinai in casa privata od albergo. Cerny, via Pauliana 10. 9964 A

DOMESTICA civile, brava, capace tutti lavori domestici, offresi a signore solo. Scrivere «Onestà 10022» al Piccolo. 10022 A

DOMESTICA civile, capace tutti lavori cameriera, offresi a famiglia distinta, di sole due persone. Scrivere «Volonterosa 10021» Piccolo. 10021 A

GIOVANE tedesca, maritata, occuperebbesi durante il giorno quale prestaservizi casa privata o uffici. C. b. F. Wertel, Via Pondares 6, porta 16. 9963 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. B -

CAMERIERA cercasi per coniugi soli. Indirizzo al Piccolo. 2100 B

CUOCA cercasi prontamente. S. Lazzaro 8, III piano, porta 8. 12803 B

CUOCA cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 2122 B

CAMERIERA tedesca, sappia cucinare, cercasi. Bachi 6, porta 9. 2053 B

CUOCA per conto proprio cercasi. Trattoria via Piccardi N. 5. 9948 B

DOMESTICA cercasi prontamente. Via Barriera vecchia 13, I, porta 7. 10080 B

DOMESTICA cercasi prontamente, preferita se parla tedesco. Presentarsi dalle 10-2, via Pozzo del mare 2, II, sinistra. 2061 B

DOMESTICA giovane cercasi da piccola famiglia. Acque 20, III, porta 15. 9999 B

DONNA servizio brava cercasi prontamente. Via Maiolica 17, secondo, Dorfler. 2000 B

DOMESTICA che parli tedesco cercasi. Alessandro Volta 2, porta 12. 9952 B

DOMESTICA cercasi per famiglia, con due bambini. Via Istituto 4, secondo. 2047 B

DOMESTICA seria, capace tutti lavori, cucinare, cercasi per signora sola; inutile presentarsi senza buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 2003 B

DOMESTICA con buoni attestati, che sappia cucinare, cercasi. Via Acque 10, secondo. 9939 B

DOMESTICA capace tutti lavori, cercasi. Coroneo 35, IV. 9947 B

DOMESTICA che sappia cucinare cercasi prontamente per piccola famiglia. Presentarsi dalle 9 di mattina fino le 4 dopopranzo, via Pier Luigi Palestrina 5, terzo piano. 9737 B

PRESTASERVIZI per la mattina, cercasi. Via Galileo 15, secondo, sinistra. 2121 B

PRESTASERVIZI cercasi due volte al giorno. Indirizzo al Piccolo. 2011 B

PRESTASERVIZI a ore, cercasi. Via Rossetti 43, porta 10. 9974 B

PRESTASERVIZI tedesca, buone referenze cercasi per mattina. Presentarsi lunedì 3-5, via Chiozza 65, III. 9990 B

PRESTASERVIZI per tutta giornata, cercasi prontamente. Via Nuova 45, I. 10065 B

PRESTASERVIZI onesta cercasi mattina e dopopranzo, 20, buon salario. Via Ponterosso, terzo. 1977 B

PRESTASERVIZI cercasi per mezzogiorno. - Via Commerciale 36, Oplatka. 1941 B

PRESTASERVIZI giovane, cercasi per pomeriggio o giornata. Belvedere 18, porta 9. 10008 B

PRESTASERVIZI tutto giorno, cercasi prontamente; libretto. S. Francesco 9, primo. 10029 B

PRESTASERVIZI che sappia cucinare, cercasi per tutto il giorno, dalle 7,30 fino alle 8 di sera; escluse quelle senza attestati lungo servizio. Via San Giusto 1. 2035 B

PRESTASERVIZI cercasi per piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 2026 B

PRESTASERVIZI cercasi per la mattina. Acquedotto 24, II piano; presentarsi alle 9. 2111 B

RAGAZZA giovane, cerca distinta piccola famiglia, trattamento famigliare. Indirizzo Piccolo. 2038 B

RAGAZZA giovane cercasi per piccola famiglia Boccaccio 7, porta 8. 9907 B

RAGAZZA brava per osteria cercasi. Via Belpoggio n. 2. 2131 B

SIGNORINA tedesca, giovane, parli italiano, cercasi per bambina anni 5, dopopranzi. Indirizzo Piccolo. 2107 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. - C -

AMMINISTRATORE stabili, capace, offrendo primarie, serie referenze, assume qualunque amministrazione, pretese modeste. Scrivere sub «Capace 9844» al Piccolo. 9844 C

AGENTE manifature, già proprietario, regala corone 100 alla persona che saprà occuparlo. Indirizzo Piccolo. 1967 C

CORRISPONDENTE indipendente italiano, tedesco, francese, inglese, primaria forza offresi. Srivere: «Erstklassige firma» Piccolo. 8221 C

CONTABILE perfetto, italiano, tedesco, lunga pratica commerciale, cerca occupazione in commercio, eventualmente alcune ore. Offerte sub «Contabilità 2029» Piccolo. 2029 C

CORRISPONDENTE-traduttore, perfetto italiano, serbo-croato, cognizione tedesco, offresi 2 ore al giorno. Scrivere «Lunga pratica 9800» al Piccolo. 9899 C

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, serbocroato offresi pomeriggio; assume traduzioni. Offerte sub «Legale 1960» Piccolo. 1960 C

CONTABILE giovane, cerca posto per prossimo gennaio, eventualmente prima. Desidera entrare nuovamente in una casa esportazione di prodotti interni, oppure grani, conosce francese, tedesco, ungherese, stenografia. Offerte sub «Wiener Bankkommission 20» al Piccolo. 13839 C

CORRISPONDENTE - Contabile, dattilografo, francese, italiano, tedesco, conosce lingue orientali, dispone ottimi certificati, cerca occupazione. Scrivere «Modesto 2080» Piccolo. 2080 C

DIRETTORE importanti fabbriche laterizi-grè-ceramico-refrattari, offresi, certificati, referenze primarie. Offerte Alfredo Dorigo, via Miramar 51, porta 1. 9170 C

DISEGNATORE tecnico, attivissimo, capace dirigere lavori e sviluppo piani offresi, anche per fuori. Scrivere «Costruzioni 1424» Piccolo. 1424 C

GIARDINIERE-ortolano cerca posto in villa signorile, senza alloggio. Offerte «Onestà 2087» Piccolo. 2087 C

IMPIEGATO versato nei lavori avvocatili, contabile, corrispondente tedesco, slavo, parla italiano, cerca occupazione pomeriggio o seralmente. Offerte «Costanza 2017» al Piccolo. 1027 C

IMPIEGATO disponente 2-3 ore al giorno cerca occupazione straordinaria. Scrivere sub «Laborioso 9969» Piccolo. 9969 C

IMPIEGATO giovane, conoscenza tedesco, stenografia, cerca posto. Offerte sub «G. S. 23» al Piccolo. 9962 C

INFERMIERA paziente, buoni attestati, offresi per famiglie. Giulia 21, II, destra. 1849 C

MEZZA lavorante sarta, esatta, offresi per lavoratorio fino. Richieste «Ida 5000» Piccolo. 2123 C

MACCHINISTA lunga pratica, ottimi attestati cerca posto per macchina e caldaia. Offerte «Macchinista» Piccolo. 1819 C

ORGANIZZAZIONE, impianto, riorganizzazione Casse ammalati, consorzi commerciali, industriali, economici, offresi, per qui o fuori, persona competentissima, vaste cognizioni tutto, rispettive leggi e norme contabilità, statistica, nonchè cognizioni lingue. Condizioni da stabilirsi. Offerte «L. Z. 54» Piccolo. 9954 C

PETTINATRICE moderna, offresi mensilmente, occasione, teatri, balli. Gatteri N. 29, porta 12. 2013 C

PENSIONATO sano, robusto, pratico città e porto, offresi quale custode, carsore, guardiano o inserviente; miti pretese. Scrivere sub «B. 3» al al Piccolo. 2040 C

RAMMENDATRICE cerca lavoro, andrebbe anche in casa. Scrivere «A. R.» al Piccolo. 9875 C

REGNICOLO diciottenne, distinta famiglia, parla italiano, tedesco, cerca impiego. Scrivere sub «Impiegato 1636» al Piccolo. 1636 C

SIGNORINA dattilografa fatturista, corrispondente tedesco, sloveno, conoscenza italiano, pratica scrittoio offresi pronta entrata. Offerte sub «Strebsam» Piccolo. 1638 C

SIGNORINA distinta, trentina, ottime referenze, espertissima guardarobiera Hotels, Stabilimenti cura, eventualmente cauzione offresi, Chiozza 5, secondo, destra. 9591 C

SIGNORA energica, conosce perfettamente l'italiano, tedesco, croato, offresi quale sorvegliante, direttrice filiale ecc., in diversi rami, prime referenze. Indirizzo Piccolo. 2082 C

SARTA forestiera, eseguisce qualsiasi lavoro, anche per neonati. Indirizzo Piccolo. 2081 C

SARTA offresi soltanto per lavori fini. Indirizzo al Piccolo. 2089 C

SARTA brava vestiti inglesi, accetta qualunque lavoro, casa propria, prezzi modici. Raffineria 3, porta 20. 9879 C

SIGNORINA, che conosce l'italiano perfettamente, il tedesco e il francese, desidera occuparsi, per alcune ore al giorno, in lavori d'ufficio. Offerte sub «Maestra 2001» Piccolo. 2001 C

SIGNORINA cassiera, conoscenza tenitura libri offresi. Offerte «Enrica 9881» Piccolo. 9881 C

SARTA biancheria, capacissima, offresi a giornata, od in casa. Richieste sub «Capacissima 2088» Piccolo. 2088 C

SARTA perfetta, offresi per salone confezioni. Richieste: «Serietà 9984» Piccolo. 9984 C

SARTA brava, raccomandasi per qualunque lavoro, prezzo mitissimo. Istituto 17, I, sinistra. 9982 C

SARTA tedesca, bravissima per costumi, ecc., offresi. San Francesco Assisi 26, terzo piano, scala II. 9989 C

SIGNORINA di bella presenza, pratica venditrice, specialmente ramo confezioni, offresi. Richieste: «Pronta entrata 9900» al Piccolo. 9900 C

SIGNORINA seria, buona famiglia, ottimi attestati, provetta dattilografa, conoscenza contabilità, tenitura libri, cerca occupazione. Offerte «Anna-Emma» al Piccolo. 1954 C

SIGNORINA tedesca, sarta capacissima, a giornata, anche negozio confezioni, offresi. Via Farneto 37, porta 3. 1945 C

SIGNORA distinta, conoscenza italiano, tedesco e spagnolo, con cognizione confezioni, cerca occupazione presso distinta famiglia o ditta. Indirizzo Piccolo. 2113 C

SOTTO-magazziniere, pratico ramo droghe, medicinali, prodotti chimici, cerca posto presso casa grossista. Offerte sub «Primarie referenze 1200» Piccolo. 9972 C

SIGNORINA tedesco, boemo e sufficente italiano, tenitura semplice, offresi per scrittoio o ditta locale per 1. o 15. Sub «Pflichttreu» Piccolo. 1933 C

TECNICO tedesco, con cognizioni commerciali, ottimi attestati e referenze, cerca posto di fiducia presso impresa industriale o costruzioni Gentili offerte sub «Tecnico tedesco» Piccolo. 1966 C

UOMO serio, pratico tutti lavori di magazzino offresi, eventualmente riscuotitore con cauzione. Indirizzo Piccolo. 1760 C

VEDOVA raccomandasi lavoro in biancheria, commissioni, ecc., sollecitudine. Farneto 6, pianoterra. 1998 C

SIGNORINA tedesca, cerca occuparsi quale aiutante padrona di casa o per sorvegliare bambini. E' pratica lavori di casa. Spese di viaggio proprio conto. M. St., Gorizia, via Tre Re 11, II. 10102 C

VEDOVA distinta, brava cucinare, offresi distinto signore solo, oppure con figli, fuori di città. Richieste «Vedova 1810» Piccolo. 1810 C

VIENNESE diciannovenne, intelligente, cerca occupazione quale stenodattilografo, corrispondente, conosce lingua francese. Inviare offerte direttamente sub «G. S.» presso signora Paula Frank, via Miramar 51, V piano. 9911 C

POSTI DISPONIBILI ED OFFERTE DI LAVORO
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - D -

APPRENDISTA falegname cercasi. Via Scussa 8, lavoratorio mobili. 1886 D

AGENTE viaggiatore abile, con perfetta conoscenza del tedesco cercasi prontamente. Presentarsi: Trieste, Einkaufszentrale, via Lazzaretto vecchio 3 (Palazzo Excelsior). 9711 D

APPRENDISTA-ragazzo, quattordicenne circa, con paga, cercasi. «Emporio articoli occasione», Carducci 18. 10028 D

COMMESSE da banco intelligenti e pratiche, età 25-30 anni, adatte anche per provincia vengono cercate per propaganda da grande casa generi alimentari. Si richiede bella presenza, ordinatezza, massima serietà, ineccepibile moralità, qualche conoscenza lingue. Offerte indicando stipendio desiderato, con fotografia, sub «J. M. V.» al Piccolo. 90548 D

CORRISPONDENTE tedesco (signore o signorina) cognizioni dell'italiano, oppure francese, dattilografia cercasi. Offerte con pretese e Curiculum Vitae, Casella postale 455. 2056 D

COMMESSE da banco, intelligenti e pratiche, età 25-30 anni, adatte anche per provincia, vengono cercate per propaganda da grande casa generi alimentari. Si richiede bella presenza, ordinatezza, massima serietà, ineccepibile moralità, qualche conoscenza lingue. Offerte, indicando stipendio desiderato, con fotografia sub «I. M. W. 90548» all'amministrazione del Piccolo. 90548 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Sartoria Steiner, Corso 2, terzo. 1980 D

GARZONA e mezza lavorante sarte donna cercansi. Massimo Azeglio 11, quinto. 1892 D

GIOVANOTTO cercasi prontamente per servizio clientela. Indirizzo al Piccolo. 2072 D

GARZONE sarta donna, con paga, cercansi. Commerciale 7, porta 24. 2101 D

GARZONA modista, con paga, cercasi prontamente. S. Sebastiano 6, primo. 2104 D

GARZONA calzoni fini, con paga, cercasi. Milanese, Riborgo 27, III. 10026 D

GARZONA stiratrice, cercasi. Via Tiziano N. 6. 10047 D

GARZONA sarta donna cercasi con paga. Via Valdirivo 33, II. 2116 D

LAVORANTE bandaio, capace cercasi. Rivolgersi via Solitario 19. 1984 D

LAVANDAIA e garzona stiratrice con paga, cercansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 2018 D

LAVORANTE bravissima, sarta donna cercasi prontamente. Machiavelli 1, terzo, sinistra. 9868 D

LAVORANTE sarta da donna, commissione camice, cercasi. Via Malcanton N. 11, piano II, porta 11. 12802 D

LAVORANTE o mezza sarta da uomo cercasi. Beltrame, Corso N. 35. 2125 D

LAVANDAIA cercasi per lavanderia Panagl, Via Boccaccio N. 6. 10040 D

LAVORANTE sarta donna, cercasi. Via Torre bianca 20, piano III. 10041 D

LAVORANTI brave, cercansi. Via S. Nicolò 11, piano quarto. 10071 D

MEZZO facchino cercasi per lavoratorio falegname. Santi Martiri 9. 2040 D

MURATORI per i stabili in pietra cercansi prontamente. Offerte indirizzare casella postale N. 11, piazza Giuseppina. 1068 D

PIAZZISTA introdurre articolo casalingo, novità, cercasi. Offerte «Grande guadagno 1995» Piccolo. 1995 D

PORTINAI, persone adulte che lavorino in casa, cercansi. Madonna Mare 7. 1988 D

PRATICANTE cerca ditta commerciale. Offerte Diligente 10069» Piccolo. 10069 D

RAGAZZO cercasi per macelleria. Gatteri 23. 9988 D

RAGAZZA sarta uomo, capace occhielli, cercasi. Corso N. 4, III. 10048 D

RAPPRESENTANTI e viaggiatori cercansi per primaria ditta in spedizioni di panni. Avrebbero l'incarico di visitare la clientela privata cui offrire panni per vestiti da uomo e da donna. Accordasi buona provvigione eventualmente, più tardi stipendio fisso. Offerte «Weltfirma 763» inviare all'Ufficio annunzi Eduard Braun, Vienna I, Rotenturmstrasse 9. 87739 D

RAGAZZE 14-15 anni vengono assunte quali apprendiste con paga. Fabbrica Dussich, Acquedotto 62. 1425 D

RAGAZZO cercasi per drogheria, verso buona paga. Iellersitz, Acquedotto. 9750 D

RAGAZZI e giovani per la vendita di dolci cercansi, articolo già introdotto. Indirizzo Piccolo. 1669 D

RAGAZZO quattordicenne cercasi per negozio fiori. San Giovanni 1, Maron. 2129 D

RAGAZZA oppure donna per babbuccie che sappia lavorare macchina cercasi. Posto stabile assicurato se ha buona volontà di lavorare. Via Giuseppe Caprin 11, porta 2. 10010 D

RAGAZZETTO cercasi prontamente per macelleria. Belvedere 2. 1907 D

SIGNORINA dattilografa, conoscenza stenografia tedesca, cercasi da ditta seria, pronta entrata. Offerte dettagliate sub «Strebsam» Piccolo. 1606 D

SIGNORINA stenodattilografa lingua tedesca, con conoscenza italiano, pratica lavori scrittoio, cercasi. Offerte sub «Attività 9678» Piccolo. 9678 D

SARTO da donna abile cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 1348 D

SARTA da uomo, brava stirare e riparazioni, cercasi a giornata. Rossetti 25, II, porta 9. 9914 D

SIGNORINA venditrice con conoscenza lingua tedesca, cercasi. Adler & Fortunato, via Molin piccolo 1. 9896 D

SARTA che possa venir lavorare in casa cercasi. Giovanna Bettarello, Stadion 19, primo, sinistra. 9928 D

STIRATRICE brava per colli, cercasi. Via Salice N. 21, secondo. 10006 D

SIGNORINA praticante, con stipendio iniziale, che possa corrispondere perfettamente croato ed italiano, capace nei conteggi, cercasi per novembre. Offerte sub «Impiegata 10037» al Piccolo. 10037 D

STIRATRICE per inamidare camice, colli, cercasi. Rosin, Chiozza 18, II. 10027 D

STALLIERE cercasi ore pomeridiane. Commerciale 346. 9992 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - E -

CAMERA ammobiliata, volendo due letti affittasi. Via Nuova 45, primo. 9621 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, vitto fino, affittasi. Caserma 8, piano III. 10054 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, 2 letti, affittasi. Barcola-Riviera 65, Villa Deangeli. Pikusch. 10051 E

CAMERA vuota o ammobiliata, affittasi prontamente. Sette fontane 30, porta 14. 1987 E

CAMERA bellissima, vuota o ammobiliata. Via Coroneo 9, V piano. 9959 E

CAMERA ammobiliata, vista via Cavana, volendo vitto affittasi. Madonna del mare 2, II, Kariz. 9957 E

CAMERA vuota, soleggiata, acqua, con o senza comodo cucina, affittasi. Indirizzo Piccolo. 2030 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente a distinto signore. Indirizzo Piccolo. 1990 E

CAMERA ammobiliata, massima pulizia, volendo vitto, affittasi presso coniugi soli. Barriera 23, III, sinistra. 1997 E

CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi. Fabbri 2, III piano. 2002 E

CAMERA ammobiliata presso piccola famiglia senza bambini affittasi buon prezzo. Torre bianca 29, quarto. 9855 E

CAMERA ammobiliata, affittasi cor. 24. Bachi 11, secondo, destra. 9865 E

CAMERA bella, ammobiliata, ingresso libero, affittasi, volendo anche una piccola. Istituto 32, primo. 2044 E

CAMERINO vuoto affittasi a donna, buon prezzo. Via Piccardi 14, porta 36. 2075 E

CAMERETTA ammobiliata, chiara, affittasi in via Ferriera N. 31, terzo. 9929 E

CAMERA ammobiliata, con due letti affittasi. Geppa 16, secondo, sinistra. 2027 E

CAMERINO ammobiliato, affittasi uomo dabbene. Chiozza 18, terzo, porta 10. 9973 E

CAMERA ammobiliata, bellissima affittasi. Via Commerciale 329, porta 20. 9871 E

STANZA grande, bene ammobiliata, centro, I piano affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 1965 E

CAMERINO ammobiliato affittasi. Via Sorgente 3, scala II, porta 16. 9908 E

CAMERA ammobiliata, bella, davanti, affittasi Romagna 26, III, porta 6. 1940 E

CAMERA elegante, ammobiliata, volendo due letti affittasi prontamente. Via Gatteri 20, II, destra. 1852 E

CAMERA 1 o 2 letti, ingresso libero, affittasi prontambente. Via della Guardia 14, II. 1930 E

CAMERETTA vuota affittasi. Via Bachi N. 3, in corte. 1935 E

CAMERA ammobiliata affittasi prontamente a persona a modo. Acquedotto 25, I, destra. 1936 E

CAMERA ammobiliata con o senza vitto affittasi prezzo mite, a giovane. Ugo Foscolo 9, porta 16. 1931 E

CAMERA vuota per il 1. novembre affittasi. Via Boschetto 13, primo. 9877 E

CAMERA camerino, ammobiliati, camera corone 24 mensili affittansi prontamente. Giovanni Segantini N. 4, mezzanino. 1955 E

CAMERINO ammobiliato, bellissimo, affittasi. Fornace 8, porta 25. 9869 E

CAMERA con due letti, vitto, ingresso libero, affittasi. Torre bianca 15, porta 12. 9864 E

CAMERINO ammobiliato affittasi. Lazzaretto vecchio N. 14, III piano, Fonda. 1959 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, stufa, gas, vista splendida, pulizia insuperabile, affittasi. Massimo d'Azeglio 11, porta 8. 1973 E

CAMERA ammobiliata affittasi. Via Tiziano N. 18, V piano. 1964 E

CAMERINO ammobiliato affittasi. Via Stella N. 2, porra 32. 988 E

CAMERA vuota affittasi. Barriera N. 25, III piano. 1970 E

CAMERA vuota, affittasi prontamente. Tesa 3 a, secondo, sinistra. 10039 E

CAMERA ammobiliata, davanti, per una, eventualmente due persone, volendo vitto, affittasi. Gelsi 3, porta 11. 10031 E

CAMERA ammobiliata a nuovo, splendida vista, ingresso libero, volendo vitto, affittasi prontamente presso distinta famiglia. Belvedere 65, II, porta 6. 2086 E

CAMERA vuota o un letto, affittasi. Via Media N. 4, scala III, I. 10087 E

CAMERA ammobiliata, due letti, volendo due amici; più camerino, affittansi. Solitario 13, terzo, porta 18. 10077 E

CAMERA vuota, affittasi. Acquedotto 58. Rivolgersi portinaio. 10073 E

CAMERA ammobiliata elegantemente, scrupolosa nettezza affittasi. Via della Crociera 1, porta 6. 9994 E

CAMERINO arioso, affittasi prontamente. Via Torre bianca 22, porta 12. 9986 E

CAMERINO ammobiliato, affittasi, Valdirivo 11. Latteria S. Giacomo 1, (Corso). 2054 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi prontamente cor. 16. Rossetti 41, I, interno. 9940 E

CAMERINO uno, due letti, volendo vitto affittasi. Media 8, II, p. 14. 10002 E

CAMERA splendida, ammobiliata, affittasi a distinto signore. Via Nuova 32, porta 8 (angolo S. Antonio). 2016 E

CAMERETTA elegante, vitto ottimo prezzo mite, Istituto 39, secondo. 9941 E

CAMERA con due letti, affittasi, prezzo mite. Via Chiozza 39, quarto. 9936 E

CAMERA bellissima, affittasi a distinto signore, presso famiglia tedesca. Ugo Foscolo (angolo Rossetti) 46. 9945 E

CAMERA bella, ammobiliata, soleggiata, affittasi. Via S. Giovanni 8, quarto. 9943 E

CAMERETTA affittasi. Via Belpoggio N. 7, pianoterra. 9937 E

COMPAGNO di stanza, persona civile, cercasi, vitto. Madonnina 26, I. 10024 E

CAMERA vuota, con comodo cucina, affittasi. Via Molino a vento 19, II, porta 6, sinistra. 2071 E

CAMERA vuota, ingresso libero, affittasi. Manzoni 26, II, 8. 10065 E

CAMERA ammobiliata, comodo cucina disponibile tutto il giorno, affittasi prontamente. Molin grande 32, porta 15. 10063 E

CAMERA ammobiliata affittasi. Chiozza 25, pianoterra, porta 2. 10085 E

DONNA di cuore prenderebbe bambino a pensione. Indirizzo Piccolo. 2092 E

FIRENZE. Pensione moderna, elegante, confortabile, termosifone, giardino. Ottima cucina, prezzi modicissimi. Posizione centrale. Via Leonardo da Vinci 10, Gelli. 4599 E

LETTO affittasi a donna presso signora sola. Farneto 24, terzo. 1978 E

LETTI due, affittansi, onesti operai. Solitario 3, secondo, porta 13. 10055 E

LETTO buonissimo, affittasi prontamente, onesto operaio. Acquedotto 23, I, interno. 10058 E

LETTO affittasi ad operaio onesto. Via della Fabbrica N. 4, p. 2. 10019 E

LETTO pulitissimo e camera vuota, ingresso libero, affittasi. Barriera 14, primo. 2108 E

STANZA I piano, chiara, gas, affittasi a persona distinta, pressi della Meridionale. Via Ghiberti 6, porta 9. 1491 E

STANZE ammobiliate affittansi prontamente. Via Giulia 74 D, piano IV. 1062 E

STANZE uno, due letti, volendo salottino, casa rimodernata, tutto comfort moderno, vista Gatteri affittasi. Entrata Chiozza 39, I, Cereser. 9787 E

STANZA bellissima, pulita, entrata quasi libera, affittasi. Machiavelli 7, secondo, destra. 9696 E

STANZA grande, vuota o ammobiliata, ingresso scale, centro, affittasi, anche uso ufficio. Indirizzo Piccolo. 2069 E

STANZETTA elegantemente ammobiliata, centro, affittasi. Indirizzo Piccolo. 2068 E

STANZA splendida, vuota, ingresso libero, con due finestre, vista mare, stufa, gas, telefono, affittasi. Lazzaretto vecchio 35, scala II, piano I. 12805 E

STANZA grande, ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Toro 16, II. 10052 E

STANZA ingresso libero, affittasi, cor. 25; volendo vitto. Ponte 6, IV, sinistra. 10013 E

STANZA ammobiliata, chiara, affittasi da distinta famiglia. Pallini 4, porta 20. 1979 E

STANZA vuota, due finestre, comodo cucina, affittasi. Sette fontane 30, porta 15. 9927 E

STANZA ammobiliata affittasi. Via S. Francesco 38, III, porta 11. 2004 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente, corone 28, Acquedotto 22, porta 31. 9977 E

STANZA elegantemnte ammobiliata, gas, affittasi 1. novembre. Geppa 12, primo, destra. 9965 E

STANZA ammobiliata affittasi. Barriera vecchia N. 34, secondo. 9386 E

STANZETTA ammobiliata, buonissimo vitto famigliare, affittasi. Torre bianca 23, IV, sinistra. 9792 E

STANZETTA o camerino vuoti, affittasi prontamente a persona sola, eventualmente uso magazzino. Barriera 12, secondo, porta 2. 9971 E

STANZA vuota, affittasi. S. Lazzaro 11, III. 2036 E

STANZA ammobiliata con ingresso libero, affittasi. Ss. Martiri 23, II. 1999 E

STANZA elegantemente ammobiliata, due finestre, gas, massima pulizia, affittasi a persona distinta, solo subinquilino, Via Belvedere 4, III. Da visitarsi dalle 10 alle 12. 1986 E

STANZA bella, ammobiliata o vuota affittasi 1. novembre, Via Caserma 6, porta 6. 9874 E

STANZA bella, sul davanti, con due letti, con o senza vitto, affittasi. Via Belvedere 47, porta 11. 1939 E

SIGNORA, signorina onesta cercasi quale compagna di stanza, cucina, acqua corone 12. Via S. Giacomo (Corso) 7, secondo. 9687 E

STANZA vuota con due finestre affittasi. Via Tor San Lorenzo 1, III piano. 9759 E

STANZE (due) da letto e salottino, bene ammobiliate, ingresso libero, affittansi prontamente a due amici; unici subinquilini. Largo Santorio 2, IV. 1971 E

STANZA bene ammobiliata, volendo vitto affittasi. Madonnina 27, secondo, porta 7. 9897 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, centro, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 2103 E

STANZETTA vuota, comodo cucina affittasi corone 10. Indirizzo Piccolo. 2131 E

STANZE due, elegantemente ammobiliate, stufa, gas, con ingresso libero, massimo comfort volendo vitto alla casalina, affittansi prontamente presso piccola famiglia. Farneto 43, p. 31. 9950 E

STANZA vuota con comodo cucina affittasi. - Rossetti 28, porta 12. 9887 E

STANZA bene ammobiliata, chiara, finestre sulla strada, affittasi presso famiglia d'impiegato, tedesca, che parla anche l'italiano, soltanto a signore stabile. Rivolgersi: via Giulia N. 11, III piano, porta 7. 9872 E

STANZA bellissima, ammobiliata affittasi. Via Molin piccolo 8, secondo p., sinistra. 2031 E

STANZA bene ammobiliata, luce e stufa gas affittasi. Farneto 33, porta 19. 9932 E

STANZETTA vuota, sul davanti, affittasi persona sola. Fonderia 5, terzo, porta 18. 2120 E

STANZA ammobiliata, con due letti, e una con un letto, oppure vuota, affittansi. Via Pondares N. 13, campagna Mondolfo. 10023 E

STANZA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente presso famiglia tedesca. Via Sebastiano 4, secondo. 10017 E

STANZA ammobiliata, affittasi per una, due persone. Felice Venezian 24, I. 2076 E

STANZA vuota, affittasi presso coniugi soli. Massimo d'Azeglio 11, V. 2083 E

STANZA bellissima, ammobiliata, comfort moderno, 1-2 signori, affittasi. Via S. Francesco d'Assisi N. 9, II, sinistra. 10038 E

STANZA ammobiliata, pulitissima, affittasi da distinta signora. Dante Alighieri 4, porta 13. 2106 E

STANZA ammobiliata, affittasi. Via S. Nicolò 13, IV. 2126 E

STANZA ammobiliata, cor. 20, volendo vitto 50, affittasi a impiegato. Foscolo 19, I, destra. 10079 E

STANZA elegantemente ammobiliata, sul davanti, affittasi, due signori, presso coniugi. Fonderia 5, III, porta 14. 2119 E

STANZA vuota, ingresso libero, affittasi prontamente. Traversale Bosco 8, porta 7, dalle 2-6. 2049 E

STANZA ammobiliata, ariosa, con due letti, affittasi, eventualmente vitto. Torre bianca 22, porta 12. 9985 E

STANZA bella, ammobiliata, affittasi. Foscolo 18, piano III, sinistra. 2052 E

STANZA elegantemente ammobiliata, comfort primo piano, scrupolosa pulizia, affittasi presso distinta famiglia, vicino palazzo Adriatica. - Indirizzo Piccolo. 2064 E

STANZA ammobiliata, con vitto, comodità piano, affittasi Piazza Barriera 3, porta 1. 2047 E

STANZETTA ammobiliata affittasi cor. 20. Barriera vecchia 13, porta 11. 10003 E

STANZA ammobiliata, comodità bagno, affittasi per due persone. Via Gelsi 7, I. 2059 E

STANZE ammobiliate, uno, due letti, ingresso libero, affittansi. Chiozza 4, I. 9903 E

STANZA bene ammobiliata, ingresso scale, due finestre, affittasi unico subinquilino. Via dell'Istituto 28, I p., 5. 1938 E

STANZA bene ammobiliata affittasi prontamente. Ghega N. 8, porta 12. 1975 E

VITTO finissimo, cucina italiana darebbesi a due signori. Coroneo N. 17, primo, sinistra. 9931 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - F -

CAMERE due, ammobiliate, con cucina, posizione a mezzogiorno, comfort moderno, cercansi Gorizia. Gentili offerte «Balcone» posta restante Gorizia. 433 F

PENSIONE e alloggio in Istria od Italia, città o villaggio, con conversazione presso maestro od in una pensione cercasi per primo novembre da un impiegato superiore, che desidera imparare l'italiano. Offerte «Italienisch» Piccolo. 1687 F

PENSIONE completa per studente 17 anni, cercasi presso distinta famiglia, pressi Reali San Giacomo. Offerte dettagliate sub «Pensione» al Piccolo. 13842 F

PENSIONE per ragazzina che frequenta la scuola cercasi presso famiglia che abiti vicinanze via S. Giorgio. Offerte sub «Miti pretese» al Piccolo. 9951 F

STANZA vuota, oppure compagnia, in due, cercasi presso distinta famiglia da signorina quieta, occupata tutto il giorno. Offerte «Maria 1511» al Piccolo. 10070 F

STANZA elegante, buon vitto, possibilmente ingresso libero cercasi. Offerte «Carducci-Meridionale» Piccolo. 1976 F

STANZA grande, vuota, comodo cucina, centro, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 2025 F

STANZA bella, ammobiliata, comfort moderne, paraggi Ss. Martiri, Necker, Montfort, cercasi prontamente. Offerte «Montfort» Piccolo 9955 F

STANZA semplice, ammobiliata, ingresso libero, pensione abbondante, cercasi per professore, presso distinta famiglia italiana. Prossima vicinanza Berlitz-School. Desiderasi trattamento famigliare. Offerte con prezzo sub «Bertitz» Piccolo. 9996 F

STANZETTA vuota, cerca vedovo operaio, due bambini, dai 6 ai 7 anni, eventualmente vitto. Offerte «E. M.» Piccolo. 10059 F

ISTRUZIONE
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - G -

AUTORIZZATA scuola viennese, fondata nell'anno 1890, di disegno, taglio e confezioni di vestiti e biancheria. Anna Novak, via S. Lazzaro 14, terzo. 11449 G

AL 1 e 15 di ogni mese iniziansi nuovi corsi speciali di solo taglio, durata un mese. - principii al perfezionamento, con metodo facile. Scuola di taglio e confezione di vestiti, dai impartisce Fanny Luzzatto; trasferita in via Fontana 11, primo. Lezioni particolari, singole e riunite. Corsi serali per impiegate. 9913 G

AVVISO. Le signorine prenotate pel corso materie commerciali presso lo Studio Cernè (Stadion, 11) vengono gentilmente invitate presentarsi lunedì 20 corr. alle 3 pom. ed i signori alle 8 pom. onde stabilire orario. Accettansi ancora partecipanti. 1934 G

AN Englishman, Professor, seeks pupils. Address «N. 2074» Piccolo. 2074 G

APPROVATA scuola di modista, con annessa Esposizione-vendita di cappelli ed accessori, a prezzi moderatissimi. Jeanne Malusa, diplomata a Parigi, autorizzata per esercitare ed insegnare l'arte di modista. 10096 G

ARITMETICA, geometria, disegno, fisica, chimica insegnasi. Offerte «Corone una» Piccolo. 10034 G

AUTORIZZATA scuola di misurazione, taglio, confezione, (Felice Venezian 27). Insegnamento pareggiato a quello delle principali Accademie di Parigi, dalle quali venne diplomata la direttrice Jeanne Malusa. 10088 G

AUTORIZZATA scuola di taglio di Jeanne Malusa. Lezioni collettive di taglio e modellatura principieranno prossima settimana. Risultando alcuni posti disponibili, ricevonsi iscrizioni. 10086 G

AUTORIZZATA scuola di taglio, confezione abiti femminili, nella artistica «Rotonda» (diametro metri otto, alta metri 7.5, conforme esigenze igieniche). Insegnasi cucito, alle licenziate dalle scuole popolari, dai principi al perfezionamente. Scegliere buona scuola è importanza capitale. Chiedere programma dettagliato. 11091 G

AUTORIZZATA scuola di taglio di Jeanne Malusa, diplomata. Corsi celerissimi di taglio in 20 lezioni, per forestiere esperte cucito. Assicurasi profitto. Tassa unica. Durata: finchè ognuna abbia imparato bene. 10092 G

AUTORIZZATA scuola di taglio. Sempre la più frequentata da distintissime signorine triestine, istriane, dalmate, italiane, greche, alessandrine (Egitto). Tutte imparano presto, bene, perchè il metodo d'insegnamento della direttrice Jeanne Malusa è il più recente, il più facile, il più perfetto, usato dalle principali Accademie di Parigi. 10093 G

AUTORIZZATA scuola superiore di taglio. Prova: unica scuola che offre al pubblico periodiche Esposizioni di vestiti e permanente Esposizione di modelli, eseguiti dalle scolare. Direttrice: Jeanne Malusa, diplomata da tre principali Accademie di Parigi. 10094 G

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in X pagina.

Il Deputato Barisel

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata.

(28)

Ma Adriano rammenta pure il terribile pugno dell'avversario e la sua alta statura che gli assicura la superiorità in un luogo ristretto dove non si può saltare nè nascondersi. E non dimentica il famoso coltello di cui il gran Bince lo minacciava così spesso e che non l'abbandona mai.

E con quella vivacità d'imaginazione che nei minuti tragici moltiplica le impressioni, si vede già ferito, ripreso e diviso da Nizette. Al ricordo di Nizette, che sola nella grande città lo cerca e lo aspetta, Adriano non pensa più a fuggire.

Qalche secondo ancora e il suo nemico l'avrà raggiunto. Alle imprecazioni del gran Bince, si uniscono ora le grida di rabbia di Babillard, che infilata alla sua volta la stradicciuola, eccita il suo compagno a picchiar sodo.

Seguitare la corsa? Ma Adriano sarà fatalmente raggiunto alla banchina. Eppoi, da che parte girare? A che punto dirigersi di preferenza? Egli non conosce Parigi e la sua ignoranza lo pone in uno stato di grande inferiorità. Ma si trova vicino ad una vecchia porta fiancheggiata da due pilastri. Non esita un momento. Un salto e cade dall'altra parte del muro sopra un mucchio di foglie secche. Era ora.

Il gran Bince, sempre bestemmiando, passa fragorosamente per la stradicciuola gridando a Babillard:

— Sbrigati! E' sulla banchina! Ormai l'abbiamo in mano.

E Babillard lo segue precipitosamente, tutto ansante ed affannato, ma seguitando a balbettare le più terribili imprecazioni. Poi, più nulla. I passi si sono allontanati. La stradicciuola è rientrata nel silenzio.

In cielo brillano le stelle e Adriano, sul suo mucchio di foglie secche, respira e spera nuovamente. Ma la sua tranquillità è di poca durata. Un cane si dirige dalla sua parte abbaiando. Ed egli indovina dalla voce, che dev'essere un cane robusto. E' chiaro ch'esso ha fiutato l'intruso e non se lo lascerà sfuggire. Non resta che ripassare il muro ed è quanto Adriano s'affretta a fare con l'agilità d'un gatto. Ora si prepara a risalire il viottolo per sventare le ricerche dei suoi guardiani, ma una voce impaziente si fa udire al sommo della scala. E' quella dello «chauffeur» che chiama il suo «vecchio Bince». E' chiaro che quell'uomo è d'accordo coi suoi inseguitori e sarebbe ben contento di aiutarli.

E' dunque un altro nemico. E Adriano si decide a discendere verso la banchina. Almeno avrà lo spazio intorno a sè e non si troverà chiuso in quel sinistro viottolo dove finirebbe per essere circondato senza la possibilità di difendersi.

Ma non ha ancora fatto venti passi sulla banchina, che già si rende conto della sua imprudenza. In quella notte limpida, il suo profilo dev'essere visibilissimo, tanto più ch'egli segue un muro rischiarato dalla bianca luce lunare.

Per fortuna, il gran Bince e Babillard devono essere scesi per una delle scale conducenti alla Senna per visitare tutti gli angoli della riva. Ma se risalissero? Ma ecco avanzarsi lentamente dei pesanti carri. Sono gli ortolani che portano i loro prodotti al mercato. Quasi tutti dormono fiduciosi, fidandosi del cavallo abituato a seguire ogni notte la medesima via, col medesimo passo lento e sicuro. Adriano non esita ad approfittare di quel mezzo di trasporto. Quando era bambino, amava arrampicarsi dietro i carri carichi di legumi o di paglia. Ciò che arrischiava allora per solo divertimento, può arrischiarlo ora per un motivo più serio. Si tratta della libertà, forse della vita. E per un tempo che gli sembra lunghissimo, viaggia così, lentamente, fra i cavoli e l'insalata.

Finalmente si trova fermato da un grande ingombro di carri e carrozze. Dev'essere un grande mercato. Egli scivola a terra e siede in un angolo, tutto rattrappito.

Il male è ch'egli ispira poca fiducia, senza cappello e con tutte le mani sudice d'inchiostro. Inoltre ha fame e non ha un centesimo in tasca!

XXIII.
Un buon caffè.

Adriano s'imagina, a torto, che tutti volgano gli occhi verso di lui. Gli ortolani e i rivenditori che gli si agitano intorno prima dell'alba, hanno troppo da fare per interessarsi ad uno che prendono per un mendicante. Infatti c'è sempre qualche povero diavolo che s'aggira pel mercato, nella speranza di guadagnare qualche soldo o di raccattare un tozzo di pane.

Vedendo che nessuno si occupa di lui, Adriano si rassicura e comincia a gustare un meritato riposo. E' fiero di aver riacquistata la libertà e le sue idee, così lugubri poco prima, vanno trasformandosi ed acquistando una dolce allegria. Egli sorride all'aurora che sorge. Da tanto tempo non vedeva più la luce del cielo se non dietro le sbarre del sottosuolo!

Pensando alla sua posizione, non può a meno di non trovarla originale. Che cosa direbbero i suoi elettori vedendo il loro deputato senza copricapo, con le mani piene d'inchiostro, seduto prima di giorno fra le rape, i cavoli e le carote?

Le cattive lingue si affretterebbero a sostenere ch'egli esce da un'orgia e si trova in un vergognoso stato di ubriachezza. A quell'idea d'orgia, di cena, di vino, Adriano si sente improvvisamente un gran dolore allo stomaco. La buona Natura lo avverte a quel modo che il giorno prima ha pranzato male, e che avendo passato una notte piuttosto movimentata in cui le forti emozioni si sono alternate con le più pazze corse, il pranzetto della sera prima è già lontano. E intorno a lui si spande intanto un buon odore di minestra calda e di caffè che gli commuove le viscere. Per quanto si frughi in tasca, non vi trova neppure un soldino. E pensa con amarezza come gli sarebbe stata preziosa la posta dell'ultima partita.

Ma non si può aver tutto nella vita. Ed egli ha preferito la libertà ai buoni bocconi. Tocca ora a lui sbrogliarsi per non morire di fame.

Osserva i miserelli affaccendati che gli passano vicino. Li vede scaricare le vetture, riordinare i canestri, e, finito quel lavoro, allontanarsi soddisfatti dei pochi soldi guadagnati.

Adriano non tarda a decidersi. Offrirà anch'egli i suoi servigi. Ha le braccia solide e potrà trarsi d'impaccio, nè più, nè meno degli altri. Aspettando il momento di riscuotere le quindicimila lire d'indennità, l'onorevole deputato vuol provare intanto a guadagnare qualche soldo per pagarsi una minestra. Dopotutto, non è un disonore scaricare le ceste di legumi e lo stomaco, quand'è vuoto, non vuol saperne di certe sciocche pretese, nè di certi ridicoli orgogli.

Ora si tratta di sceglier bene il viso dell'ortolano o dell'ortolana cui offrirà i suoi servigi. Nello stato in cui si trova, non vorrebbe ricevere un rifiuto e qualunque risposta sgarbata gli riuscirebbe dolorosa.

Con le mani in tasca, per non farle vedere coperte d'inchiostro, egli gira intorno ai carri che arrivano, intento a scoprire una fisonomia simpatica per fare la sua domanda. Preferirebbe rivolgersi a un'ortolana: le donne sono sempre più sensibili ed hanno l'intuito della miseria che merita soccorso.

In quel momento giunge per l'appunto una bella donna, circondata di legumi e di fiori. Adriano ne osserva subito i capelli d'un biondo acceso e i begli occhi neri. Ella ha forse i movimenti un po' bruschi, ma il suo sorriso rivela l'intelligenza e la bontà. Se c'è in tutto il mercato una persona che possa compatire i suoi crucci, non può essere che quella. E poi, Adriano si sente attratto verso di lei. Gli sembra quasi di aver veduto in qualche luogo quel viso fresco corniciato da una capigliatura d'oro e animato da due grandi occhi neri. Ma sì, ella gli rammenta una parente di Nizette, intravvista laggiù, durante il periodo elettorale. Si chiamava Donata.

Probabilmente non sarà lei, ma quel ricordo basta a commuoverlo ed incoraggiarlo. E le si avvicina, offrendole di aiutarla a mettere a terra i suoi canestri.

Anch'ella sembra sorpresa al vederlo. Lo guarda con insistenza, arrossisce, esita e finalmente balbetta, tutta confusa:

— Il signor Adriano Barisel?

— Donata! - esclama Adriano ricordandosi il suo nome e stendendole tutte e due le mani.

HENRY PELLIER. (Continua).

✝

La moglie VIRGINIA nata BROCCHI, il figlio GIORGIO, la sorella LUCIA maritata BIRTI nonchè i parenti tutti dànno il triste annunzio della morte del loro caro ed amato

GUIDO BROCCHI

avvenuta questa mattina ad ore 9.

Il trasporto della cara salma avrà luogo Lunedì 20 corr. alle ore 10 ant., partendo dall'abitazione in via dell'Annunziata N. 1 direttamente al Cimitero.

TRIESTE, 18 Ottobre 1913.

Serve quale partecipazione personale e si prega di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

✝

CLEMENTINA PITACCO

dopo lunghe sofferenze spirò ieri munita dei conforti religiosi.

Il dolente fratello FRANCESCO BORSIERI unitamente alle cognate e nipoti ne dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle adorate spoglie seguirà direttamente al Camposanto.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 45.

✝

Camillo Dr. Seemann

i. r. Medico di vascello

spirò dopo lunghe sofferenze oggi mattina a Vienna, ove seguiranno i funerali lunedì 20 corr.

Trieste li 18 Ottobre 1913.

Famiglia SEEMANN.

Il presente serve quale partecipazione diretta

✝

Francesco Kermolj

OSTE

dopo lunga e penosa malattia, nell'età di 30 anni, spirò nel braccio dei suoi cari.

Il dolente padre FRANCESCO, la madre MARIA, in unione agli altri congiunti danno il triste annunzio ai parenti, amici e conoscenti della dolorosa perdita.

I funerali del caro estinto seguiranno Lunedì li 20 corr., alle ore 3.30 pom., partendo il convoglio dalla via Molin a vento n. 66.

TRIESTE, li 18 Ottobre 1913.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Nuova Impresa, Corso 47.

✝

I sottoscritti, affranti dal dolore, danno notizia della morte del loro adorato

CARLO STICOTTI

i. r. pensionato

avvenuta nel meriggio di ieri.

La consorte **Giovanna n. Bortolotti**; i figli **dott. Piero, Camillo** e **Carlo**; le figlie **Giulia, Ofelia** mar. **Visintini** e **Amalia**; il genero, le nuore e i nipoti.

Il corteo funebre partirà oggi, Domenica, alle 3.30 pom., dalla casa N. 45 di via del Farneto.

TRIESTE, 19 Ottobre 1913.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

✝

ANGELINA PAPPADOPULO

spirò ieri nel pomeriggio.

La desolata sorella **Anna** ved. **Doria** ed i nipoti, presenti ed assenti, ne danno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto della cara salma seguirà direttamente al Cimitero.

TRIESTE, li 18 Ottobre 1913.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 45.

✝

ANGELINA TOMASELLI

spirava ieri sera alle ore 7 dopo lunghe sofferenze.

Gli affittissimi fratelli **Carlo** ed **Antonio Tomaselli** (Napoli), la cognata **Ersilia** vedova del cav. della Corona d'Italia **Enrico Tomaselli** (Genova), gli zii **Giuseppe** ed **Augusto Tomaselli** (Napoli) unitamente alle cognate, cugini, nipoti ed a tutti gli altri parenti assenti, ne danno il triste annunzio.

La salma della cara estinta verrà trasportata direttamente dal Civico Ospedale al Camposanto Domenica 19 corr., alle ore 2.45 pom., per essere tumulata nella tomba di famiglia.

TRIESTE, 18 Ottobre 1913.

Il presente annuncio tien luogo di ogni altra partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

Ringraziamento

I sottoscritti, commossi per le molteplici attestazioni di stima ed affetto tributate alla indimenticabile loro

Madre

ringraziano sentitamente tutte quelle persone buone e pietose che vollero onorare la memoria della cara estinta.

GIULIO, dott. CARLO e ALFREDO FORTI.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in IX pagina.

AUTORIZZATA scuola di taglio, di Jeanne Malusa. Sempre aperte iscrizioni ai corsi tecnici-pratici serali, individuali, collettivi, facilissimi, celerissimi per maestre e professioniste. 11090 G

ACCADEMICO impartisce lezioni di latino, greco, matematica. Offerte «Retto» Piccolo. 10032 G

BERLITZ-School, venti professori delle rispettive nazionalità. Lezioni singole, riunite, a domicilio per qualsiasi lingua straniera, contabilità, stenografia, dattilografia, calligrafia. Ufficio traduzioni, via Sanità 10, primo. 428 G

CONTABILITA' bancaria, commerciale, industriale, tenitura libri semplice, doppia, americana, chiusa conti-correnti, bilanci apprende chiunque in ventiquattro lezioni, come pure corrispondenza mercantile italiana, tedesca, stenodattilografia (scrivere celerissimamente a macchina) metodo americano corone otto, dieci, massimo venti mensili. Studio Cernè, Stadion 11. 9727 G

CORSI di lingua francese, metodo rapido, presso signorine diplomate università Francia. Inscrizione martedì e venerdì dalle 3-4. Via Rapicio 4, porta 11. 9917 G

DUE amici tedeschi, cercano conversazione italiana, in cambio lingua tedesca. Offerte sub «Reciprocità 9905» al Piccolo. 9905 G

ENGLISH lessons given by an Englishman. Via Chiozza 50, II. 9210 G

ENGLISH lady (certificated Teacher) gives lessons. Addres «N. 2073» Piccolo. 2073 G

GIOVANE inglese dà lezioni d'inglese, conversazione, lettura. Prezzi miti. Offerte «9956» Piccolo. 9956 G

ISTITUTRICE americana, lingue inglese, tedesca, offresi signore, bambini. Indirizzo Piccolo. 1981 G

LEGALE, prossimo esame avvocatura, dà istruzione diritto, a studenti universitä. Offerte sub «Expedit» Piccolo. 12804 G

LA maestra Maria Larese, impartisce lezioni ricamo in bianco, ago-pittura, oro, argento, perle, come pure fuselli, reticella, macramè, sbalzo metallo e pirografia. Assume inoltre ordinazioni per l'esecuzione di lavori e disegni nei generi menzionati. Per informazioni rivolgersi in Piazza Barriera N. 3, IV. 2109 G

MAESTRO diplomato, istruirebbe tedesco, italiano. Onorario modico. Offerte «Equo» Piccolo. 10033 G

MAESTRO tedesco cercasi per sintassi tedesca. Offerte indicando prezzo: «Kroate», fermo posta centrale, Trieste. 9752 G

MACCHINISTI navali, stazionari, preparansi esami. Istruzione italiana, tedesca. Madonna del mare 16, Petrich. 10001 G

MAESTRA diplomata dà lezioni inglese, francese, tedesco. Prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 2008 G

MAESTRA piano per principiante cercasi. Offerte con prezzo due lezioni settimanali sub «C. B.» Piccolo. 9895 G

MAESTRA diplomata francese, tedesco, prepara esami, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 1937 G

MAESTRA pratica piano, dà lezioni, modestissimo mensile. Indirizzo Piccolo. 1953 G

MAESTRA abilitata, dà lezioni grammatica, letteratura francese, inglese, italiana. Preparazione esami magistrali. Onorario modico. Barriera 10, terzo. 9485 G

MISS O' Brien continues English lessons at via Torrebianca 41, I. 1946 G

MAESTRA diplomata piano dà lezioni, 2 volte alla settimana per 12 corone. Indirizzo Piccolo. 7362 G

MISS Sablich, diplomata maestra d'inglese, riprende le sue lezioni. Cavana 21. 6745 G

PROFESSORE d'inglese cercasi. Indirizzo al Piccolo. 2043 G

PROFESSORE stenografia italiana, tedesca, impartisce lezioni. Offerte «Billig» Piccolo. 10035 G

SIGNORINA tedesca, distinta, perfetta conoscenza italiano, pratica istruzione bambini, dà lezioni. Offerte «Buon esito» Piccolo. 1331 G

SCUOLA superiore, di Clementina Mrach, diplomata a Parigi. Corsi di taglio, corsi di confezione per vestiti e biancheria, lezioni particolari. Metodo proprio, semplice, perfettissimo. Inscrizioni e programmi. Nicolò Machiavelli 26, IV. 9079 G

STENOGRAFIA italiana, tedesca in 12 lezioni. Successo garantito. Grospitz, via delle Acque 20. 9904 G

STUDENTE universitario impartisce lezioni tutte materie scuole medie. Scrivere «Diligenza 1972» Piccolo. 1972 G

SIGNORINA colta, italiana, perfetta conoscenza italiano, per conversazione, cercasi per un signore, scopo perfezionamento nella pronuncia. Offerte con preteso sub «Pronuncia» Piccolo. 1932 G

SERBO-croato insegna assolto legale. Gentili offerte «Zagabria 1961» Piccolo. 1961 G

TEDESCO. Desiderasi istruzione e pratica da tedesco. Offerte prezzo, sub «Mite 9912» Piccolo. 9912 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - H -

CANE bianco, piccolo, pelo riccio, con leggera macchia caffè smarrito paraggi Via Giulia, generosa mancia portandolo Via dello Scoglio, Villa Emma, Sig. Fanna, Telefono 1-25-VI. 2075 H

CUSCINO da carrozza smarrito percorrendo la via Chiozza. Mancia portandolo Consorzio vetturali, via Maurizio 14. 1943 H

CANE nero, risponde nome Eros smarrito. Rinvenitore pregato portarlo via Olmo n. 9, verso mancia. 10004 H

LIBRETTO di spese, pasticceria Bertos sita via Stadion, smarrito sabato mattina. Colui che lo rinvenne, è pregato di portarlo presso il negozio stesso, oppure presso la famiglia Saksida, via Belvedere n. 12. 10061 H

CAGNA caccia, mantello avana 857, rinvenuta Rivolgersi Rozzol, Cacciatore 1216. 9909 E

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - I -

APPARTAMENTO due camere, cucina, acqua, gas, cercasi vicinanze posta centrale, primo, secondo piano, anche subito. Offerte con indicazione prezzo sub «Preme 1913» al Piccolo. 1769 I

APPARTAMENTO elegante, tre stanze, accessori, cercasi prontamente. Offerte dettagliate Giovanni Smith, fermo posta Cittanova. 90097 I

CAMERA cucina oppure stanza vuota cerca signora sola. Offerte «Centro 1958» Piccolo. 1958 I

CAMERETTA con focolaio, possibilmente centro, cercasi. Offerte «B. 9891» Piccolo. 9791 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - L -

APPARTAMENTO due stanze, cucina affittasi corone 35 mensili, compreso acqua, accessori. Destra chiesa Roiano 1. 1788 L

APPARTAMENTO 8 camere, una sala, giardino bagno ecc. tutto davanti affittasi. Rivolgersi portinaio, Acquedotto 63. 9835 L

APPARTAMENTI due tre stanze, completamente rimessi a nuovo, comfort moderno, affittansi prontamente, via Petronio 7, fermata tramway via Conti. Amministrazione Finzi. 9843 L

APPARTAMENTI 1-4 stanze, affittansi prontamente. Rivolgersi Piazza Vecchia (Rosario) N. 4. 9765 L

APPARTAMENTO 3 stanze, bagno, cucina, giardino, posizione incantevole affittasi. Via Porta, Chiadino 261, Villa Perotti. 9721 L

APPARTAMENTO 2-3 stanze. Vasari 17, pianoterra; ore 3-5. 9659 L

APPARTAMENTO 4 camere, accessori, comfort moderno, affittasi via Tor San Lorenzo 1, angolo via San Michele. Amministratore Severi, via Parini 9, mezzanino, 2-4 e 8-9 pom. 9217 L

APPARTAMENTO 2 camere, camerino, cucina, acqua, gas, doghe, affittasi prontamente. Bramante 9. 10734 L

APPARTAMENTO, parte, composto due stanze, stanzino, eventualmente comodo cucina, casa signorile, luce elettrica, affitta persona sola, a piccola famiglia. modico prezzo. Indirizzo al Piccolo. 1479 L

APPARTAMENTO bellissimo, Ginstinelli 4, mezzanino, cinque stanze grandi, locali accessori, giardinetto, appigionasi prontamente. Rivolgersi: via S. Giovanni 7, primo. 10057 L

APPARTAMENTO ammobiliato, 3-4 stanze, cucina, terrazza, giardinetto, subaffitta famiglia tedesca. Barcola-Riviera 65, Villa Deangeli. 10050 L

APPARTAMENTO subaffittasi immediata partenza, 3 camere, 2 camerini, bagno, palazzo nuovo, soleggiato, telefono, riscaldamento centrale, ascensore, II piano, tutto compreso, con affitto conveniente. Indirizzo Piccolo. 2070 L

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Giulia 25, Amministrazione Clemencich. 9920 L

APPARTAMENTO splendido, sei stanze, con bellissima loggia, poggiuolo in facciata, camerino, stanzino bagno, dispensa, cucina rivestita in maiolica, massimo comfort, affittasi prontamente nella nuova palazzina Drioli, piazzo Scorcola 691-692 (dirimpetto Ralli). Amministrazione Clemencich. 9926 L

APPARTAMENTI signorili, tre stanze, stanzino bagno, camerino, cucina, affittansi prontamente, nel nuovo stabile, via Aleardi N. 7. 722 (Piazza Scorcola). Amministrazione Clemencich. 9925 L

APPARTAMENTI moderni, due, tre camere, camerino, cucina, affittansi prontamente. Via Donatello 529. Amministrazione Clemencich. 9919 L

APPARTAMENTO comfort moderno, due camere, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Alfieri 17. Amministrazione Clemencich. 9918 L

APPARTAMENTO due stanze, cucina, orto, gas affittasi in campagna per corone 420-450. Indirizzo al Piccolo. 1963 L

APPARTAMENTO due stanze, cucina, closet, affittasi prontamente. Vergerio, Settefontane N. 228. 9953 L

APPARTAMENTO 5 camere, 2 camerini, cucina in campagna, subaffittasi 24 novembre, corone 800. Via Francesco Redi 283. 9901 L

APPARTAMENTI 2 camere, cucina, cor. 40; camera, cucina, cor. 26 mensili, affittansi prontamente, via Campanelle 590. Valle, Manzoni 8, secondo. 2098 L

APPARTAMENTI camera, cucina, affittansi prontamente, vis-à-vis Scuola via Istria. Valle, Manzoni 8, secondo. 2099 L

APPARTAMENTI 2 camere, cucina, doghe, acqua, gas, cantina, affittansi prontamente, cor. 40 mensili, vicino Scuola via Istria. Valle, Manzoni 8, secondo. 2097 L

APPARTAMENTO soleggiato, stanza, cucina, tutto davanti, affittasi prontamente. Piccardi quindici. 2127 L

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, soleggiato, subaffittasi, 797 corone. Giulia 74 c. 10083 L

APPARTAMENTO soleggiato, due stanze, camerino, bagno, affittasi, Revoltella 61, quinto. 10081 L

APPARTAMENTO 2 stanze, camerino, cucina, subaffittasi pel 24 novembre. Acquedotto 95, terzo. 2063 L

APPARTAMENTI comfort moderno, tre camere, camerino, cucina, affittansi prontamente. Via Acquedotto 86. Amministrazione Clemencich. 9923 L

APPARTAMENTI comfort moderno, tre camere, camerino, cucina, affittansi prontamente. Via Zamboni 2 (S. Vito). Amministrazione Clemencich. 9921 L

APPARTAMENTI comfort moderno, tre camere, camerino, cucina, affittansi prontamente. Via Tor S. Lorenzo 6. Amministrazione Clemencich. 9924 L

APPARTAMENTI comfort moderno, tre camere, camerino, cucina, affittansi prontamente. Via Donadoni 6 A. Amministrazione Clemencich. 9922 L

APPARTAMENTO (villa) 5 camere, cameretta, stanzino bagno, giardino, affittasi. Ressmann 652, (Michelangelo). 9995 L

APPARTAMENTO subaffittasi causa partenza, 2 stanze, camerino, bagno, cucina, poggiuolo, vista mare. Colombo 1, angolo Marco, porta 25. 10014 L

APPARTAMENTI 3 camere, camerino, cucina, bagno, gas, luce elettrica, affittansi 24 novembre. Via Giulia 74 b, portinaio. 10043 L

APPARTAMENTO splendido, 2 camere, cameretta, camerino, cucina, poggiuoli, affittasi; occasione. Massimo Azeglio 5, porta 6. 2093 L

APPARTAMENTO 3 stanze, cucina, acqua compreso, soleggiato affittasi prontamente, corone 680. Visitarlo dalle 10-12, 14-15, Industria 10. II piano, porta 8. 9975 L

APPARTAMENTO 3 stanze, camerini bagno, affittasi prontamente. Via Massimo D'Azeglio 21. 9889 L

APPARTAMENTO due camere, cucina, affittasi, corone 26 mensili. Via Tesa 139. 9892 L

APPARTAMENTO due stanze, stanzetta, ripostiglio, cucina, giardino, altro una stanza, ripostiglio, cucina, affittasi. Eremo 4, angolo Rossetti 75. 1991 L

CAMERA, cucina, camera con comodo cucina, affittansi. Via Pilone N. 2, II, porta 14. 9828 L

CAMERA, cucina, affittansi, via Donota 9, I. Rivolgersi: Piazza Sansovino 7, Negozio Mobili. 2034 L

CAMERA, camerino, cucina, acqua, affittansi. Bonomo 1, mezzanino. 9978 L

CAMERA cucina, affittasi prontamente, e camera ammobiliata, splendida vista mare. Scala Santa 249, Roiano. 1950 L

LOCALE sette fori anche divisibile, sito nella piazza dei foraggi, affittasi prontamente. Rivolgersi: G. Frank, via della Tesa 196. 1869 L

LOCALE privo corredo, affittasi Piazza Barriera, detto, concedesi decreto birra, 24 febbraio. Offerte «24 febbraio» Piccolo. 1994 L

LOCALE bellissimo, per negozio, due fori, appigionasi prontamente, Nuova 30. Prezzo conveniente. Rivolgersi: via S. Giovanni 7, primo. 10056 L

MAGAZZINI d'affittare. Rivolgersi: via S. Francesco 56. 1870 L

MAGAZZINO adatto per industria, cinematografo, garage, restaurant, m. q. 400 circa, affittasi prontamente, (anche divisibile). Via Stadion 20. 1736 L

MAGAZZINO affittasi, piccolo affitto. - Via Olmo N. 4, Cerneca. 1956 L

MAGAZZINO d'affittare prontamente. Rivolgersi: Chiozza 29. 10042 L

NEGOZIO speciale per salumeria affittasi. Via Media 7. 9692 L

STALLA a Roiano, per 2-4 cavalli, affittasi. Informazioni: Goldschmied, via Viennna 7. 10062 L

VILLINO a Grignano, in splendida posizione, consistente al piepiano di quattro stanze, camerino, cucina, dispensa; al primo piano, come sopra, però una stanza con poggiuolo, poi cantina, lisciaia, giardino e campagna bene coltivati, affittasi prontamente per corone 3000 più acque e soldo pigioni. Indirizzo Schwab, Grignano 297. 1944 L

VILLA con parco, al mare, in vicinanza, affittasi. Rivolgersi: S. Nicolò 12, II, ore 11-12. 2078 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

(soltanto per privati, non per esercenti).

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - M -

AUTOMOBILE elegante, leggera, 5 posti; carro automobile, portata 1500, vendonsi. Facilitazioni pagamenti. Costruzione Adriatica, piazza Nuova, 5-7 pom. 9280 M

AUTOSCAFO americano, in acciaio, fabbricato rinomatissimo, non fa acqua, non affonda, per 10 persone, 16 chilometri all'ora, elegantissimo, nuovo, vendesi a Fiume per cor. 1600. Scrivere: Ed. Rindt, Bruck s-Leitha. 13843 M

ARMADI (2), possibilmente con porte di vetro, cercansi per uso biblioteca. Offerte sub «333» Piccolo. 10066 M

ARMONICA due file, 8 bassi, quasi nuova, vendesi buon prezzo. Via di Roiano 6, I, sinistra. 2055 M

ARMONICA due file, vendesi, via del Rivo 4, piano primo, sinistra. 9979 M

BINOCCOLO prismatico, Busch, 12 ingrandimenti, vendesi corone 95. Canova 16, porta 3. 9998 M

BICICLETTA quasi nuova, vendesi causa militare; rara occasione. Vincenzo Bellini 11, portinaio. 10020 M

BICICLETTA «The Courier», mozzo libero, «Torpedo», contropedale, fanale, tutto quasi nuovo, vendesi, cor. 90. Via Sebastiano 4, II. 10016 M

BIBLIOTECA in buono stato cercasi. Indirizzo al Piccolo. 1949 M

BICICLETTA quasi nuova, elegante, forte, scorrevole, vendesi occasione. Malcanton 15, IV. 9944 M

CHIUSURA da scrittoio, nuovissima vendesi. Via Donizetti 5, Kessler. 9758 M

CANI «Diredale-Derrier» sangue puro, 7 mesi vendonsi prezzo mite. Scrivere cartolina Vipacco N. 38. 9402 M

CANE «Lebrir», da corsa, razza russa vendesi. Indirizzo Piccolo. 2066 M

CAMERA da letto per sposi vendesi cor. 300, occasione. Via Molino a vento 7, terzo, 13. 2014 M

CHIFFONNIER finissimo, opaco, quasi nuovo, vendesi. Via Cologna 63, quinto, sinistra. 9933 M

CREDENZA, lampada gas, portaninnoli, armadione vendonsi; rivenditori esclusi. Corso 13, porta 8. 1942 M

COSTUME tailleur, mantello inglese vendonsi. Via Rossini 26, secondo, sinistra. 9699 M

CAPPOTTO signora elegante, blusa teatro nuovissima, vendonsi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 1934 M

CANARINI Harz originali Seifert, splendidi cantori femmine, vendonsi. Via Commerciale 329, porta 20. 9870 M

CUCINA popolare vendesi. Indirizzo al Piccolo. 1952 N

CAMERA da pranzo, splendida e solida, vendesi prontamente. Lodovico Ariosto 2, porta 23. 9890 M

CAPELLLI caduti, tagliati, qualsiasi colore acquistansi prezzo convenientissimo. Parrucchiere, via Poste 3. 9885 M

CAPPOTTI bambina, ragazza, buonissimo stato vendonsi, prezzi modicissimi. Rivolgersi portinaia, Giustinelli N. 1. 9894 M

CAMERA matrimoniale, bellissima, nuova, vendesi; straordinaria occasione. Risorta 7, primo. 10009 M

CAMERA matrimoniale, solidissima, nuova; toelette, vendonsi. Madonnina 34, primo, sinistra. 10010 M

CAMERA matrimoniale, vendesi, vera occasione. Via Chiozza 60, porta 2. 2060 M

CAPPOTTO peluche nero, tre quarti, gonna velluto nero, statura bassa, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 2057 M

CANARINI Harz-Seifert, originali, bravissimi cantori, vendonsi. Manzoni 24, quinto. 2015 M

CAMERA da pranzo dieci pezzi, vendesi corone 380. Stadion 12, IV, porta mezzo. 10075 M

CAPPOTTI due, da signora, e un vestito uomo, bonjour grigio vendonsi. Via Tiziano n. 18, II, sinistra. 10084 M

FRANCOBOLLI, lettere vecchie con francobolli acquistansi giornalmente. Corso 10, p.terra. 1106 M

FRANCOBOLLI per collezione, vantaggioso ribasso. Catalogo Senf. Poropat, Stadion 26. 1951 M

GORIZIA. Mobilio moderno, usato, ma in buono stato per camera da letto, camera da pranzo e cucina cercasi a nolo. Offerte sub «Prezzo» posta restante Gorizia. 2134 M

GRAMMOFONO cupola, parecchi dischi, vendesi. Massimo d'Azeglio 7, porta 6. 10053 M

KIMONO', seta giapponese, originale, vendesi, prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 2090 M

LETTI completi, mobili diversi, vendonsi causa partenza. Sette fontane 245, II. 9930 M

LETTINO, sgabello e lavamano vendonsi. Via S. Martiri N. 6, terzo. 9942 M

LAMPADA gas, inglese, per camera pranzo, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 1969 M

LAMPADA, quadri, ed altri oggetti, vendonsi. - Acquedotto 95, terzo. 2062 M

MACCHINA scrivere, anche cattivo stato acquistasi prezzo basso. Indirizzo Piccolo. 1974 M

MANTELLO inverno, signora, nuovo, elegantissimo, costò 150, vendesi 70 corone. Indirizzo Piccolo. 1993 M

MOBILI diversi, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 2028 M

MACCHINA da cucire, buono stato, vendesi. Prezzo irrisorio. Visitare lunedì. Parini 12, porta 22. 9970 M

MACCHINA Singer, nuova, grande tappeto, vendesi causa partenza, metà prezzo. Rivolgersi: Pistoria, Sistiana. 13841 M

MATERASSI di lana, susta, tutto come nuovo, vendonsi. Chiozza 25, porta 2. 10086 M

MOTOCICLETTA con carrozzella, Phenomen, elegante vendesi, buonissima occasione. Indirizzo Piccolo. 2114 M

OGGETTI artistici, specchio, canapè, poltrone scrittoio, pianino, vendonsi. Commerciale 336, pianoterra. 1558 M

STUFA a petrolio, piccola, poco adoperata vendesi. Via Sapone 5, II, 9. 9883 M

SCANSIE, scaffali, pulti, cercansi prontamente. Stokel e Debarba, Cavana 14. 9878 M

SCANSIE diverse, adatte magazzino e negozio; insegne in legno e in vetro, m. 3-4; fanale luce elettrica, esterno; una portiera con specchio, m. 2 per 78; altro specchio m. 1.40 per 1.10, e diversi attrezzi e specchietti per vetrine, vendonsi a prezzo molto basso. Piazza Borsa, vicino Perotti, negozio manifatture. 10045 M

SCENARI adatti per teatrino di società vendonsi a prezzi d'occasione. Indirizzo al Piccolo. 1962 M

SPARHERD grande, forno, caldiera vendonsi corone 12. Cereria 8. 2039 M

SCANSIE, banco, bilancia, carretto, cesto, adatte latteria, botteghino, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 2006 M

TORNIO adatto per orologiaio vendesi; prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 2113 M

TAPPETI turchi, nuovi, vendonsi, prezzi miti. Indirizzo Piccolo. 2117 M

TAVOLI uso trattoria, cercansi. Deposito Puntigam, Fontana 9. 2041 M

VIOLONCELLO nuovo, vendesi, prezzo da convenirsi. Boccaccio 6, III. 9935 M

VESTITI signora, usati, bellissimi vendonsi. S. Nicolò 29, terzo. 2035 M

VESTITI donna con sacchetto vendonsi. Piazza Vico 8, porta 16. 9976 M

VESTITI due, paletot donna, buonissimo stato, vendonsi. Via S. Lazzaro 16, terzo. 9916 M

VESTITO signora, ultimo modello, vendesi, cor. 28. Carducci 26, portinaia. 10082 M

VIOLINO buonissimo, vendesi. Boschetto 11, porta 3. 10011 M

ZITTERA, arpa americana, massimo ordine, vendesi. Via Conti 15, quarto. 9882 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. E INDUSTRIALI

6 cent. la parola - minimo 60 cent - N -

ANTICIPAZIONI ottengono, anche senza garanti, dal Spar und Vorschuss Konsortium «Union» Vienna, impiegati e pensionati. Restituzione 5-40 anni, oppure in morte. Nessuna spesa preventiva. Rappresentanza: Piazza Ospedale 7, primo, dalle 1-4 pom. 9934 N

BOTTEGHINO frutta, erbaggi, vendesi causa malattia, corone 150. Indirizzo Piccolo. 2007 N

CALZOLERIA bene avviata, vendesi, prezzo 300 corone. Indirizzo Piccolo. 2012 N

CREDITO personale per impiegati, docenti, ufficiali, verso prenotazione emolumento, pensione, accorda Consorzio «Società Impiegati», trattazione diretta, informazioni gratuite. Squero nuovo 7, secondo, dalle 5.30 alle 7. 11500 N

DENARO a mutuo riceve chiunque offra garanti od altra sicurezza, verso estinzione rateale o a termine fisso. Verso prenotazione emolumento o pensione ricevono impiegati dello Stato, del Comune, d'Istituti privati, e godenti pensioni, da restituirsi in rate mensili, estese a periodi da uno a 46 anni, come pure pagabili a morte. Pure accordansi mutui ipotecari sopra beni immobili, tanto città, che territorio, a condizioni da convenirsi, e si assume qualunque altra operazione riflettente affari di mutui. Si provvede per una sollecita evasione, senza alcuna spesa iniziale. Primo autorizzato Istituto concessionato dalla Eccelsa I. R. Luogotenenza, proprietario Enrico Giberti, via Giacinto Gallina 6, secondo; orario dalle 4-7 pom. 9960 N

ISTRIA-Trieste! Possessori di una o due azioni nel loro interesse mandino proprio indirizzo al signor Brovedani, Trieste, via del Bosco 8. 8951 N

LATTERIA centrica posizione, rione affatto nuovo, vendesi. Informazioni: Donato Bramante 4. 9384 N

LATTERIA-panetteria nuova, buona posizione, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 2048 N

L'AGENZIA generale dell'Istituto di credito accorda mutui di cor. 2000 in poi. Qualunque transazione finanziaria; nessuna spesa anticipata. Tor San Piero 12, I, dalle 12—4. Klein. 9000 N

MUTUO da 600 a 1000 corone cercasi da serio rappresentante. Gentili offerte sub «Rappresentante serio» al Piccolo. Escluse anonime. 2032 N

MUTUI accordansi sollecitamente, con, senza garanti, autorizzata agenzia Dellavella, via Campanile 11. 9915 N

MUTUI da 200 in più, accordansi, anche senza garanti. Indirizzo Piccolo. 2096 N

NEGOZIO manifatture, Barriera, merci circa cor. 8000, molto avviato, cederebbesi con o senza merci anche con acconto cor. 4000 subito, il rimanente da convenirsi. Indirizzo al Piccolo. 2110 N

NEGOZIO manifatture, posizione centrica, bene avviato, incasso medio 150 corone giornaliere, merci circa cor. 12.000 corone cedesi verso pronto esborso di corone 5000, rimanenti da convenirsi. Indirizzo al Piccolo. 1982 N

NEGOZI erbaggi-frutta, diversi, e negozi commestibili, vendonsi. Ferriera 31. IV piano, porta 10. 10049 N

PERSONA, capitale 10-15.000, disposta iniziare commercio rate, cercasi. Offerte «Affaroni» Piccolo. 1996 N

RAPPRESENTANZE articoli d'esportazione per la Galizia e Bucovina cercansi. Si dispone capitale occorrente. Offerte sub «Ernst 1810» Piccolo. 2010 N

SOCIO tacito, persona distinta, cercasi da rappresentante serissime case, bene introdotto, occorrendogli piccolo capitale. Gentili offerte sub «Capitale e lavoro» al Piccolo. 2033 N

SECONDA buona ipoteca, città, 60.000, cedesi. Offerte sub «Contanti» Piccolo. 8949 N

STABILE di bellissimo aspetto, posizione ricercata, franco imposte, comfort moderno, vendesi prontamente per cause famigliari, condizioni favorevolissime, saldo prezzo cor. 12.000. Offerte serie «Rendita forte dimostrabile» Piccolo. 1992 N

UOMO serio, buon collaboratore, dispone cor. 25-30.000 assocerebbesi ad una azienda esportatrice, bene avviata, preferito ramo caffè, frutta secche ecc. Offerte sub «Avvenire 1913» Piccolo. 2009 N

15.000 corone cercansi I.a intavolazione stabile valore 35.000. Indirizzo Piccolo. 1629 N

500 corone, circa, verso restituzione mensile, in tante cambiali e garanzia sopra l'incasso di un negozio verdure ecc., e sopra una casetta città. Offerte sub «Casa 2050» Piccolo. 2050 N

8000 corone, cercansi, prima intavolazione. Offerte percento, sub «8000» fermo posta Barriera. 13840 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - O -

CASA da vendere, con due piani e pianoterra, corte e orto, tre camere e granaio, casa nuova fabbricata due anni or sono, ancora da finire, fra Campolongo e Tapogliano N. 3. Prezzo discreto. Indirizzo al Piccolo. 1655 O

CASE 2, con appezzamenti terreno, in posizione adatta per gite, vicinanza Trieste, vendonsi prontamente per corone 20.000, causa circostanze famigliari. Pagamento cor. 7000, quale acconto. Adatte quale ottimo soggiorno villeggiatura, oppure per trattoria. (Concessione esistente). Allevamento volatili. Eventualmente vengono vendute le case, anche singolarmente. 1660 O

CASETTA nuova, da vendere oppure d'affittare vicino alla via Rossetti, 4 camere, cucina, ripostiglio, giardinetto e corte, conserva per fiori. Cor. 750. 9961 O

CASA nuova, 4 stanze, 2 cucine, cantina, unitovi casa colonica, tre appartamenti, 700 tese fondo vendesi Gorizia, 5 minuti distante ferrovia Meridionale, prezzo corone 25.000, a saldo corone 12.000, eventualmente permuterebbesi con automobile ecc. Altri fondi fabbrica Gorizia, permutansi con stabili Trieste. Scrivere G. Tronchin, Gorizia. 9367 O

OTTIMA posizione per famigliuola disposta vivere Gradisca, affittando stanze, aprendo albergo, caffè, negozi. in casa centrica, presso Duomo, 35 locali, orti, acqua corrente. Informazioni, Acquedotto 40, porta 6. 8928 O

TERRENO, 73 tese, comodo per fabbricare villino, senza scavo, Roiano, (3 minuti distante dal tram), vendesi. Indirizzo Piccolo. 2094 O

VILLE, due, signorili, vendonsi a Muggia. Indirizzo al Piccolo. 171 O

VILLINO cinque stanze, cucina, pollaio, rimessa, cantina, giardino, orto fruttifero, gas, acqua vendesi, quindici minuti dal tram. Informazioni Acquedotto 86, porta 10. 1647 O

VILLA bellissima, adiacenze giardino, 16 locali, carrozzabile, bella vista città, mare, vendesi, occasione. Indirizzo Piccolo. 2065 O

VILLA splendida, tutto comfort, accanto Stazione Miramar, clima mite, abitazione incantevole tutto l'anno, vendesi. Ulteriori informazioni, Carbonaro, Pendice Scorcola 507. 2042 O

COMMERCIO E INDUSTRIA

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - P -

AMMOBILIERETE felicemente, risparmiando, visitando deposito mobili Zanchi, Acquedotto 33 «Rettitudine». 8998 P

AUTORIZZATO maestro eseguisce lavori di pavimentazione, parchetti, in qualunque genere. Francesco Zgajnar, via Tesa 3 a, III. 11912 P

ATTENZIONE! Dove si vendono mobili solidissimi, ogni stile e qualità, a prezzi di assoluta convenienza? Unicamente nel deposito via S. Giovanni 5. 10060 P

CREDENZA opaca, marmo nero, per stanza pranzo, corone 140, canapè, 6 poltroncine corone 80; altra credenza, marmo bianco cm. 45 vendonsi. Ghega 8, terzo, 16. 9839 P

CAMERA matrimoniale, nuova, massiccia, moderna, vendesi, corone 320. Rapicio 8, I, destra. 2084 P

CUCINE splendide, con e senza marmi vendonsi prezzi irrisori. Falegname, via Leo 2. 9968 P

CAPPELLI, forme, piume, Aigrettes, fantasie ultime novità, prezzi rara occasione. Via Boschetto 42, primo. 9903 P

CALZE seta, cor. 1.60; busti, modelli parig 50 cm. lunghezza, cor. 8; blouse 2.50; camp française. Via Sebastiano 4, secondo. 1001

CAMERA letto, matrimoniale, nuova, vend causa annullato matrimonio. Fonderia 12, p mo, destra. 2130

DINDI: intero 1.80, taglio 2; vitello 1.60, 1.80, senza osso 2.40, 2.80. Nichetto, Barriera ve chia N. 4. 10064

DINDIO intero, 1.60, pezzi 2 corone chilogra ma. Piazza Barriera 12, Pontoni. 2046

GIOIELLIERE eseguisce finemente, qualsia lavoro in platino a prezzi modestissimi. V G. Gallina N. 6, secondo. 2063

GRAMMOFONI Zanetti, primarie, conosci fabbriche, importazione diretta. Enorme sc ta dischi, comuni-celebri; riparazioni perfett sime. Univamente Emporio Zanetti, via Cava 2058

LASAGNE e pastine Monopol, garantite nova fresche, igieniche, nutritive, economic vendonsi soltanto nei migliori negozi. Bada acquistandole, alle imitazioni, pretendendole pacchi originali, marcati Gloria, Cuore, Occhi 11496

LATTE pasteurizzato offresi alle latterie, ca a 23 cent. Indirizzo Piccolo. 1957

LEVATRICE autorizzata accoglie gestan Adele Emerschitz-Sbaizero, Farneto 78, tel fono 278 rom. 4, villino proprio. 2077

MODISTA tiene modelli parigini, guarniti, me, feltri, prezzi modicissimi. Via Nuova primo. 9620

MODISTA, Giacinto Gallina 6, I. riforma ca pelli feltro. Ricco assortimento forme, a pre di fabbrica. 10078

MODISTA confeziona, riforma cappelli feltr ultimi modelli; lava, tinge, arriccia piu S. Sebastiano 6, primo. 2105

MASSEUSE raccomandasi per tutti massag Via S. Sebastiano 4, secondo. 10018

MANIFATTURE: Ancora per pochi giorni, co tinua la vendita tanto al minuto che all' grosso, a prezzi straordinariamente bassi. Pia Borsa, vicino Perotti, Cillo. 10046

NOCELLE, pacchetti da 5 chilogrammi cor. noci cor. 4; noci scelte prima qualità cor. franco rivalsa. Spedizioni da 100 chilogram franco stazione Huszt, cor. 54; nocelle cor. Partite importanti soltanto verso anticipaz di un acconto, resto rivalsa. Campioni solta pacchetti da 5 chilogrammi verso rivalsa. A Marton, Marm. Berezna. 2009

OREFICE compera oro, argento e gioie. G. Gallina 6, secondo. 2064

PALETONCINI Doubl Raglan a due petti dragona (cinghie di dietro), stoffe inglesi due anni fino a 7, specialità dei nuovi mag ni Jess, Barriera 10, «Alle grandi fabbrich 9898

PETROCAPTOL, fa crescere i capelli, pul la testa dalla forfora, cor. 1,20. - Farm Rovis.

PIANINI noleggiansi a prezzi convenienti. Felice Venezian 30. 9981

PIANINI Koch e Korselt, Lauberger e Gl originali, senza anticipo, rate piccolissime. Piazza Goldoni 12.

PIUMISTA viennese, Piazza Goldoni 5, mo. Ricco assortimento piume, pleur ses, fantasie, forme di cappelli. Modelli Vienna, Parigi. Lavoratorio piume. 2051

STANZA vuota o ammobiliata affittasi in ca pagna, Scala santa, signora pensionata o stinta signorina. Indirizzo Piccolo. 1681

STANZA da letto, moderna, vendesi. Cilino vis-à-vis Frenocomio, falegname.

VINO Opollo, se genuino e puro è il migli vino da pasto esistente. Purtroppo però t e specialmente i conoscitori, lamentano la ficoltà di trovarlo veramente buono. Ho de quindi di introdurre anche sulla piazza di T ste il mio rinomatissimo vino Opollo uso B deaux, e affine di facilitare a tutti l'acqu offro vino Opollo garantito, puro, genuino, sano, 12 gradi di forza, in damigiane da 20 in più, franco Trieste a cent. 70 il litro. maggiori quantitativi considerevoli ribassi. S dizioni soltanto verso rivalsa. A. Traufich, sidente, Castelvecchio, Dalmazia. 13885

VESTITI eleganti uomo, ragazzi, paletots, glan signora. Pagamenti ratealì. Levi, Antonio Caccia 6, primo.

VESTITI uomo, cappotti, sacchettoni, vestiti gnora, cappotti poco adoperati, scarpe, donsi. Indirizzo Piccolo. 2115

VERIFICAZIONE qualsiasi biglietto lotte esatta soltanto presso cambio valute A. laffio, Trieste, via S. Antonio 6. Tassa 10 tesimi per biglietto.

DIVERSI

6 cent. la parola - minimo 60 cent - B -

GIOIELLIERE. Sabato 7 sera. 1919

MATRIMONIO contrarrebbe signorina tren quattrenne, priva conoscenze, con pers onesta. Scrivere «Ciclamino» posta Stadion. 9164

A Mario, Barcola, concambia gli affettuosi luti, Maria, Lazzaretto....

ROSSETTI, angolo. Piccola, bella alla fines Parto! Fra due mesi ritorno. Si ricorder me come io di lei? Non dimentichi. «Secess 9967

MATRIMONIO contrarrebbe ufficiale marit ventottenne, oltre impiego percepisce rendita a vita di 2100 corone all'anno, prive noscenze, con distinta signorina, colta, seri possibilmente dote. Accludere fotografia, verrà restituita. Scrivere dettagliatamente che da provincia fino 31 ottobre sub «Adri Trieste, posta centrale, verso scontrino.

MATRIMONIO contrarrebbe negoziante, med età, persona distinta, con vedova quarante circa, disposta cointeressarsi nell'azienda 7-8000 corone. Offerte sub «Macdonald» fermo sta centrale. 9880

MATRIMONIO contrarrebbe signora cinqua tenne buona massaia, con signore sess tenne, cattolico, in buona posizione. Scriv «Angela» posta centrale, verso scontrino. 9906

VINICIO. Ricevetti, dispiacentissimo, aug pronta guarigione, aspetto, presto. Affett saluti. 9940

STAMPALIA 1, 14? da chi? 12, 13, 15, 5 tedì 34. 9910

SPEDITO. Fiducia. Sicurezza. Non temo. 2019

SAN Rocco. Partito. Ti credevo partito, inv ti vidi giovedì in Corso, vieni, oppure scri fammi sapere a che ora potrei telefonarti. A dio, sono una infelice. 9876

IDEALE 1.Hai veduto le prove? E' veram l'anime nostre, ed amor nostro che vu esige, essere eternamente uniti. Tanti, sem tuo piccio. 10096

ALCOOLISMO. Consigli per guarire bevito alla «Lega del Bene», via Raffineria 11, dalle 3 alle 4 pom. 10025

GALLIA. Buon dì, mia diletta, ti mando saluto pieno di amore, di riconoscenza per deliziose ore donatemi. Cesarino tuo, ora sempre. 100067

GERMONICA! Donna dei miei sogni! Il gri della mia passione dovrebbe giungerti l'anima in mille sensazioni e vibrazioni su rando tutti. Ancor tutto inebriato, saluto gentil manina adorata. Danilo. 2134

GENTILE. Guai ....utta mia se mi lasciassi v cere dallo sconforto, che straziami qua penso tua, mia terribile situazione, tenebro simo avvenire! Sembrerò paradossale; epp talvolta, credilo, arrivo desiderare altro ve quattro; sperando ciò, vorrebbe forse seg fine angoscia, martirio! Tuo... gelosissimo! 10100

GIUSTINELLI attende oggi 11 ant., dava casa sua, altrimenti scriva «Giustinelli», p centrale. 10076

NICCU'.... Per quanto delicato, prudentiss Vostro atto, trattato con massima insup bile freddezza, mi lasciò male, tanto da mi rare profondissimo abisso ci divide.... Tenete celato l'incognito, ch'io di certo più non imp tunerò. Con ciò Vi prego cessate, sarebbe or 10099

NARCISA. Alla posta centrale giace lette favorisca ritirare sotto sua firma. Romeo. 10068

ANIMA. Più mia, più tuo di prima! Oggi, troppo, quasi tutta giornata impicci: Pensa e domani, ahimè, impossibile: Quella pers riceve! Tanti, tanti... 10037

MATRIMONIO contrarrebbe giovane sign con I capitano Lloyd, o signore facoltoso. S vere «Caritine» posta centrale, verso scont 9982

MATRIMONIO contrarrebbe marittimo ve settenne, privo conoscenze, con distinta sig rina, anche senza dote. Scrivere «Dalmato» p centrale, verso scontrino. 2091

WALLY. Lunedì, ora, luogo fissatomi. Ci sa Brenno. 10101

1, 2, 3 rispondi b..., saluti. 12806

5 ottobre. Prego gentilmente ritirare lette centrale, sub mie iniziali...

QUELLA persona vista giorni or sono, ra gliere spilla diamante, con figaro, rose pregata portarla polizia, scanso dispiaceri. 9987

PARENZO. Ti prego di venire mercoledì, lita, Acquedotto. 10098

INCOGNITA, Capodistria, si faccia conos S. 9958

QUELLA signorina che ricevette lettera, e c dendo fossi io autore, me la spedì, sap che non è mia; è certo scherzo sciocco, di sona cretina. Mario B.

VENEZIA. Ringrazio sentitamente, rico 17 ottobre.

VINICIO. Mercè tua passai sabato la giorn più lieta della mia vita; che ha colmato calice, tanto da indurmi a dichiararti che p conto mio, sono stanco. Se leggi odierno, p colo, vieni lunedì ore 4, ma alla sola condi ne di prendere risoluzione energica, contra mente risparmiati venire! 10035

VENERDI'. Ed io vi amo, pensando a Vo Scrivete posta centrale, sub «M. P.»